

ORIGINALE
AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA
BASILICATA
(A.R.P.A.B.)

Ente di diritto pubblico (Legge Regionale 14 settembre 2015, n. 37)

POTENZA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

DELIBERAZIONE N. 344

L'anno duemilasedici addì ~~11~~ del mese **AGOSTO** nella sede dell'A.R.P.A.B. sita in Via della Fisica n.18 C/D, è stata adottata la seguente deliberazione avente per

OGGETTO: Adempimenti attuativi della L.R. n 37/2015 - Aggiornamento - Integrazione della Carta dei Servizi e delle attività e adempimenti conseguenti.

su proposta della:
Struttura Centrale

Settore: Direzione Generale

U. O. CONTABILITÀ E BILANCIO

- L'atto non comporta impegno di spesa
- Assunto impegno contabile n. sul cap.- - per
- “ “ “ n. sul cap. U.P.B. Eserc. - per
- Assunto impegno sul bilancio pluriennale..... per €

IL FUNZIONARIO DI U. O. CONTABILITÀ E BILANCIO

IL DIRETTORE GENERALE

Premesso che per la puntuale erogazione delle prestazioni tecniche ambientali da parte dell'ARPAB è stato predisposto un percorso, formalizzato in procedimenti amministrativi, conclusi con la definitiva approvazione da parte del sovraordinato organismo regionale:

- il procedimento ha inizio, sotto il profilo formale, con la delibera n. 9 del 08/01/2016, che recepisce le relazioni sulle attività non svolte o parzialmente svolte dall'Agenzia, nonché l'acquisizione delle indicazioni del Dipartimento Regionale Ambiente in ordine alle ulteriori attività da svolgere. Inoltre si stabilisce che la Carta dei Servizi, adottata con deliberazione n. 323 del 30/10/2015 e trasmessa alla Regione in pari data, doveva essere armonizzata con la nuova articolazione. Nell'immediato va, però, integrata in forma quali-quantitativa per le attività in essere, completa del nuovo tariffario.
- con la deliberazione n. 25 del 21/01/2016, in attuazione della succitata delib. n. 9/2016, veniva completato il prospetto riepilogativo delle attività non espletate o espletate parzialmente, indicando per ciascuna di esse le correlate esigenze di risorse umane e tecnologiche, con relativa monetizzazione;
- con deliberazione n. 207 del 19/4/2016 veniva adottato il "Masterplan dei fabbisogni per il triennio 2016-2019 ad integrazione e specificazione delle deliberazioni nn. 9, 21, 25 e 31/2016.
- con deliberazione n. 290 del 24.06.2016 sono state integrate le attività non espletate e non segnalate per dimenticanza dei dirigenti.
- con DGR 435 del 26.04.2016 veniva approvato tutto il percorso rappresentato con le citate deliberazioni per un finanziamento totale di 34,973 MIE.
- con deliberazione n. 263 del 07/06/2016 veniva recepita la direttiva presidenziale in merito agli indirizzi operativi per la realizzazione del Masterplan, istituendo apposita Commissione interistituzionale, con la presenza dei Dipartimenti Ambiente e Programmazione e Finanze e con l'Autorità di Gestione nonché con funzionari dell'Arpab.
- che tale Commissione ha prodotto relazione sullo stato dell'arte dei lavori al 31.07.2016 come da nota prot. n. 8869/2016;

Considerato, pertanto, che, per effetto dei provvedimenti citati, va integrata la carta dei Servizi con il tariffario e con le valutazioni quali-quantitative delle attività ad oggi espletate, precisando che la rivisitazione completa della carta dei servizi è subordinata alla realizzazione del Masterplan atteso che solo dopo di ciò verranno erogate le prestazioni di cui alla Deliberazione n. 25/2016 e seguenti.

Rilevato che tale rinvio si impone parimenti per il profilo organizzativo, che dovrà tener conto dell'acquisizione di risorse umane, finanziarie e tecnologiche, di gran lunga superiori al 50% dei valori attuali, segnatamente, a titolo di esempio, ulteriori 75 unità da acquisire, rinnovo per circa 9MI € del parco tecnologico, vetusto ed obsoleto che ha un valore ammortizzato al 31/12/2015 di poco superiore a € 700.000,00. Vieppiù. Si somma a ciò anche l'infelice scelta del passato dell'assenza di manutenzione per le attrezzature di laboratorio e di campo, o di sospensione delle manutenzioni in atto. Tale scellerato criterio, se nell'immediato ha dato l'impressione di generare risparmio, ha di fatto prodotto ingenti danni economici e funzionali che ha portato anche al blocco delle attrezzature. A ciò si è dovuto porre rimedio, operando una ricognizione per le gare scadute non rinnovate e per quelle mai avviate, mediante la richiesta di opportuna gara aggregata alla SUA-RB. Per dare un'idea delle dimensioni di questo ennesimo vituperato fenomeno, il numero dei contratti di manutenzione da attivare è pari a 75.

Dato atto

- che, per le medesime ragioni sopra evidenziate e per i tempi tecnici occorrenti al dispiego delle importanti azioni avviate, evidentemente, in linea generale permane l'efficacia per il 2016 del Piano Annuale delle attività 2016 di cui all'art. 13 della L.R. n. 37/2015 trasmesso con nota prot. n. 12677 del 26.11.2016, riformulato, però, nel piano della Performance 2016-18 approvato con Deliberazione n. 101/2016. Tale Piano è uno strumento di programmazione annuale e triennale ai sensi del D.Lgs. n. 150/2009 e s.m.i.;

- che il Piano della Performance 2016-2018, nelle more della realizzazione del progetto “ARPAB – attività di monitoraggio e controllo da implementare” di cui alle Deliberazioni n. 21-25-31-207-290/2016 ed al collegato Masterplan approvato con DGR n. 435/2016, costituisce lo strumento di riferimento della programmazione per l’anno 2016 e per il triennio 2016-18, redatto, condiviso con il personale ARPAB ed approvato dall’OIV Regionale in considerazione delle attuali e reali disponibilità organizzative, finanziarie e strumentali dell’ente quale documento programmatico triennale da aggiornare annualmente, con il quale sono stati adottati gli indirizzi, gli obiettivi strategici ed operativi e sono stati definiti gli indicatori per la misurazione e la valutazione delle performance dell’Agenzia;
- che conseguentemente con Deliberazione n. 178 dell’1.04.2016 sono state approvate le schede obiettivi degli uffici e servizi per l’anno 2016, sulla base del Sistema di Misurazione e Valutazione SMV regionale recepito con Deliberazione n. 146 del 14.03.2016.
Tale Piano Triennale della Performance andrà aggiornato, unitamente alla Carta dei servizi e del Tariffario, ad esito dell’allestimento dei fattori produttivi durevoli necessari ed indispensabili per il completo dispiego dell’attività istituzionale dell’Agenzia mediante il citato Masterplan in attuazione della DGR n. 435/2016.
- che, con Deliberazione n. 293 del 29.06.2016 è stato stabilito che il personale del C.R.M., oltre a svolgere funzioni di ricerca applicata, opera in condizioni di piena integrazione con altri uffici e servizi per l’espletamento dei compiti istituzionali dell’Agenzia anche in considerazione di quanto evidenziato da AssoArpa nel corso degli incontri del 14-15 giugno, nell’ottica dell’ottimizzazione ed integrazione dei servizi nell’ambito delle attività necessarie ed indifferibili per il rilancio ed il rafforzamento dell’Agenzia.

Dato atto che, al fine di ottemperare alla regolazione sull’ordinamento finanziario e contabile degli enti sub-regionali in base al D.Lgs.n.118/2011 s.m.i., consentire la ripresa ed il dispiego delle attività gestionali e allestire progressivamente le condizioni finanziarie per le fasi di rafforzamento strutturale dell’Agenzia

- il Bilancio Pluriennale per il triennio 2016-2018 è stato adottato con Deliberazione n.138 dell’11.03.2016 ed approvato con Legge Regionale n.7 del 13.05.2016;
- il Regolamento di Contabilità e gestione economico-finanziaria dell’ARPAB è stato adottato con Deliberazione n.231 del 10.05.2016 ed approvato con DGR n.612 del 7.06.2016;
- in conseguenza della DGR n.435/2016 e di altre assegnazioni intervenute, con Deliberazione n.276 del 16.06.2016 è stata adottata variazione del Bilancio 2016, che ha ricevuto parere positivo con DGR n.739 del 29.06.2016 e, a seguito del parere positivo della 2° Commissione Consiliare, approvazione del Consiglio Regionale in data 2.08.2016;
- un’ulteriore variazione di Bilancio conseguirà alla manovra di assestamento regionale con il completamento delle risorse finanziarie occorrenti per l’attuazione della DGR n.435/2016;

Preso atto che la modifica strutturale dell’ARPAB, operata con l’adozione del piano industriale approvato con DGR 435/2016, è una manovra di radicale trasformazione dell’Agenzia, tesa a garantire prestazioni tecniche ambientali, mai erogate, ed esaustive rispetto alle funzioni fissate dalla normativa vigente. Appare questa l’azione programmatica più efficace per riscontrare le lacune rilevate dal Procuratore Nazionale Antimafia in ordine alla denunciata sostituzione dell’Organo di controllo e monitoraggio ambientale da parte dell’Autorità Giudiziaria.

Dato atto che la nuova regolamentazione della riorganizzazione va calibrata con la fase conclusiva del Masterplan, in quanto, ove si fosse già proceduto in tal senso, l’esigua dotazione di personale effettivamente in servizio (si cfr. tra l’altro le dichiarazioni del Presidente della Commissione Parlamentare d’inchiesta sugli ecoreati, On. Bratti), avrebbe comportato un accorpamento di uffici su base regionale, prescindendo dalla configurazione Dipartimentale Provinciale (ad esempio dei laboratori), in difformità alla L. R. 37/2015. Tra l’altro simile proposta, già presentata il 26/11/2015 prot. 12675, è stata fortemente contestata. La ratio della norma regionale veniva riaffermata con la Deliberazione n. 34/I del 29.12.2016 che, unitamente alle altre Deliberazione concernenti la sede di Matera, hanno superato di fatto la Deliberazione n. 361 dell’1.12.2015 che, in dispregio della L.R. 37/2015, trasferiva la sede del Dipartimento provinciale di Matera dal Capoluogo di Provincia a Ferrandina. Tale improbabile assetto organizzativo, configurato dalla precedente Direzione, viene superato dall’approvazione del piano industriale con DGR 435/2016. Pertanto, la definizione del

regolamento di organizzazione è differita alla realizzazione del progetto esecutivo del Masterplan, nelle more resta in vigore le preesistenti norme regolamentari. Questa scelta è, tra l'altro, riportata nella Scheda Operazione, allegata alla DGR 435/2016, ove viene operata una distinzione tra la fase transitorie e il funzionamento a pieno regime.

Atteso che i regolamenti, non strettamente collegati al Masterplan, sono stati già adottati (unitamente a tutti i provvedimenti di riconduzione nell'alveo della legittimità delle procedure dei diversi settori agenziali), come si evince dal prospetto allegato alla presente deliberazione con il n. 2.

Dato atto che con DGR 886 del 29.7.2016 veniva approvato il Tariffario Agenziale adottato con la Deliberazione n. 173 del 24/03/2016.

Ritenuto, pertanto, di dover integrare la deliberazione n. 323/2015, con la tabella quali-quantitativa ed il tariffario delle prestazioni.

Preso atto dei pareri favorevoli del Direttore Tecnico Scientifico e del Direttore Amministrativo.

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente richiamate e trascritte

1. di adottare la Carta dei Servizi e delle attività redatta ex art 11 della L.R. 37/2015 e s.m.i. che, allegata alla presente ne forma parte integrante e sostanziale;
2. di allegare il riepilogo attività 2016;
3. di trasmettere il presente atto, a cura della Sig.ra Caputo, alla Regione Basilicata Dip. Ambiente ed Energia ed al Responsabile per la Trasparenza e l'Integrità Dr.ssa Cammarota per i seguiti di rispettiva competenza;
4. di dare atto che il presente atto è soggetto ad approvazione regionale ai sensi dell'art.11 c.4 della LR.n.37/2015 e sarà efficace ad esito dello stesso.

*Il Direttore Amministrativo
Dott. Raffaele GIORDANO*

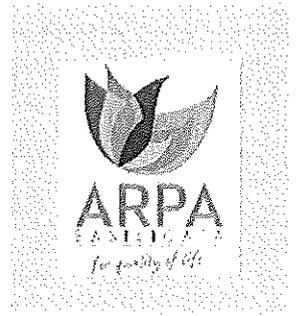


*Il Direttore Tecnico-Scientifico
Dott.ssa Laura GORI*



**IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Edmondo IANNICELLI**





ARPAB

Agenzia Regionale Protezione Ambientale Basilicata

Carta dei Servizi



CARTA DEI SERVIZI



AGENZIA REGIONALE PROTEZIONE AMBIENTALE BASILICATA

A.R.P.A.B.

CARTA DEI SERVIZI REDATTA ai sensi della L.R. n. 37/2015 e s.m.i

A cura della Direzione Strategica

Gruppo di Lavoro: dott.ssa Anna Cammarota, ing. Ersilia Di Muro, Sante Muro, ing. Maria Auletta, dott. Luigi Leone, dott.ssa Beatrice Rossi, dott. Giuseppe Di Nuzzo, dott.ssa Maria Samela

Hanno collaborato:

Dirigenti: Bruno Bove, Adele Camardese, Laura Goti, Rocco Masotti, Katarzyna Pilat, Angelo Zambrino, Pierantonio Altacera, Donato Mario Cuccarese, Carmela Fortunato, Gaetano Santarsia, Achille Palma.

© ArpaB Via della Fisica 18/C • 85100 Potenza Tel. 0971 656111 • Fax 0971 54410



INDICE

PREFAZIONE

PREMESSA.....	3
RIFERIMENTI NORMATIVI.....	4
DESTINATARI.....	5
INFORMAZIONE E DIRITTO D'ACCESSO.....	5
QUALITÀ DELLE PRESTAZIONI E DEI SERVIZI EROGATI	7
PROCEDURA PER LE RICHIESTA DI ACCESSO ATTI E/O DOCUMENTI E DIRITTO DI ACCESSO ALL'INFORMAZIONE AMBIENTALE	12
L'AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA BASILICATA.....	14
TABELLE AMBITI DI ATTIVITA'	19
GUIDA AI SERVIZI.....	32

TARIFFARIO



*Agenzia Regionale per la Protezione
dell'Ambiente della Basilicata*

PREFAZIONE

A seguito della situazione in evoluzione dell'Agenzia Regionale dell'Ambiente della Basilicata, che sta vivendo una trasformazione "epocale", dovuta a cambiamenti normativi e sociali, la Carta dei Servizi viene parzialmente rivisitata ed aggiornata, in alcune sezioni, sulla base dei risultati delle prime modifiche realizzate dalla Direzione attuale, in attesa delle radicali trasformazioni avviate che porteranno ad un nuovo Documento, che sistematizzerà le attività della nuova ARPAB.

La redazione della nuova Carta dei Servizi è un importante risultato al quale questa Agenzia giunge a sei mesi dall'insediamento del Direttore Generale Edmondo Iannicelli, che dai primi giorni ha analizzato, in sinergia con tutto il personale, le criticità e le esigenze dell'Ente per definire una strategia di intervento per fronteggiare le continue turbolenze alle quali è sottoposto l'ARPAB, Ente giovane che opera su tematiche in continua e rapida evoluzione, quali la sostenibilità ambientale e la tutela della salute.

Il presente Documento è stato sviluppato in considerazione delle attività che allo stato attuale l'Agenzia è in grado di svolgere, in considerazione dell'assetto strutturale ed organizzativo del Regolamento vigente (del 256/2009), del personale in organico e delle strumentazioni disponibili. La presente Carta dei Servizi è da intendersi, pertanto, come un *lavoro in progress*, che subirà delle significative modifiche a seguito delle azioni messe in campo in questi mesi, quali la definizione del *Progetto ARPAB- Piano delle attività di monitoraggio e controllo da implementare* (Dell. 21 , 25 e 31 /2016), che specifica l'insieme delle attività che gli uffici agenziali non riescono a svolgere, per

carezza di personale e/o strumentale, l'adozione del *Piano Industriale (Masterplan)*, per il finanziamento delle azioni di potenziamento del personale e della strumentazione, approvato dalla Regione con DGR 435/2016 e la realizzazione del relativo progetto esecutivo a cura della Commissione di cui alla D.D. 263/2016";

La completa attuazione del *Progetto ARPAB* e del *Masterplan* costituiscono i presupposti per la ridefinizione del Regolamento di organizzazione e funzionamento dell'Agenzia e per la rivisitazione della Carta dei Servizi.



Premessa

La "Carta dei Servizi e delle attività dell'ARPAB" redatta ai sensi dell'art.11 della legge regionale della Basilicata n.37 del 14.09.2015 e s.m.i., definisce e regola le attività istituzionali che l'Agenzia Regionale è tenuta a svolgere con riferimento alle matrici aria, acqua, e suolo, sottosuolo e rifiuti nonché ai fattori di inquinamento di tipo fisico (radioattività, rumore ed emissioni elettromagnetiche) e biologico nell'ambito delle attività di seguito individuate:

- attività di prevenzione, monitoraggio e controllo ambientale (art.6 L.R. 37/2015)
- attività di supporto tecnico – scientifico (art.7);
- attività di elaborazione dati, di informazione e conoscenza ambientale, di studio e ricerca applicata (art.8)
- attività istituzionali connesse alla tutela della salute (art.9),

distinguendole in obbligatorie e non obbligatorie.

La Carta dei servizi definisce e regola, altresì, le informazioni ambientali concernenti le attività istituzionali di cui sopra, in conformità ai principi fondamentali sanciti nel decreto legislativo n.195/2005.

I compiti d'istituto dell'ARPAB sono, infatti, orientati ad acquisire ed elaborare (attraverso le attività di controllo e monitoraggio) informazioni sullo stato e la qualità dell'ambiente, nonché a sviluppare (a mezzo dell'attività di prevenzione) dati utili e funzionali alla conoscenza ambientale del territorio circostante, restituendoli, poi, come richiesto dalle normative in materia di diritto di accesso all'informazione ambientale, alla collettività.

In ottemperanza all'art.32, comma 1, del decreto legislativo n.33/2013 che statuisce che "Le P.A. pubblicano la Carta dei servizi o il documento contenente gli standard di qualità dei servizi pubblici", la Carta dei



Servizi dell'ARPAB è resa oggetto di pubblicazione e di diffusione all'utenza ed alla comunità; essa si configura, pertanto, non solo quale strumento privilegiato di informazione sui servizi e le attività erogate in ambito territoriale, ma vuole, in particolare, **attivare un dialogo costante e costruttivo con l'esterno (utenza e cittadinanza) finalizzato al miglioramento continuo della qualità delle prestazioni e dei servizi agenziali.**

Nel senso sopra descritto ed attesa la specificità dei compiti in materia ambientale, la Carta dei Servizi dell'ARPAB vuole rispondere, a tal fine, anche alle esigenze sociali sottese al tema della interconnessione tra la salvaguardia ambientale e la tutela della salute.

La "Carta dei Servizi dell'ARPAB" si applica a tutti servizi erogati dall'Agenzia e ne stabilisce le condizioni per l'erogazione.

E' oggetto di periodico aggiornamento e revisione ed è consultabile su Internet all'indirizzo www.arpab.it.

L'Agenzia inoltre, la rende disponibile gratuitamente richiedendola presso l'URP e/o la Segreteria della Direzione.

Riferimenti normativi

Legge Regione Basilicata n. 37 del 14 settembre 2015
avente ad oggetto: "Riforma Agenzia Regionale per
l'Ambiente (A.R.P.A.B.) e s.m.l."

Decreto legislativo n. 33 del 14 marzo D. Lgs
n.195/2005 recante "Attuazione della direttiva 2003/4/CE sull'accesso
del pubblico all'informazione ambientale"

"Regolamento di organizzazione e funzionamento" Del. n.256 del 16
ottobre 2009 (consultabile sul sito www.arpab.it attraverso il menu "Chi
siamo").



Destinatari

- Regione, Enti locali, Aziende Sanitarie, ed in genere i destinatari delle attività dell'ARPAB
- Associazioni di protezione ambientale
- Cittadini, sia in forma singola che associata, e comunità locali

Informazione e diritto d'accesso

L'attività dell'ARPAB è improntata a consentire la più ampia diffusione della conoscenza in materia ambientale ed al contempo, a garantire il diritto del pubblico ad accedere alle informazioni ambientali disponibili.

Delle risultanze delle attività di monitoraggio ambientale rinvenienti dalla rilevazione dei fattori fisici, geologici, chimici e biologici, delle attività di carattere analitico e di laboratorio, nonché dei controlli sull'ottemperanza alle prescrizioni contenute nei provvedimenti di natura autorizzatoria (A.I.A.), rilasciati dall'Amministrazione regionale ovvero dagli altri Enti titolari della funzione amministrativa , ivi compresi gli atti/documenti/ provvedimenti e/o relazioni che ineriscano specificamente le attività eseguite viene data apposita evidenza a mezzo della pubblicazione sul sito Internet istituzionale, in continuo e mensile aggiornamento.

L'Agenzia promuove il diritto di accesso agli atti e ai documenti amministrativi e alle informazioni ambientali disciplinato dal Regolamento adottato con Delibera Direttoriale n.225 del 6 maggio 2016.

Implementa a tal fine, il proprio sistema informativo e concorre alla costituzione del Sistema Informativo Regionale Ambientale (S.I.R.A.), che sarà istituito ai sensi dell'art.37 della legge regionale n.37/2015, finalizzato all'organizzazione ed alla fruizione organica del complesso del



dati di Interesse ambientale di cui dispone per effetto dell'esercizio delle proprie attività, nonché dei dati del Centro di Monitoraggio Ambientale.

Al fine di assicurare la più ampia e diffusa conoscenza sull'ambiente da parte dei cittadini e della collettività annualmente elabora e pubblica, in aggiunta alle ordinarie pubblicazioni disposte dalla normativa vigente, la Relazione di cui all'art.38 della legge reg. n.37/2015, contenente i dati e le relative elaborazioni fornite dall'ARPAB e dagli altri Enti e strutture regionali competenti

L'ARPAB informa l'Utente utilizzando:

- La Carta dei servizi periodicamente rivisitata ed aggiornata
- I mezzi di comunicazione (giornali locali, opuscoli informativi, ecc)
- la Relazione contenente i dati e le relative elaborazioni fornite dall'Agenzia e dagli altri Enti competenti in materia;
- i propri Uffici della Direzione Generale e periferici (Dipartimenti Provinciali e Strutture a Valenza Regionale) ;
- il Sito Internet: www.arpab.it, attraverso la pubblicazione dei dati oggetto della propria organizzazione ed attività in materia ambientale;
- l'Ufficio Relazioni con Il Pubblico ;
- Spazio web on line per l'Empowerment del cittadino



Qualità delle prestazioni e dei servizi erogati

L'ARPAB, a conclusione del percorso del processo di realizzazione del Masterplan, assicurerà l'esercizio delle proprie attività secondo i più elevati standard di qualità ed affidabilità attraverso i seguenti principi:

- orientamento dei processi interni e dei servizi alla soddisfazione dell'utenza
- raggiungimento dei Livelli di prestazioni tecniche in materia ambientale (LEPTA)
- perseguimento delle istanze della committenza istituzionale, della collettività e dei portatori di interesse ambientale
- accreditamento dei processi analitici e dei laboratori
- certificazione delle reti di misura, monitoraggio e controllo
- realizzazione di un quadro conoscitivo completo sullo stato dell'ambiente in Basilicata
- partecipazione alle attività di studi, ricerca ed innovazione nel campo della ricerca ambientale, anche in collaborazione con altri Enti e/o organismi preposti



Principi fondamentali di erogazione dei servizi

Eguaglianza

I servizi sono erogati secondo regole uguali per tutti, a prescindere dal sesso, dalla razza, alla lingua, dalle condizioni economiche, dalla religione, dalle opinioni politiche; il principio di eguaglianza significa anche garantire parità di trattamento sia tra le diverse aree geografiche di utenza sia fra le diverse categorie di utenti

Imparzialità

Nell'erogazione del servizio vanno tenuti, nei confronti degli utenti, comportamenti ispirati a criteri di obiettività, giustizia ed imparzialità

Continuità

L'erogazione dei servizi pubblici deve essere continua, regolare e senza interruzioni e garantita anche attraverso il servizio di Pronta Disponibilità in casi d'emergenza Ambientale.

I casi di funzionamento irregolare o di interruzione del servizio devono essere espressamente regolati dalla legge facendo attenzione ad evitare agli utenti il minor disagio possibile

Efficienza ed efficacia

L'Agenzia è tenuta ad adottare le misure più idonee e ad impiegare adeguate risorse finanziarie al fine di garantire che l'erogazione dei servizi offerti sia improntata all'efficienza, per assicurare all'utente la massima soddisfazione possibile. Efficienza ed efficacia degli interventi non possono comunque porsi in contrasto con la garanzia dei diritti d'eguaglianza e imparzialità



Visibilità e Trasparenza

L'Utente ha diritto d'accesso alle informazioni in possesso dell'Agenzia secondo le modalità disciplinate dalla legge 7 agosto 1990 n° 241 e s.m.i. e dal Regolamento ARPAB per il diritto d'accesso agli atti. Verificato il diritto d'accesso, l'Agenzia s'impegna a facilitare la consultazione dei documenti. L'Agenzia s'impegna altresì al rispetto del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

La partecipazione sociale

La partecipazione sociale è strumento indispensabile per le attività di controllo e di protezione ambientale nonché fonte di orientamento degli obiettivi e dei programmi di attività dell'ARPAB.

La partecipazione viene realizzata attraverso il coinvolgimento delle associazioni ambientaliste formalmente riconosciute che designano, unitamente, ai rappresentanti dei settori dell'analisi e controllo ambientale, dell'epidemiologia, e degli impatti sulla salute, un rappresentante nell'ambito del comitato tecnico previsto dall'art.26 della L. R. 37/2015 per la definizione degli indirizzi operativi e dei programmi di attività dell'A.R.P.A.B.

La partecipazione sociale viene agevolata e incentivata attraverso la più ampia e semplificata accessibilità degli atti e delle informazioni inerenti le problematiche ambientali regionali e le attività dell'ARPAB, garantita in particolare dall'Ufficio Relazioni con Il Pubblico dell'Agenzia.

L'ARPAB, Inoltre, garantisce la partecipazione dell'Utente alla prestazione del servizio affinché lo stesso possa:

1. essere informato circa l'utilizzo del servizio;
2. verificare attraverso l'URP le ragioni dell'eventuale non conformità dei servizi;
3. collaborare attraverso varie modalità Interattive per il miglioramento del servizio.



A tal fine l'utente ha la facoltà di presentare reclami ed Istanze, formulare osservazioni e indicare suggerimenti per il miglioramento del servizio.

Strumenti adottati per la tutela dell'utente

L'ARPAB si impegna a garantire la tutela dell'utente/cittadino in conformità a quanto stabilito dalla Carta dei Servizi, in particolare attraverso:

- la costante attività di monitoraggio e verifica della adeguatezza delle prestazioni rese e dei servizi erogati
- il continuo adeguamento ai livelli standard in funzione di progressivo miglioramento qualitativo

Gli strumenti per la tutela dell'utente costituiscono espressione fondamentale del rapporto Agenzia - utente e rispondono alle seguenti finalità:

1. monitoraggio costante del livello di soddisfazione dei servizi erogati al cittadino, alle Istituzioni ed alla comunità
2. raccolta delle informazioni derivanti dai contatti diretti ed indiretti, delle segnalazioni di disservizi e/o reclami pervenuti ecc
3. analisi e raffronto tra i costi contabilizzati per l'erogazione delle prestazioni rese singolarmente dagli Uffici e/ o dagli operatori dell'ARPAB ed il "grado di adeguatezza" della prestazione medesima
4. misurazione dell'efficienza degli Uffici ARPAB e dell'efficacia delle prestazioni rese

Inoltre, costituiscono elemento fondante di garanzia della "partecipazione" degli utenti, sia singoli che associati, ed in ultima analisi della comunità, alla azione amministrativa e tecnica dell'ARPAB.

In particolare il cittadino / utente può presentare la seguente tipologia di segnalazioni:



Suggerimenti / Proposte / apprezzamenti

Si tratta di segnalazioni effettuate con la finalità di fornire indicazioni specifiche e/o suggerimenti volti al miglioramento di una prestazione o di un servizio reso o anche di semplice apprezzamento di una o più attività svolte da Uffici dell'Agenzia.

Il cittadino può presentare direttamente il suggerimento o la proposta recandosi presso l'URP oppure inoltrare le sue osservazioni per via telematica all'indirizzo dedicato

Segnalazioni e/o contestazione di disservizi di semplice definizione

Il cittadino/utente che si sia visto negare o limitare la fruibilità del proprio diritto di informazione e/o partecipazione ovvero abbia verificato una violazione di legge e/o regolamento o una condotta comportamentale discriminatoria, può segnalare il disservizio a carico di uno o più Struttura dell'Agenzia con lettera in carta semplice indirizzata all'URP ovvero utilizzando l'indirizzo di posta elettronica dedicato.

La segnalazione va inoltrata entro i 15 giorni successivi alla data in cui l'interessato abbia avuto conoscenza dell'atto o comportamento lesivo del proprio diritto.

Reclamo

Costituisce la forma più qualificata di tutela apprestata dall'ARPAB all'utente/cittadino, pur essendo uno strumento distinto dai mezzi amministrativi e giurisdizionali previsti dall'ordinamento giuridico ai sensi delle normative vigenti che regolano il diritto di accesso e di informazione ambientale.



Procedura per le richiesta di accesso atti e/o documenti e diritto di accesso all'informazione ambientale *

Il Responsabile della Trasparenza (Responsabile dell'Accesso), quale punto centrale, come URP, per la ricezione di tutte le istanze, provvede a:

- a. ricevere le richieste pervenute per via telematica all'indirizzo: urp@arpab.it, e sul sito web istituzionale (www.arpab.it), nonché le istanze pervenute genericamente e formalmente all'Amministrazione, da qualunque persona fisica o giuridica che le richieda e quelle pervenute tramite l'Accesso civico;
- b. svolgere le verifiche preliminari della richiesta in ordine alla completezza dei dati e degli elementi informativi contenuti, nel rispetto della normativa vigente;
- c. individuare il Responsabile di Procedimento competente dell'Agenzia presso il quale il dato, l'informazione ambientale, e/o il documento amministrativo è disponibile, in quanto prodotta, detenuta o ricevuta;
- d. procedere, entro 3 giorni dalla ricezione, alla formale consegna della stessa al Responsabile del Procedimento individuato ai sensi dell'art. 5 della l. 7 agosto n. 241 del 1990 ovvero al Responsabile Unico del Procedimento di cui all'art. 31 del d.lgs. 50 del 18 aprile 2016, n. 50, dando comunicazione del relativo nominativo al richiedente. Qualora si dovessero verificare impedimenti per l'esecuzione della consegna della richiesta, il Responsabile della Trasparenza entro 7 giorni dalla ricezione riferisce al Direttore Generale con apposita relazione contenente la descrizione degli stessi;
- e. rispondere direttamente nel caso in cui l'informazione richiesta è detenuta come FAQ (domande ricorrenti degli utenti);

* Ai sensi del Regolamento per l'esercizio del diritto di accesso civico, del diritto di accesso ai documenti amministrativi ed alle informazioni in materia ambientale. Deliberazione Direttoriale n. 225 del 06 maggio 2016.



f. redigere la relazione semestrale contenente oggetto e data delle richieste di accesso pervenute, responsabile di procedimento, data di consegna e data di conclusione del procedimento. La relazione è pubblicata sul sito web nella sezione dell'Amministrazione Trasparente.

Il Responsabile del Procedimento è il soggetto preposto all'adozione degli atti di accoglimento, rigetto o differimento delle istanze di accesso incardinato nell'Ufficio e/o nell'Unità Operativa cui afferiscono i documenti per cui è richiesto l'accesso. Egli trasmette:

a) l'atto di accoglimento/differimento o diniego relativo alla richiesta di accesso ai documenti ed alle informazioni ambientali al richiedente e al Responsabile della Trasparenza ai fini della relazione semestrale di cui all'art. 1 comma 2 lettera f);

b) la ricevuta di avvenuto pagamento all'U.O. Contabilità e Bilancio ai fini dell'emissione della relativa fattura, nel caso in cui è previsto il costo di riproduzione.

Ufficio di Relazioni con il Pubblico

RIFERIMENTI:

Responsabile della Trasparenza dott.ssa Anna Cammarota Tel: 0971 656260

Via della Fisica 18 c/d, 85100 Potenza

Fax: 0971 601083

e.mail: urp@arpab.it

pec : trasparenza@pec.arpab.it

La modulistica è disponibile al seguente indirizzo:

<http://www.arpab.it/urp/richieste.asp>



L'AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA BASILICATA

Introduzione

La difesa dell'ambiente ha assunto sempre più un ruolo importante e, per molti versi, strategico nei programmi di sviluppo di molti paesi europei. Gli obiettivi generali dell'Unione Europea hanno dettato linee di indirizzo e di intervento che hanno impegnato gli Stati membri a tutelare le risorse naturali e a promuovere la loro valorizzazione.

Al fine di attuare questi obiettivi istituzionali di politica ambientale comunitaria, l'Unione Europea ha creato l'Agenzia Europea dell'Ambiente (AEA) ed ha promosso una rete di Agenzie nazionali.

In Italia la rete delle Agenzie è composta dall'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale e da 21 Agenzie regionali (ARPA) e provinciali (APPA).

L'ISPRA, divenuto operativo a partire dal 6 ottobre 2002, svolge compiti e attività prima attribuiti all'ANPA, al Dipartimento per i servizi tecnici nazionali e ai relativi servizi tecnici, agli Uffici di biblioteca e documentazione dell'Ufficio per il Sistema Informativo Unico (SIU).

Le Agenzie regionali nascono come conseguenza del referendum abrogativo dell'aprile 1993 che tolse alle U.s.l. le competenze sui controlli ambientali.

In Basilicata l'ARPAB nasce nel 1997 con la legge regionale n° 27 successivamente modificata dalla L.R.n.13/99 e attualmente dalla L. R. n° 37 del 14 settembre 2015 .

Pienamente operativa dal 1999, ha rappresentato la prima ARPA regionale del Mezzogiorno d'Italia. Sin dall'inizio l'Agenzia oltre a svolgere le necessarie attività di controllo e monitoraggio ambientale, ha cercato di avviare percorsi paralleli volti alla promozione e valorizzazione del territorio, in quanto solo attraverso la "prevenzione" ed il consolidamento delle



"abitudini positive" di una comunità si può costruire una "cultura ambientale sostenibile".

Natura e Finalità

- L'A.R.P.A.B. è ente con personalità giuridica di diritto pubblico, dotata di autonomia tecnico-giuridica, tecnico-scientifica, organizzativa-gestionale, amministrativa e contabile secondo quanto previsto dalla presente legge n. 37 del 14 settembre 2015, e dal decreto legge 4 dicembre 1993, n. 496 convertito con modificazioni in legge 21 gennaio 1994, n. 61. La sede legale è in Potenza.

L'ARPAB nell'esercizio delle attività ad essa affidate è organo di vigilanza e controllo ambientale e garantisce imparzialità e terzietà e trasparenza.

In particolare, concorre:

1. alla promozione dello sviluppo sostenibile e contribuisce al mantenimento, alla prevenzione, al miglioramento sostanziale e misurabile della qualità ambientale in Basilicata mediante lo svolgimento delle funzioni pubbliche di tutela dell'ambiente e della salute.
2. alla definizione degli standard operativi ed alle attività di interesse nazionale promosse dal Sistema nazionale delle agenzie e dei controlli in materia ambientale, ai sensi della legge 21 gennaio 1994, n. 61 e s.m.i., costituito dal concorso dell'ISPRA, delle ARPA (Agenzie Regionale Protezione Ambientale) e delle APPA (Agenzie Provinciali Protezione Ambientali) e coordinato da ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale).
3. nell'ambito dei programmi di attività interagenziali coordinati da ISPRA, al raggiungimento dei LEPTA (Livelli Essenziali delle Prestazioni Tecniche-Ambientali) con specifico riferimento al territorio regionale ed in coerenza con gli indirizzi della Regione Basilicata.

Infine l'Agenzia conforma le proprie attività ai principi del massimo rigore tecnico della trasparenza, efficienza ed economicità, favorendo la più ampia diffusione e la conoscenza dei dati sulla qualità ambientale e garantendo



l'informazione imparziale ai cittadini e alle istituzioni ai sensi del D.Lgs 195/2005 e D.Lgs 33/2013.

Riferimenti normativi

L'attività di ARPA Basilicata discende dai seguenti riferimenti normativo - regolamentari:

- Decreto Legge n. 496 del 4/12/1993 "Disposizioni urgenti sulla riorganizzazione dei controlli ambientali e istituzione della Agenzia Nazionale per la Protezione dell'Ambiente"
- Legge n. 61 del 21/01/1994 "Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n. 496 del 4/12/1993"
- Legge istitutiva dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Basilicata 19 Maggio 1997 n.27 successivamente modificata ed integrata dalla Legge Regionale Basilicata n. 13 del 1999e dalla legge n°11 del 2006. Attualmente in vigore la Legge regionale 14 settembre 2015, n. 37.
- "Regolamento di organizzazione e funzionamento n°256" che recepisce le disposizioni normative di cui alla Legge della Regione Basilicata n.11 del 14 luglio 2006 avente ad oggetto: "Riforma e riordino degli enti ed organismi sub regionali" .



Rapporti Istituzionali

L'ARPAB ha rapporti istituzionali¹ con tutti i soggetti e le strutture operanti nel campo della prevenzione e dei controlli ambientali e precisamente con:

Gli Uffici Regionali per

- pareri, valutazioni ed accertamenti tecnici rientranti nei compiti e nelle attività proprie dell'Agenzia;
- Inoltro di dati ambientali e studi ed elaborazioni tecnico - scientifiche per la redazione della RSA;
- redazione di un rapporto ambientale trimestrale contenente dati , elaborazioni e valutazioni delle attività di prevenzione, di monitoraggio e di controllo ambientale.

Le Province, i Comuni e altri enti pubblici per

- supporto tecnico -scientifico

Le ASL per:

- Attività di laboratorio;
- Costituzione di gruppi misti operativi e di studio per l'approfondimento di problematiche e lo svolgimento di attività di comune interesse;
- Lo scambio reciproco di dati ed informazioni.

L' Autorità giudiziaria e i corpi di polizia per

- Attività da loro richieste.

L'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA)

Le Agenzie regionali e delle province autonome per la Protezione dell'ambiente

Il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

¹ I rapporti con tutti i suddetti soggetti possono essere disciplinati con apposite convenzioni e accordi di programma.



Il Sistema regionale della Protezione Civile per:

- partecipazione all'attività di ricerca applicata, finalizzata , in particolare, al miglioramento dell'efficienza dei processi di tutela.

I destinatari

- ❖ Enti sub regionali
- ❖ Province
- ❖ Comuni
- ❖ Enti Parco e enti gestori di Aree Naturali Protette
- ❖ Aziende Sanitarie Locali
- ❖ Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, organi di Protezione Civile e Prefettura
- ❖ Autorità Giudiziaria
- ❖ Corpi di polizia
- ❖ ISPRA/ Sistema APPA /ARPA
- ❖ Ministero dell'Ambiente
- ❖ Università e Enti di ricerca
- ❖ Istituzioni scolastiche
- ❖ Aziende e Associazioni di categoria
- ❖ Associazioni ambientaliste
- ❖ Cittadini tutti (in forma singola e associata)

Matrice	Tipologia di attività	Descrizione delle attività	Ufficio e/o U.O. di Riferimento	Fonte normativa e/o Atto di programmazione	Classificazione delle attività ai sensi della L.R. 37/2015, art.10	Soggetto beneficiario titolare di funzione amministrativa e/o beneficiario	Tempi di erogazione	Prestazioni/attività erogate nel 2015
Aria	Art. 6 Prevenzione, monitoraggio e controllo ambientale	Monitoraggio qualità dell'aria con centraline mobili	Ufficio Aria	D.lgs.155/2010 e s.m.i.	Istituzionali Obbligatorie Gratuite	Regione-Province-Comuni	Secondo i Piani di Monitoraggio stabiliti in accordo con l'Ente richiedente	N.4 monitoraggi
Aria	Art. 6 Prevenzione, monitoraggio e controllo ambientale	Monitoraggio della Qualità dell'aria in continuo mediante la rete di centraline fisse dislocate sul territorio regionale	Settore M.A.T. - U.O.Gestione Reti	D.lgs.155/2010 e s.m.i.	Istituzionali Obbligatorie Gratuite	Regione, Enti sub-regionali, Province, Comuni, Enti Parco, e altri soggetti pubblici (ISPRA, Ministero Ambiente, Sistema Nazionale delle Agenzie)	continuo	validazione totale di 109.000 parametri/anno per 15 siti di misura
Aria	Art. 6 Prevenzione, monitoraggio e controllo ambientale	Campionamento e analisi della matrice aria	Settore M.A.T. - U.O.Gestione Reti	D.lgs.155/2010 e s.m.i.	Istituzionali Obbligatorie Gratuite	Regione, Enti sub-regionali, Province, Comuni, Enti Parco, e altri soggetti pubblici (ISPRA, Ministero Ambiente, Sistema Nazionale delle Agenzie)	Secondo i Piani di Monitoraggio e Progetti	18 campioni deposimetrici
Aria	Art. 6 Prevenzione, monitoraggio e controllo ambientale	Sopralluoghi presso le aree e gli impianti industriali per verifiche delle prescrizioni e per attività ordinaria	Settore M.A.T. - U.O.Gestione Reti	D.lgs.155/2010 e s.m.i.	Istituzionali Obbligatorie Gratuite	-	Nei tempi utili più brevi	45
Aria	Art. 6 Prevenzione, monitoraggio e controllo ambientale	Sopralluoghi e prelievi campioni di emissioni in atmosfera da camini annessi agli impianti industriali per la verifica delle prescrizioni contenute nei decreti autorizzativi, analisi in Situ e di laboratorio	Ufficio Aria	D.lgs.155/2010 e s.m.i.	Istituzionali Obbligatorie Gratuite	Regione-Province-Comuni-Enti Parco	30 giorni	N. 50 camini (verifica accesso in sicurezza) N. 1 prelievo emissioni
Aria	Art. 6 Prevenzione, monitoraggio e controllo ambientale	Sopralluoghi e prelievi campioni di emissioni in atmosfera da camini annessi agli impianti industriali per la verifica delle prescrizioni contenute nei decreti autorizzativi, analisi in Situ e di laboratorio	Ufficio Aria	D.lgs.155/2010 e s.m.i.	Istituzionali Obbligatorie Gratuite/Onerose	Autorità Giudiziarie-Corpi di Polizia	30 giorni	
Aria	Art. 6 Prevenzione, monitoraggio e controllo ambientale	Campionamento di aria e successiva analisi per la ricerca di fibre libere di amianto	CRAB	L. 257/1992 e DM 6.9.94 ed s.m.i.	Istituzionali Obbligatorie Gratuite	Regione, Enti sub-regionali, Province, Comuni, Enti Parco, e altri soggetti pubblici (ISPRA, Ministero Ambiente, Sistema Nazionale delle Agenzie)	Le attività sono svolte in funzione dei piani di monitoraggio e controllo definiti dalle DGR - Le altre attività non sono regolamentate ma erogate nel più breve tempo possibile	9
Aria	Art. 6 Prevenzione, monitoraggio e controllo ambientale	Campionamento di aria e successiva analisi per la ricerca di fibre libere di amianto	CRAB	L. 257/1992 e DM 6.9.94 ed s.m.i.	Istituzionali Obbligatorie Onerose	ASL, soggetti privati, Autorità Giudiziarie e Corpi di Polizia.	non regolamentati, nel più breve tempo possibile	23
Aria	Art.7 - Supporto tecnico-	Interventi tecnici in materia di	Ufficio Aria	D.Lgs. 152/2006-	Istituzionali	Regione-Province-Comuni	30 giorni	N.411 determinazioni

Matrice	Tipologia di attività	Descrizione delle attività	Ufficio e/o U.O. di Riferimento	Fonte normativa e/o Atto di programmazione	Classificazione delle attività ai sensi della L.R. 37/2015, art.10	Soggetto beneficiario titolare di funzione amministrativa e/o beneficiario	Tempi di erogazione	Prestazioni/attività erogate nel 2015
	scientifico	inquinamento atmosferico		D.Lgs 155/2010	Obbligatorie gratuite			PM10 N. 120 determinazioni di metalli
Aria	Art.7 - Supporto tecnico-scientifico	Sopralluoghi in fase istruttoria per rilascio autorizzazioni- Pareri tecnici in sede di Conferenze di Servizi	Ufficio Aria- S.I.T.	D.Lgs 152/2006- D.Lgs 155/2010	Istituzionali Obbligatorie gratuite	Regione-Province-Comuni	30 giorni	
Aria	Art.7 - Supporto tecnico-scientifico	Sopralluoghi, Prelevi emissioni in atmosfera, verifiche/supervisione sugli Autocontrolli dell'Esercente	Ufficio Aria.	Decreti Regionali Autorizzativi	Istituzionali Obbligatorie Onerose	Regione	30 giorni	N.18 verifiche in situ N. 56 verifiche autocontrolli
Aria	Art.7 - Supporto tecnico-scientifico	Supporto alla progettazione della rete dei nati elettronici.	CRM	D.G.R. 627 del 4 maggio 2011	Istituzionali Gratuite	Regione	12 mesi	
Aria	Art.7 - Supporto tecnico-scientifico	Deposizioni secche e umide presso Italcementi	CRM	Protocollo Italcementi	Istituzionali Obbligatorie Onerose	Comune, Regione	6 mesi	
Aria	Art.7 - Supporto tecnico-scientifico	Partecipazione a progetti, elaborazione della normativa tecnica in campo ambientale, redazione di rapporti e di relazioni sullo stato dell'ambiente	Settore M.A.T. - U.O.Gestione Reti	D.lgs.155/2010 e s.m.i.	Istituzionali Obbligatorie Gratuite	Interagenziale + Enti territoriali e locali	Nei tempi utili più brevi	32 totali (report - studi + Revisioni Linee Guida GDL ISPPA - elaborazioni specifiche tecniche)
Aria	Art.8 Elaborazione dati, informazione, studio e ricerca	Elaborazione e redazione di report dei dati di monitoraggio	Settore M.A.T. - U.O.Gestione Reti	D.Lgs 155/2010	Istituzionali Obbligatorie Gratuite	Regione-Province-Comuni	a richiesta	
Aria	Art.8 Elaborazione dati, informazione, studio e ricerca	Elaborazione, validazione e Rapporto Conclusivo dei dati di monitoraggio acquisiti	Ufficio Aria	D.Lgs 155/2010	Istituzionali Obbligatorie Gratuite	Regione-Province-Comuni	Secondo i Piani di Monitoraggio	N. 52 rapporti conclusivi
Aria	Art.8 Elaborazione dati, informazione, studio e ricerca	Studio delle deposizioni secche e umide e Reporting	CRM	D.G.R. 627 del 4 maggio 2011	Istituzionali Obbligatorie Onerose	Regione	12 mesi	Elaborazione risultati delle analisi condotte sui depositi in
Aria	Art.8 Elaborazione dati, informazione, studio e ricerca	Misurazioni deposizioni e adsorbimento su campionatori passivi	CRM	D.G.R. 627 del 4 maggio 2011	Istituzionali Obbligatorie Onerose	Regione	12 mesi	20 campioni per determinazione di BTX e sostanze volatili
Aria	Art.9: Attività istituzionali connesse alla tutela della salute	Campionamento di aria e successiva analisi per la ricerca di fibre libere di amianto	CRAB	L. 257/1992 e DM 6.9.94 ed s.m.i.	Istituzionali Obbligatorie Gratuite	Regione, Enti sub-regionali, Province, Comuni, Enti Parco	non regolamentati, nel più breve tempo possibile	7
Aria	Art.9: Attività istituzionali connesse alla tutela della salute	Campionamento di aria e successiva analisi per la ricerca di fibre libere di amianto	CRAB	L. 257/1992 e DM 6.9.94 ed s.m.i.	Istituzionali Obbligatorie Onerose	ASL	non regolamentati, nel più breve tempo possibile	11
Aria	Art.9: Attività istituzionali connesse alla tutela della salute	Supporto tecnico ASL- Sopralluoghi e prelevi in ambienti di vita e/o di lavoro	Ufficio Aria		Onerose	ASL	30 giorni	N. 4 sopralluoghi N. 23 prelevi e analisi in ambienti di vita
Aria	Art.9: Attività istituzionali connesse alla tutela della salute	Campioni ambientali di aria e/o di superfici in sale operatorie	Laboratorio Microbiologico	Linee guida ISPESL di riferimento	Istituzionali Obbligatorie Onerose	NAS, ASL	10 gg.	23

Matrice	Tipologia di attività	Descrizione delle attività	Ufficio e/o U.O. di Riferimento	Fonte normativa e/o Atto di programmazione	Classificazione delle attività ai sensi della L.R. 37/2015, art.10	Soggetto beneficiario titolare di funzione amministrativa e/o beneficiario	Tempi di erogazione	Prestazioni/attività erogate nel 2015
Aria	Art. 17: Rapporti con Enti Locali (Regione, Provincia, Comuni, ASL o altri organismi)	Tavoli Tecnici, Conferenze di Servizi, pareri tecnici	Ufficio Aria - S.I.T.		Istituzionali Obbligatorie Gratuite	Regione, Provincia, Comuni, ASL o altri organismi	Nei tempi utili più brevi	Ufficio Aria: N. 28 pareri tecnici
Aria	Art. 17: Rapporti con Enti Locali (Regione, Provincia, Comuni, ASL o altri organismi)	Partecipazione ai lavori della Commissione esaminatrice degli aspiranti al certificato di idoneità all'impiego dei gas tossici	Alta specializzazione PESTICIDI	R.D. n. 147/1927 - Approvazione del regolamento speciale per l'impiego dei gas tossici. Delib. Dir. Gen. ASM n. 302 del 23/02/2015 (nomina Commissione triennio 2015/2018)	Istituzionali Obbligatorie Gratuite	ASL, Prefettura di Matera	Nei tempi utili più brevi	Approfondimento normativa di settore - Partecipazione ai lavori e redazione verbale finale della Commissione c/o Prefettura di Matera in data 15/04/2015.
Aria	Art. 6 Prevenzione, monitoraggio e controllo ambientale	Monitoraggio dei pollini e delle spore fungine aerodisperse con redazione del bollettino settimanale	Laboratorio Microbiologico		Istituzionali Non Obbligatorie Gratuite	Regione, Enti sub-regionali, Province, Comuni, Enti Parco - ASL e Cittadini	Nei tempi utili più brevi	52
Aria	Art. 6 Prevenzione, monitoraggio e controllo ambientale	Analisi chimiche per la ricerca di H ₂ S nei radieffi	Ufficio Laboratorio Strumentale	D.G.R. Regionali	Istituzionali Obbligatorie Gratuite	Ufficio Aria PZ e MT dell'ARPAB	90 gg	272 campioni
Aria	Art. 6 Prevenzione, monitoraggio e controllo ambientale	Analisi chimiche per la ricerca di IPA e Metalli sui filtri di PM 10	Ufficio Laboratorio Strumentale	D.Lgs 152/2006	Istituzionali Obbligatorie Gratuite	Ufficio Aria PZ e MT dell'ARPAB	150 gg	292 campioni
Aria	Art. 8 Attività di elaborazione dati, di informazione e conoscenza ambientale, di studio e ricerca applicata	Monitoraggio delle deposizioni atmosferiche nell'ambito del Progetto: "Applicazioni modellistiche e attività di monitoraggio delle componenti aria e suolo per la valutazione degli impatti nell'area Industriale San Nicola di Melfi (PZ)"	Ufficio Laboratorio Strumentale	Atto Autorizzativo D.G.R. n. 1856/2012 (norme di settore D.Lgs. n. 152/06 D.Lgs. 155/2010)	Istituzionale non obbligatoria onerosa	Regione	scadenza progetto 31/12/2015	Sono state completate le attività di campionamento e analisi previste (nei primi mesi dell'anno 2016 si è intrapresa elaborazione dei dati)

I costi relativi alle prestazioni/attività rese sono stabiliti in apposito tariffario approvato con D.G.R. n° 886 del 29/07/2016

Le attività analitiche previste per i campioni di matrice: aria, acqua, suolo, rifiuti e sedimenti, sono svolte dagli Uffici Laboratorio strumentale e Laboratorio Microbiologico

N.B.: Servizi e/o attività d'isfutto in corso che possono essere incrementate.

Matrice	Tipologia di attività	Descrizione delle attività	Ufficio e/o U.O. di Riferimento	Fonte normativa e/o Atto di programmazione	Classificazione delle attività ai sensi della L.R. 37/2015, art.10	Soggetto beneficiario titolare di funzione amministrativa e/o beneficiario	Tempi di erogazione	Prestazioni/attività erogate nel 2015
Acqua	Art. 6 Prevenzione, monitoraggio e controllo ambientale	Applicazioni modellistiche e attività di monitoraggio delle componenti aria e suolo per la valutazione degli impatti nell'area industriale San Nicola di Melfi (PZ)	Ufficio Laboratorio Strumentale	Atto Autorizzativo D.G.R. n. 1856/2012 (norme di settore D.Lgs. n. 152/06 D.Lgs. 155/2010)	Istituzionale non obbligatoria onerosa	Regione	scadenza progetto 31/12/2015	
Acqua	Art. 9: Attività Istituzionali connesse alla tutela della salute	Analisi delle acque destinate al consumo umano, acque di dialisi, acque minerali e termali, acque superficiali (fiumi e invasi), sedimenti fluviali	Laboratorio Strumentale	D.Lgs. 31/01, Linee guida per il controllo delle acque per emodialisi, D.M. 29 12/2003, D.Lgs.152/2006; D.	Istituzionali Obbligatorie gratuite	Regione Basilicata, Comuni,ASL,ISPPA,Ministero della Salute e Ministero dell'Ambiente, Corpi di Polizia .	120 gg.	1314 campioni
Acqua	Art. 6 Prevenzione, monitoraggio e controllo ambientale	Analisi di campioni di acqua di falda	Laboratorio Strumentale	D.lgs.152/2006	Istituzionali obbligatorie onerose	Regione, Enti sub-regionali, Province, Comuni, Enti Parco e Privati	90 gg.	272 campioni
Acqua	Art. 6 Prevenzione, monitoraggio e controllo ambientale	Analisi di campioni di acque di scarico	Laboratorio Strumentale	D.lgs.152/2006	Istituzionali obbligatorie onerose	Regione, Enti sub-regionali, Province, Comuni, Enti Parco e Privati	60 gg	92 campioni
Acqua	Art. 6 Prevenzione, monitoraggio e controllo ambientale	Determinazione dello stato di qualità ambientale Acque Superficiali	CRM	D.G.R. 627 del 4 maggio 2011	Istituzionali Obbligatorie Onerose	Regione	12 mesi	300
Acqua	Art. 6 Prevenzione, monitoraggio e controllo ambientale	Definizione dello stato di qualità ambientale Acque sotterranee	CRM	D.G.R. 627 del 4 maggio 2011	Istituzionali Obbligatorie Onerose	Regione	12 mesi	48
Acqua	Art. 6 Prevenzione, monitoraggio e controllo ambientale	Sopralluogo, campionamento, analisi chimiche routinarie delle acque superficiali (fiumi e invasi), acque destinate al consumo umano, acque di piscine, acque di balneazione, acque minerali e termali, acque matro-costiere.	Risorse Idriche	D.Lgs.152/2006; D. Lgs.31/2001;D.Lgs.116/2008; linee guida per il controllo delle acque per Emodialisi Sezione Piemonte e Valle D'Aosta della SIN;Circolari Ministero della Sanità N.17/1991 e N.19/1993.	Istituzionali Obbligatorie Gratuite	Regione Basilicata, Comuni,ASL,ISPPA,Ministero della Salute e Ministero dell'Ambiente, Corpi di Polizia .	Entro primi 30 gg del mese successivo alla chiusura dei referti analitici	246
Acqua	Art. 6 Prevenzione, monitoraggio e controllo ambientale	Controllo delle acque e degli ambienti di lavoro (sopralluogo e prelievo acque di dialisi, acque utilizzate nelle sale operatorie e negli ambienti di lavoro, etc...)* prelievo campioni, indagini di campo ed analisi chimiche, fisiche e biologiche	Ufficio Risorse Idriche	D.Lgs. 31/01 e ss.mm.ii.	Istituzionali Obbligatorie Onerose	Ministero-Regione-Provincia-Comuni-ASM	Secondo i Piani di Monitoraggio	390
Acqua	Art.7 - Supporto tecnico-scientifico	Campionamento e analisi delle acque superficiali e sedimenti fluviali per	Ufficio Risorse Idriche	D.Lgs.152/2006 e Decreti Regionali	Istituzionali Obbligatorie Onerose	Regione	Entro primi 30 gg del mese	33

Matrice	Tipologia di attività	Descrizione delle attività	Ufficio e/o U.O. di Riferimento	Fonte normativa e/o Atto di programmazione	Classificazione delle attività ai sensi della L.R. 37/2015, art 10	Soggetto beneficiario titolare di funzione amministrativa e/o beneficiario	Tempi di erogazione	Prestazioni/attività erogate nel 2015
		prescrizioni AIA		Autorizzativi			successivo alla chiusura dei referiti analitici	
Acqua	Art. 8 Elaborazione dati, informazione, studio e ricerca	Validazione e Rapporto Conclusivo dei dati di monitoraggio acquisiti in materia di acque di balneazione	Ufficio Risorse Idriche	D. Lgs. 116/08 e D.M. 30/03/10	Istituzionali Obbligatorie Gratuite	Ministero-Regione-Provincia-Comuni-ASM-ASP-Capitanerie di Porto.	Secondo i Piani di Monitoraggio	6
Acqua	Art. 8 Elaborazione dati, informazione, studio e ricerca	Elaborazione dati e Redazione Rapporto Tecnico-Scientifico dei dati di monitoraggio della qualità delle acque superficiali	Ufficio Risorse Idriche	D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e D.Lgs. 31/01 e D. Lgs. 116/08 e D.M. 30/03/10	Istituzionali Obbligatorie Gratuite	Ministero-Regione-Provincia-Comuni-ASM	Secondo i Piani di Monitoraggio	7
Acqua	Art. 9: Attività istituzionali connesse alla tutela della salute	Supporto tecnico ASL (centri di dialisi)	Ufficio Risorse Idriche	- Linee guida regione Piemonte e Valle d'Aosta	Onerose	ASL	30 giorni	5
Acqua	Art. 9: Attività istituzionali connesse alla tutela della salute	Analisi chimiche in GC/MS Purge and Trap per la determinazione di composti organici volatili (VOC) in campioni di acque, destinate ad uso potabile, prelevati in provincia di Matera.	Alta specializzazione Pesticidi	D.Lgs. 31/01 e s.m.i. - Attuazione della direttiva 88/83/CE relativa alla qualità delle acque destinate al consumo umano	Istituzionali Obbligatorie Gratuite	ASM	Non regolamentato (da concordare con il titolare della funzione amministrativa).	N. 154 campioni (per un totale di 1515 parametri analizzati).
Acqua	Art. 9: Attività istituzionali connesse alla tutela della salute	Analisi chimiche in GC/MS per la determinazione di Pesticidi in campioni di acque, destinate ad uso potabile, prelevati in provincia di Matera.	Alta specializzazione Pesticidi	D.Lgs. 31/01 e s.m.i. - Attuazione della direttiva 88/83/CE relativa alla qualità delle acque destinate al consumo umano	Istituzionali Obbligatorie Gratuite	ASM	Non regolamentato (da concordare con il titolare della funzione amministrativa).	N. 74 campioni (per un totale di 2368 parametri analizzati).
Acqua	Art. 6 Prevenzione, monitoraggio e controllo ambientale	Campionamenti di acque e successiva analisi per la ricerca di fibre di amianto idrodisperse	CRAB	L. 257/1992 e DM 6.9.94 ed s.m.i.	Istituzionali Obbligatorie Gratuite	Regione, Enti sub-regionali, Province, Comuni, Enti Parco, e altri soggetti pubblici (ISPRA, Ministero Ambiente, Sistema Nazionale delle Agenzie)	Le attività sono svolte in funzione dei piani di monitoraggio e controllo definiti dalle DGR - Le altre attività non sono regolamentate ma erogate nel più breve tempo possibile	0
Acqua	Art. 6 Prevenzione, monitoraggio e controllo ambientale	Campionamenti di acque e successiva analisi per la ricerca di fibre di amianto idrodisperse	CRAB	L. 257/1992 e DM 6.9.94 ed s.m.i.	attività istituzionali obbligatorie e non obbligatorie onerose	ASL, soggetti privati, Autorità Giudiziarie e Corpi di Polizia.	non regolamentati, nel più breve tempo possibile	2
Acqua	Art.7 - Supporto tecnico-scientifico	Caratterizzazione della falda del SIN Val Basento propedeutica al progetto di bonifica	CRM	Accordo Quadro Regione-Ministero	Istituzionali Obbligatorie Onerose	Regione	4 mesi	
Acqua	Art.7 - Supporto tecnico-scientifico	Caratterizzazione delle acque superficiali SIN Tito	CRM	Accordo Quadro Regione-Ministero	Istituzionali Obbligatorie Onerose	Regione	4 mesi	
Acqua	Art.7 - Supporto tecnico-scientifico	Supporto alla redazione del Progetto di Piano regionale di Tutela delle acque	CRM	D.lgs. 152/06 e DGR n.18/2015	Istituzionali Obbligatorie Onerose	Regione	4 mesi	Attività di supporto alla progettazione

Matrice	Tipologia di attività	Descrizione delle attività	Ufficio e/o U.O. di Riferimento	Fonte normativa e/o Atto di programmazione	Classificazione delle attività ai sensi della L.R. 37/2015, art.10	Soggetto beneficiario titolare di funzione amministrativa e/o beneficiario	Tempi di erogazione	Prestazioni/attività erogate nel 2015
Acqua	Art.7 - Supporto tecnico-scientifico	Analisi chimiche per la ricerca dei residui di Pesticidi nei campioni di acque superficiali e/o di invaso e nelle acque sotterranee	Alta specializzazione Pesticidi	D. Lgs. N. 152/2006; Decreto Min. Ambiente N. 260/2010	Istituzionali Obbligatorie Gratuite	Regione, Provincia di Matera, Comuni, Autorità Giudiziana e Prefettura in caso di emergenza ambientale.	1 anno (nel caso del monitoraggio); 15 giorni in caso di emergenza ambientale.	
Acqua	Art.8 Elaborazione dati, informazione, studio e ricerca	Determinazione dello stato di qualità del Fiume Noce e dei laghi Coglianino e Sifino	CRM	PO-Fesr	Istituzionali Obbligatorie Onerose	GAL e comuni ni area bacino del Noce, Regione	12	
Acqua	Art.8 Elaborazione dati, informazione, studio e ricerca	Determinazione dello stato di qualità delle acque marine costiere area Tirreno	CRM	PO-Fesr	Istituzionali Obbligatorie Onerose	GAL e comuni ni area bacino del Noce, Regione	12	26
Acqua	Art.8 Elaborazione dati, informazione, studio e ricerca	Studio dei processi di accumulo e migrazione di contaminanti dai Sedimenti fluviali e lacustri	CRM	D.G.R. 627 del 4 maggio 2011	Istituzionali Obbligatorie Onerose	Regione	12 mesi	24
Acqua	Art. 6 Prevenzione, monitoraggio e controllo ambientale	Analisi chimiche in GC/MS per la ricerca dei residui di Pesticidi nei campioni di acque superficiali e/o di invaso e nelle acque sotterranee	Alta specializzazione Pesticidi	D. Lgs. N. 152/2006; Decreto Min. Ambiente N. 260/2010	Istituzionali Obbligatorie Gratuite	ISPRA, Regione, Provincia di Matera, Comuni, Autorità Giudiziana e Prefettura in caso di emergenza ambientale.	1 anno (nel caso del monitoraggio); 15 giorni in caso di emergenza ambientale.	N. 18 campioni (per un totale di 576 parametri analizzati).
Acqua	Art.9: Attività istituzionali connesse alla tutela della salute	Campionamenti di acque e successiva analisi per la ricerca di fibre di amianto idrodisperse	CRAB	L. 257/1992 e DM 6.9.94 ed s.m.i.	Istituzionali Obbligatorie Gratuite	Regione, Enti sub-regionali, Province, Comuni, Enti Parco	non regolamentati, nel più breve tempo possibile	3
Acqua	Art.9: Attività istituzionali connesse alla tutela della salute	Campionamenti di acque e successiva analisi per la ricerca di fibre di amianto idrodisperse	CRAB	L. 257/1992 e DM 6.9.94 ed s.m.i.	Istituzionali Obbligatorie Onerose	ASL	non regolamentati, nel più breve tempo possibile	0
Acqua	Art.9: Attività istituzionali connesse alla tutela della salute	Supporto analitico alle ASL per il controllo igienico-sanitario delle acque termali (a fini terapeutici)	Laboratorio Microbiologico	Circolare n.17/1991 - D. Lgs. 542/1992 - D.M.S.G.U.n.14 1/2003	Istituzionali Obbligatorie	Regione	10 gg.	25
Acqua	Art.9: Attività istituzionali connesse alla tutela della salute	Supporto tecnico-analitico alle ASL per il campionamento stagionale delle acque minerali e l'analisi alla sorgente	Laboratorio Microbiologico	Circolare n.17/1991 - D. Lgs. 542/1992 - D.M.S.G.U.n.14 1/2003	Istituzionali Obbligatorie	Regione	10 gg.	38
Acqua	Art.9: Attività istituzionali connesse alla tutela della salute	Supporto tecnico-analitico agli Enti del Servizio sanitario regionale nell'ambito delle indagini epidemiologiche per il controllo della legionellosi per la matrice acqua - Quale CENTRO REGIONALE di RIFERIMENTO	Laboratorio Microbiologico	Linee guida per la prevenzione e il controllo della legionellosi (GU 103 del 5 maggio 2000); Linee guida recanti indicazioni sulla legionellosi per i gestori di strutture turistico-ricettive e termali (GU 28 del 4/02/2005); Linee guida recanti indicazioni ai laboratori con attività	Istituzionali Obbligatorie Onerose	ASL	20 gg.	253

Matrice	Tipologia di attività	Descrizione delle attività	Ufficio e/o U.O. di Riferimento	Fonte normativa e/o Atto di programmazione	Classificazione delle attività ai sensi della L.R. 37/2015, art.10	Soggetto beneficiario titolare di funzione amministrativa e/o beneficiario	Tempi di erogazione	Prestazioni/attività erogate nel 2015
				di diagnosi microbiologica e controllo ambientale della legioneellosi (GU 29 del 5/02/2005)				
Acqua	Art. 8 Elaborazione dati, informazione, studio e ricerca	Reporting relativo a Sedimenti fluviali e lacustri	CRM	D.G.R. 627 del 4 maggio 2011	Istituzionali Obbligatorie Onerose	Regione	12 mesi	Rapporto e valutazione qualitativa
Acqua	Art.7 - Supporto tecnico-scientifico	Sedimenti marino-costieri: Studio di impatto di opere su ambienti costieri - litorale ionico	CRM	Commissario Emergenza Idrogeologica	Istituzionali Obbligatorie Onerose	Regione	24 mesi	Rapporto e valutazione qualitativa
Acqua	Art. 17: Rapporti con ASL o altri organismi	Partecipazione a Tavoli Tecnici e Conferenze di Servizi su richiesta di parere tecnico-scientifico.	Ufficio Risorse Idriche		Obbligatorie	Regione, Provincia, Comuni, ASM,ASP o altri organismi.	Nei tempi utili più brevi	11
Acqua	Art. 6 Prevenzione, monitoraggio e controllo ambientale	Prelievi di campioni di acqua di falda e terreno provenienti da siti contaminati di qualsiasi genere (censiti o non), prelievi di campioni di acqua di falda, percolato e terreno da Discariche. Verifica di conformità analitica di terreni provenienti da scavi terre e rocce da scavo. - Campionamento di acque di scarico provenienti da siti industriali ed altre attività in genere	Ufficio Suolo e Rifiuti	D.Lgs.152/2006; D.Lgs.36/2003; D.Lgs.205/2010, D.M.186/2006; D.M. 27.09.2010	Istituzionali obbligatorie onerose	Regione, Enti sub-regionali, Province, Comuni, Enti Parco e Privati	Nei tempi utili più brevi	
Acqua	Art. 6 Prevenzione, monitoraggio e controllo ambientale	Verifiche periodiche delle operazioni di spandimento delle acque di vegetazione Campionamento di acque di scarico provenienti da depuratori comunali, sia che si tratti di acque di processo che acque meteoriche di dilavamento. Verifica conformità in materia di Rifiuti	Ufficio Suolo e Rifiuti		Istituzionali obbligatorie, onerose	Regione, Enti sub-regionali, Province, Comuni, Enti Parco	Nei tempi utili più brevi	
Acqua	Art. 6 Prevenzione, monitoraggio e controllo ambientale	Sopralluoghi, prelievi e analisi di suolo e sottosuolo	Ufficio Suolo e Rifiuti		Istituzionali obbligatorie Gratuite	Regione, Enti sub-regionali, Province, Comuni, Enti Parco, Autorità Giudiziaria e Corpi di Polizia	Nei tempi utili più brevi	

I costi relativi alle prestazioni/attività rese sono stabiliti in apposito tariffario approvato con D.G.R. n° 886 del 29/07/2016

Le attività analitiche previste per i campioni di matrice: aria, acqua, suolo, rifiuti e sedimenti, sono svolte dagli Uffici Laboratorio strumentale e Laboratorio Microbiologico

N.B.: Servizi e/o attività d'istituto in corso che possono essere incrementate.

Matrice	Tipologia di attività	Descrizione delle attività	Ufficio e/o U.O. di Riferimento	Fonte normativa e/o Atto di programmazione	Classificazione delle attività ai sensi della L.R. 37/2015, art.10	Soggetto beneficiario titolare di funzione amministrativa e/o beneficiario	Tempi di erogazione	Prestazioni/attività erogate nel 2015
Suolo - sottosuolo - rifiuti	Art. 8 Attività di elaborazione dati, di informazione e conoscenza ambientale, di studio e ricerca applicata	Campionamento ed analisi di campioni di suolo per la ricerca di metalli, IPA, PCB nell'ambito del Progetto: "Applicazioni modellistiche e attività di monitoraggio delle componenti aria e suolo per la valutazione degli impatti nell'area industriale San Nicola di Melfi (PZ)"	Ufficio Laboratorio Strumentale	Atto Autorizzativo D.G.R. n. 1856/2012 (norme di settore D.Lgs. n. 152/06 D.Lgs. 159/2010)	Istituzionale non obbligatoria onerosa	Regione	scadenza progetto 31/12/2015	Sono state completate le attività di campionamento e analisi previste (nei primi mesi dell'anno 2016 si è intrapresa l'elaborazione dei dati)
Suolo - sottosuolo - rifiuti	Art. 6 Prevenzione, monitoraggio e controllo ambientale	Analisi di campioni di suoli e rifiuti	Ufficio Laboratorio Strumentale	D.lgs. 152/2006	Istituzionali obbligatorie onerose	Regione, Enti sub-regionali, Province, Comuni, Enti Parco e Privati	120 gg	147 campioni
Suolo - sottosuolo - rifiuti	Art. 6 Prevenzione, monitoraggio e controllo ambientale	Definizione dello stato di qualità dei suoli	CRM	D.G.R. 627 del 4 maggio 2011	Istituzionali Obbligatorie Onerose	Regione	12 mesi	270
Suolo - sottosuolo - rifiuti	Art. 8 Elaborazione dati, informazione, studio e ricerca	Reporting dello stato di qualità dei suoli	CRM	D.G.R. 627 del 4 maggio 2011	Istituzionali Obbligatorie Onerose	Regione	12 mesi	elaborazione dati e programmazione campagna di campionamento
Suolo - sottosuolo - rifiuti	Art.7 - Supporto tecnico-scientifico	Caratterizzazione suoli	CRM	Protocollo Italeamenti	Istituzionali Obbligatorie Onerose	Comune, Regione	6 mesi	Supporto tecnico e analisi campioni prelevati da Dip. To Matera
Suolo - sottosuolo - rifiuti	Art. 6 Prevenzione, monitoraggio e controllo ambientale	Campionamento di materiali potenzialmente contenenti amianto e successiva analisi: suolo, sottosuolo, manufatti e rifiuti	CRAB	L. 257/1992 e DM 6.9.94 ed s.m.i.	Istituzionali Obbligatorie Gratuite	Regione, Enti sub-regionali, Province, Comuni, Enti Parco, e altri soggetti pubblici (ISPRA, Ministero Ambiente, Sistema Nazionale delle Agenzie)	Le attività sono svolte in funzione dei piani di monitoraggio e controllo definiti dalle DGR - Le altre attività non sono regolamentate ma erogate nel più breve tempo possibile	13
Suolo - sottosuolo - rifiuti	Art. 6 Prevenzione, monitoraggio e controllo ambientale	Campionamento di materiali potenzialmente contenenti amianto e successiva analisi: suolo, sottosuolo, manufatti e rifiuti	CRAB	L. 257/1992 e DM 6.9.94 ed s.m.i.	Istituzionali obbligatorie onerose	ASL, soggetti privati, Autorità Giudiziana e Corpi di Polizia.	non regolamentati, nel più breve tempo possibile	49
Suolo - sottosuolo - rifiuti	Art. 9: Attività istituzionali connesse alla tutela della salute	Campionamento di materiali potenzialmente contenenti amianto e successiva analisi: suolo, sottosuolo, manufatti e rifiuti	CRAB	L. 257/1992 e DM 6.9.94 ed s.m.i.	Istituzionali Obbligatorie Gratuite	Regione, Enti sub-regionali, Province, Comuni, Enti Parco	non regolamentati, nel più breve tempo possibile	7
Suolo - sottosuolo - rifiuti	Art. 9: Attività istituzionali connesse alla tutela della salute	Campionamento di materiali potenzialmente contenenti amianto e successiva analisi: suolo, sottosuolo, manufatti e rifiuti	CRAB	L. 257/1992 e DM 6.9.94 ed s.m.i.	Istituzionali obbligatorie, onerose	ASL	non regolamentati, nel più breve tempo possibile	22

Matrice	Tipologia di attività	Descrizione delle attività	Ufficio e/o U.O. di Riferimento	Fonte normativa e/o Atto di programmazione	Classificazione delle attività ai sensi della L.R. 37/2015, art.10	Soggetto beneficiario titolare di funzione amministrativa e/o beneficiario	Tempi di erogazione	Prestazioni/attività erogate nel 2015
Suolo - sottosuolo - rifiuti	Art. 6 Prevenzione, monitoraggio e controllo ambientale	Campionamento e analisi di suolo e sottosuolo	Ufficio Suolo e Rifiuti	Protocolli di monitoraggio	Istituzionali Non Obbligatorie Onerose	Regione, Enti sub-regionali, Province, Comuni, Enti Parco e Privati	Nei tempi utili più brevi	
Suolo - sottosuolo - rifiuti	Art. 6 Prevenzione, monitoraggio e controllo ambientale	Monitoraggi dei Piani di Caratterizzazione, interventi di Messa in sicurezza di Emergenza, Progetti operativi di Bonifica	Ufficio Suolo e Rifiuti	D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., L.R. n. 47/1998, ai sensi del D.P.R. n. 357/1997 e s.m.i.	Istituzionali obbligatorie onerose	Regione, Enti sub-regionali, Province, Comuni, Enti Parco e Privati	Nei tempi utili più brevi	
Suolo - sottosuolo - rifiuti	Art.7 - Supporto tecnico-scientifico	Piani di Monitoraggio e Controllo inseriti nelle autorizzazioni A.I.A.	Ufficio Suolo e Rifiuti	Decreti Regionali autorizzativi	Istituzionali obbligatorie onerose	Regione	Nei tempi utili più brevi	N.10
Suolo - sottosuolo - rifiuti	Art. 6 Prevenzione, monitoraggio e controllo ambientale	Prelevi di campioni di acque di falda e terreno provenienti da siti contaminati di qualsiasi genere (censiti o non), prelievi di campioni di acqua di falda, percolato e terreno da Discariche, Verifica di conformità analitica di terreni provenienti da scavi terre e rocce da scavo. - Campionamento di acque di scarico provenienti da siti industriali ed altre attività in genere	Ufficio Suolo e Rifiuti	D.Lgs.152/2006; D.Lgs.36/2003; D.Lgs.205/2010; D.M.186/2006; D.M. 27.09.2010	Istituzionali obbligatorie onerose	Regione, Enti sub-regionali, Province, Comuni, Enti Parco e Privati	Nei tempi utili più brevi	N.210
Suolo - sottosuolo - rifiuti	Art. 6 Prevenzione, monitoraggio e controllo ambientale	Verifiche periodiche delle operazioni di spandimento delle acque di vegetazione	Ufficio Suolo e Rifiuti		Istituzionali obbligatorie onerose	Regione, Enti sub-regionali, Province, Comuni, Enti Parco	Nei tempi utili più brevi	N.8 campioni di terreno per verifica spandimento acque di vegetazione; N.28 acque di scarico provenienti da depuratori comunali; N.4 verifiche conformità Rifiuti
Suolo - sottosuolo - rifiuti	Art. 6 Prevenzione, monitoraggio e controllo ambientale	Campionamento di acque di scarico provenienti da depuratori comunali, sia che si tratti di acque di processo che acque meteoriche di dilavamento. Verifica conformità in materia di Rifiuti	Ufficio Suolo e Rifiuti		Istituzionali obbligatorie Gratuite	Regione, Enti sub-regionali, Province, Comuni, Enti Parco, Autorità Giudiziarie e Corpi di Polizia	Nei tempi utili più brevi	N.15
Suolo - sottosuolo - rifiuti	Art.7 - Supporto tecnico-scientifico	Sopralluoghi, prelievi e analisi di suolo e sottosuolo	Ufficio Suolo e Rifiuti		Istituzionali Obbligatorie Gratuite	Ispra, Regione, Provincia, Autorità Giudiziarie	Nei tempi utili più brevi	N. 3
Suolo - sottosuolo - rifiuti	Art.7 - Supporto tecnico-scientifico	Attestazione dell'attribuità dei Solfati nei terreni e nelle acque di falda nel SIN Val Basento	Ufficio Suolo e Rifiuti		Istituzionali Obbligatorie Gratuite	Ispra, Regione, Provincia, Autorità Giudiziarie	Nei tempi utili più brevi	N.15
Suolo - sottosuolo - rifiuti	Art.7 - Supporto tecnico-scientifico	Supporto tecnico agli Enti territoriali in materia di tutela inqualificazione del suolo, Partecipazione a Conferenze di Servizio	Ufficio Suolo e Rifiuti		Istituzionali Obbligatorie Gratuite	Ispra, Regione, Provincia, Autorità Giudiziarie	Nei tempi utili più brevi	N.5
Suolo - sottosuolo - rifiuti	Art.7 - Supporto tecnico-scientifico	Supporto e collaborazione con Ispra relativamente alle attività inerenti la linea CBMT06 dell'Accordo Quadro Rafforzato sottoscritto dalla Regione con il Ministero dello Sviluppo Economico ed il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare in data 19 giugno 2013	Ufficio Suolo e Rifiuti		Istituzionali Obbligatorie Gratuite	Ispra, Regione, Provincia, Autorità Giudiziarie	Nei tempi utili più brevi	N.5

Matrice	Tipologia di attività	Descrizione delle attività	Ufficio e/o U.O. di Riferimento	Fonte normativa e/o Atto di programmazione	Classificazione delle attività ai sensi della L.R. 37/2015, art.10	Soggetto beneficiario titolare di funzione amministrativa e/o beneficiario	Tempi di erogazione	Prestazioni/attività erogate nel 2015
Suolo - sottosuolo - rifiuti	Art. 8 Elaborazione dati, informazione, studio e ricerca	Approfondimento tecnico previo rilascio di pareri e valutazione di diversi elaborati di analisi di rischio sanitario, introdotta dal decreto legislativo n. 152/2006, Studio del trasporto in falda dei contaminanti.	Ufficio Suolo e Rifiuti		Istituzionali Obbligatorie Gratuite	Regione, Enti sub-regionali, Province, Comuni, Enti Parco	Nei tempi utili più brevi	N.10
Suolo - sottosuolo - rifiuti	Art.7 - Supporto tecnico-scientifico	Rilascio pareri e valutazione di diversi elaborati tecnici ambientali richiesti dalle Pubbliche Amministrazioni e gestione Catasto dei Rifiuti	Ufficio Suolo e Rifiuti		Istituzionali Obbligatorie Gratuite	Regione, Enti sub-regionali, Province, Comuni, Enti Parco	Nei tempi utili più brevi	N.10
Suolo - sottosuolo - rifiuti	Art. 6 Attività di prevenzione, monitoraggio e controllo ambientale	Verifiche per dichiarazioni in merito all'utilizzo di terre e rocce da scavo	Ufficio Suolo e Rifiuti di MT	D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e Art. 41bis L.98/2013	Istituzionali Obbligatorie Gratuite	Soggetti Privati e altri soggetti pubblici diversi da quelli di cui all'art. 16	I tempi sono stabiliti dalle linee guida adottate dal Sistema Nazionale delle Agenzie e ratificate dal Comitato Ecolabel-Ecoaudit	N.18
Suolo - sottosuolo - rifiuti	Art. 6 Attività di prevenzione, monitoraggio e controllo ambientale	Verifiche per dichiarazioni in merito all'utilizzo di terre e rocce da scavo	U.O. Certificazione Ambientale e Attività Tecniche	D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e Art. 41bis L.98/2013	Istituzionali Obbligatorie Gratuite	Soggetti Privati e altri soggetti pubblici diversi da quelli di cui all'art. 16	I tempi sono stabiliti dalle linee guida adottate dal Sistema Nazionale delle Agenzie e ratificate dal Comitato Ecolabel-Ecoaudit	
Suolo - sottosuolo - rifiuti	Art. 16: Rapporti con Province, Comuni e altri EE LL	Supporto per attuazione normativa per l'utilizzo di terre e rocce da scavo	U.O. Certificazione Ambientale e Attività Tecniche	D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e Art. 41bis L.98/2013	Istituzionali Obbligatorie Gratuite	Comuni	I tempi per l'erogazione del servizio sono stabiliti di volta in volta e inseriti nel cronoprogramma dei lavori	

I costi relativi alle prestazioni/attività rese sono stabiliti in apposito tariffario approvato con D.G.R. n° 886 del 29/07/2016

Le attività analitiche previste per i campioni di matrice: aria, acqua, suolo, rifiuti e sedimenti, sono svolte dagli Uffici Laboratorio strumentale e Laboratorio Microbiologico

N.B.: Servizi e/o attività d'istituto in corso che possono essere incrementate.

Matrice	Tipologia di attività	Descrizione delle attività	Ufficio e/o U.O. di Riferimento	Fonte normativa e/o Atto di programmazione	Classificazione delle attività ai sensi della L.R. 37/2015, art. 10	Soggetto beneficiario titolare di funzione amministrativa e/o beneficiario	Tempi di erogazione	Prestazioni/attività erogate nel 2015
Radioattività ambientale	Art. 6 Attività di prevenzione, di monitoraggio e di controllo ambientale	Piano di Monitoraggio della radioattività ambientale sul territorio regionale con campionamenti e analisi periodiche sulle matrici ambientali - Rete Regionale per la Rete Nazionale di controllo della radioattività ambientale	Uff. Centro Regionale Radioattività	art. 104 D.Lgs. 230/95 e s.m.i. (provvedimento Giunta Regionale n. 752 del 30/04/2010 e successivi aggiornamenti)	Istituzionali Obbligatorie Gratuite	Regione	piano annuale (concordato con Regione)	n. 272 campioni; n. 467 analisi; n. 1089 parametri misurati
Radioattività ambientale	Art. 6 Attività di prevenzione, di monitoraggio e di controllo ambientale	Piano di Monitoraggio della radioattività ambientale nella zona interessata da ITREC - Rotondella, tramite: Centraline fisse di monitoraggio della dose gamma ambientale, campionamenti e analisi periodiche delle matrici ambientali e alimentari Rete Locale ARPAB per ITREC per la Rete Nazionale di controllo della radioattività ambientale	Uff. Centro Regionale Radioattività	art. 104 D.Lgs. 230/95 e s.m.i. (provvedimento Giunta Regionale n. 752 del 30/04/2010 e successivi aggiornamenti)	Istituzionali Obbligatorie Gratuite	Regione	piano annuale (concordato con ISPRA)	n. 46 campioni; n. 74 analisi; n. 700 parametri misurati
Radioattività ambientale	Art. 9: Attività istituzionali connesse alla tutela della salute	Monitoraggio della radioattività ambientale sul territorio regionale con analisi periodiche sulle acque potabili e matrici alimentari	Uff. Centro Regionale Radioattività	art. 104 D.Lgs. 230/95 e s.m.i.	in relazione alle linee di indirizzo/atti regionali	Regione - ASL	piano annuale	n. 42 campioni; n. 75 analisi; n. 620 parametri misurati
Radioattività ambientale	Art. 7 - Supporto tecnico-scientifico	Analisi di radioattività sulle matrici interne all'ITREC di Rotondella, indipendenti da quelle effettuate dall'Esercente	Uff. Centro Regionale Radioattività	Convenzione 2013 ISPRA-ARPAB (in atto)	Istituzionali Obbligatorie Gratuite	ISPRA	concordati con ISPRA	anno 2015: nessun campione; anno 2014: n. 31 campioni (n. 40 analisi; n. 120 parametri) [in relazione alle attività comunicate da SOGIN]
Radioattività ambientale	Art. 7 - Supporto tecnico-scientifico	Monitoraggio straordinario della radioattività nella zona ITREC di Rotondella (all'esterno e all'interno)	Uff. Centro Regionale Radioattività	Protocollo di Intesa REGIONE-ARPAB-SOGIN (2014) (attuazione Decreto Ministeriale Compatibilità Ambientale per le attività di bonifica/smantellamento ITREC)	in relazione a linee di indirizzo/atti regionali già in atto	Ministero Ambiente - Regione - ARPAB	in relazione al Piano di monitoraggio dell'Esercente (SOGIN)	n. 11 indagini radiometriche
Radioattività ambientale	Art. 7 - Supporto tecnico-scientifico	Specifiche indagini radiometriche (rilievi strumentali in campo, campionamenti e analisi di radioattività in laboratorio), su richiesta degli Enti, di cui all'art. 4, comma 3 (L.R. 37/2015)	Uff. Centro Regionale Radioattività	L.R. 37/2015 (compiti istituzionali)	Istituzionali Obbligatorie Onerose	Regione, Province, Comuni, Prefetture, ASL	30 giorni (o comunque concordati con l'Ente richiedente)	n. 24
Radioattività ambientale	Art. 7 - Supporto tecnico-scientifico	Controlli AIA sulla sorveglianza radiometrica effettuata dagli Esercenti	Uff. Centro Regionale Radioattività	Decreti Regionali autorizzativi (AIA, VIA, VAS)	Istituzionali Obbligatorie Onerose	Regione	secondo Decreti autorizzativi	n. 105 pratiche
Radioattività ambientale	Art. 7 - Supporto tecnico-scientifico	Pareri tecnici consultivi alle Amministrazioni competenti per i Nulla Osta all'impiego di sorgenti di radiazioni	Uff. Centro Regionale Radioattività	art. 27, 28 e 29 - D.Lgs. 230/95 e s.m.i.	Istituzionali Obbligatorie Gratuite (in alcuni casi a titolo	Ministeri, Prefetture, ASL	30 giorni	

Matrice	Tipologia di attività	Descrizione delle attività	Ufficio e/o U.O. di Riferimento	Fonte normativa e/o Atto di programmazione	Classificazione delle attività ai sensi della L.R. 37/2015, art.10 (oneroso)	Soggetto beneficiario titolare di funzione amministrativa e/o beneficiario	Tempi di erogazione	Prestazioni/attività erogate nel 2015
		ionizzanti a scopo industriale, a scopo sanitario o per ricerca		L.R. 11/2005				
Radioattività ambientale	Art. 6 Attività di prevenzione, di monitoraggio e di controllo ambientale	Controlli sugli adempimenti per la radioprotezione dell'ambiente, sulle pratiche di detenzione, impiego, trasporto, smaltimento, rinvenimento di sorgenti/rifiuti radioattivi sul territorio regionale	Uff. Centro Regionale Radioattività	D.Lgs. 230/95 e s.m.i.	Istituzionali Obbligatorie Gratuite	ARPAB	Nei tempi utili più brevi	
Radioattività ambientale	Art.7 - Supporto tecnico-scientifico	Comitati istituzionali, pareri tecnici, rilievi radiometrici in campo, analisi di laboratorio e valutazioni tecniche in caso di emergenze radiologiche e nucleari	Uff. Centro Regionale Radioattività	D.Lgs. 230/95 e s.m.i.	Istituzionali Obbligatorie Gratuite	Protezione Civile - Prefetture provinciali	30 giorni (o comunque concordati con l'Ente richiedente)	n. 80 rilievi radiometrici
Radioattività ambientale	Art.7 - Supporto tecnico-scientifico	indagini/consulenze per Organi di Polizia Giudiziarina	Uff. Centro Regionale Radioattività	Legge 61/1994 L.R. 37/2015 (compiti istituzionali)	Istituzionali Obbligatorie Gratuite	Autorità Giudiziarina	concordati con il richiedente, in relazione alla complessità dell'indagine	n. 1 indagine
Radioattività ambientale	Attività analitiche e gestione dei laboratori	Analisi di radioattività, preparativa radio-chimica dei campioni, gestione dei laboratori, attivazione procedure per la qualità, adempimenti per la sorveglianza della radioprotezione dei lavoratori e degli ambienti di lavoro	Uff. Centro Regionale Radioattività	Legge 61/1994 L.R. 37/2015 (compiti istituzionali)	Istituzionali Obbligatorie Gratuite	ARPAB, Regione e altri Enti e Istituzioni, di cui all'art. 4, comma 3 (L.R. 37/2015)	Nei tempi utili più brevi	n. 616 analisi
Radioattività ambientale	Art. 8 Elaborazione dati, informazione, studio e ricerca	Elaborazione, raccolta, informazioni e reporting dei dati ambientali di radioattività	Uff. Centro Regionale Radioattività	Legge 61/1994 L.R. 37/2015 (compiti istituzionali)	Istituzionali Obbligatorie Gratuite	Regione ISPRA ARPAB Enti e Istituzioni competenti	annuale	n. 20 relazioni
Radioattività ambientale	Art.7 - Supporto tecnico-scientifico	Rapporto annuale sullo stato ambientale della radioattività in Basilicata	Uff. Centro Regionale Radioattività	Legge 61/1994 L.R. 37/2015 (compiti istituzionali)	Istituzionali Obbligatorie Gratuite	Regione, Prefetture, Provincia, Comuni, ASL		n. 7 conferenze/tavoli tecnici
Radioattività ambientale	Art. 6 Prevenzione, monitoraggio e controllo ambientale	Partecipazione a Conferenze di servizio (analisi pratiche e progetti, valutazioni e pareri tecnici)	Uff. Centro Regionale Radioattività	Legge 61/1994 L.R. 37/2015 (compiti istituzionali)	Istituzionali Obbligatorie Non Onerose	Soggetti interessati	30 giorni	n. 2
Radioattività ambientale	Art. 8 Elaborazione dati, informazione, studio e ricerca	Analisi di radioattività per conto terzi, se non incompatibili con il ruolo istituzionale ARPAB	Uff. Centro Regionale Radioattività	Legge 61/1994 L.R. 37/2015 (compiti istituzionali)	Istituzionali Obbligatorie Gratuite	ISPRA	Nei tempi utili più brevi	anno 2015: nessuna partecipazione; anno 2014: n. 6 partecipazioni

I costi relativi alle prestazioni/attività rese sono stabiliti in apposito tariffario approvato con D.G.R. n° 886 del 29/07/2016

Le attività analitiche previste per i campioni di matrice: aria, acqua, suolo, rifiuti e sedimenti, sono svolte dagli Uffici Laboratorio strumentale e Laboratorio Microbiologico

N.B.: Servizi e/o attività d'istituto in corso che possono essere incrementate.

Matrice	Tipologia di attività	Descrizione delle attività	Ufficio e/o U.O. di Riferimento	Fonte normativa e/o Atto di programmazione	Classificazione delle attività ai sensi della L.R. 37/2015, art.10	Soggetto beneficiario titolare di funzione amministrativa e/o beneficiario	Tempi di erogazione	Prestazioni/attività erogate nel 2015
Rumore	Art. 6 Attività di prevenzione, monitoraggio e controllo ambientale	Misurazioni di Livelli Sonori su richiesta di enti titolari di funzioni amministrative o di altri soggetti pubblici titolari di competenza in materia ambientale. Monitoraggi continui e controlli puntuali	Inquinamento Elettromagnetico ed Acustico (I.E.A.)	DPCM 14.11.97 - DPCM 1.3.1991 - Legge Quadro 26.10.1995	Istituzionali obbligatorie gratuite	Regione, Enti sub-regionali, Province, Comuni, Enti Parco ed Autorità Giudiziarie e Corpi di Polizia.	1 mese	1 monitoraggio continuo e n. 63 controlli puntuali
Rumore	Art. 6 Attività di prevenzione, monitoraggio e controllo ambientale	Misurazioni di Livelli Sonori su richiesta di enti titolari di funzioni amministrative o di altri soggetti pubblici titolari di competenza in materia ambientale.	Inquinamento Elettromagnetico ed Acustico (I.E.A.)	DPCM 14.11.97 - DPCM 1.3.1991 - Legge Quadro 26.10.1995	Istituzionali obbligatorie onerose	ASL	1 mese	28
Rumore	Art. 7 Attività di supporto tecnico	Controllo tecnico-amministrativo delle prescrizioni AIA e AUA	Inquinamento Elettromagnetico ed Acustico (I.E.A.)	DPCM 1.3.1991 - Legge Quadro 26.10.1995	Istituzionali obbligatorie onerose	Regione, Province	1 mese	58
Rumore	Art. 8 Elaborazione dati, informazione, studio e ricerca	Attività elaborazione dati, elaborazioni e conoscenze ambientali	Inquinamento Elettromagnetico ed Acustico (I.E.A.)	DPCM 14.11.97 - DPCM 1.3.1991 - Legge Quadro 26.10.1995	Istituzionali obbligatorie gratuite	ISPRA e Enti nazionali	Programmata	1 osservatorio rumore annuale + 2 studi
Rumore	Art. 16 Rapporti con Province, Comuni ed altri enti locali	Misurazioni di Livelli Sonori su richiesta di enti titolari di funzioni amministrative o di altri soggetti pubblici titolari di competenza in materia ambientale.	Inquinamento Elettromagnetico ed Acustico (I.E.A.)	DPCM 14.11.97 - DPCM 1.3.1991 - Legge Quadro 26.10.1995	Istituzionali obbligatorie onerose	Regione, Enti sub-regionali, Province, Comuni, Enti Parco ed Autorità Giudiziarie e Corpi di Polizia.	nel più breve tempo possibile	6

I costi relativi alle prestazioni/attività rese sono stabiliti in apposito tariffario approvato con D.G.R. n° 886 del 29/07/2016

Le attività analitiche previste per i campioni di matrice: aria, acqua, suolo, rifiuti e sedimenti, sono svolte dagli Uffici Laboratorio strumentale e Laboratorio Microbiologico

N.B.: Servizi e/o attività d'istituto in corso che possono essere incrementate.

Matrice	Tipologia di attività	Descrizione delle attività	Ufficio e/o U.O. di Riferimento	Fonte normativa e/o Atto di programmazione	Classificazione delle attività ai sensi della L.R. 37/2015, art. 10	Soggetto beneficiario titolare di funzione amministrativa e/o beneficiario	Tempi di erogazione	Prestazioni/attività erogate nel 2015
Campi Elettromagnetici	Art. 6 Attività di prevenzione, monitoraggio e controllo ambientale	Misurazioni di Campi Elettromagnetici su richiesta di enti titolari di funzioni amministrative e autorizzative o di altri soggetti pubblici titolari di competenza in materia ambientale	Inquinamento Elettromagnetico ed Acustico (I.E.A.)	D.P.C.M. 8.7.2003 - D.Lgs. 259/2003 - Legge Quadro 36/2001	Istituzionali obbligatorie gratuite	Regione, Enti sub-regionali, Province, Comuni, Enti Parco ed Autorità Giudiziarie e Corpi di Polizia.	Programmata	2 monitoraggi puntuali AF + 1 mese di monitoraggio continuo + 40 misure
Campi Elettromagnetici	Art. 6 Attività di prevenzione, monitoraggio e controllo ambientale	Misure d'intensità di campo elettrico, magnetico ed elettromagnetico generati a frequenze tra 100 KHz e 300 GHz; misure d'intensità di campo elettrico e magnetico generati alla frequenza di rete (50 Hz) dagli elettrodotti		Legge quadro n. 36/2001; D.Lgs. n. 259/2003 e ss.mm.ii.; D.P.C.M. 08 luglio 2003_RF e ss.mm.ii. D	Istituzionale obbligatoria Gratuita/Onerosa	Regione, Enti sub-regionali, Province, Comuni, Enti Parco, ASL, soggetti privati e altri soggetti pubblici (ISPPA, Ministero Ambiente, Sistema Nazionale delle Agenzie) Autorità Giudiziarie e Corpi di Polizia.	Nei tempi utili più brevi	4 monitoraggi ELF + 300 misure
Campi Elettromagnetici	Art. 7 Attività di supporto tecnico-scientifico	Emissione di parere preventivo di compatibilità dei progetti di installazione di infrastrutture per impianti radioelettrici e la modifica delle caratteristiche di emissione di questi ultimi con i limiti di esposizione, i valori di esposizione e gli obiettivi di qualità, stabiliti uniformemente a livello nazionale		Legge quadro n. 36/2001; D.Lgs. n. 259/2003 e ss.mm.ii.; D.P.C.M. 08 luglio 2003_RF e ss.mm.ii.	Istituzionali obbligatorie gratuite	Soggetti privati: Gestori telecomunicazioni	Dai 30/150 giorni	70
Campi Elettromagnetici	Art. 7 Attività di supporto tecnico-scientifico	Prestazioni tecnico-scientifiche analitiche e di misura, elaborazioni di proposte tecniche nonché formulazione di pareri e valutazioni tecniche anche nell'ambito dei procedimenti amministrativi in cui è richiesto la valutazione dell'esposizione della popolazione		Legge quadro n. 36/2001; D.Lgs. n. 259/2003 e ss.mm.ii.; D.P.C.M. 08 lu	Istituzionali obbligatorie gratuite	Regione, Enti sub-regionali, Province, Comuni, Enti Parco, ASL, soggetti privati e altri soggetti pubblici, Autorità Giudiziarie e Corpi di Polizia.	Nei tempi utili più brevi	supporto ai Comuni - 1 Tavolo Tecnico - 70 prestazioni tecnico-scientifiche
Campi Elettromagnetici	Art. 8 Elaborazione dati, informazione, studio e ricerca	Attività elaborazione dati, elaborazioni e conoscenze ambientali	Inquinamento Elettromagnetico ed Acustico (I.E.A.)	D.P.C.M. 8.7.2003 - D.Lgs. 259/2003 - Legge Quadro 36/2001	Istituzionali obbligatorie gratuite	ISPPA e Enti nazionali	Programmata	osservatorio CEM + 80 elaborazioni
Campi Elettromagnetici	Art. 9: Attività istituzionali connesse alla tutela della salute	Attività di controllo ambientale e di supporto tecnico scientifico finalizzate alla protezione della popolazione dalle esposizioni ai campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici facendo riferimento ai limiti di esposizione, ai valori di attenzione e agli obiettivi di qualità fissati dalla normativa vigente		Legge quadro n. 36/2001; D.Lgs. n. 259/2003 e ss.mm.ii.; D.P.C.M. 08 luglio 2003_RF e ss.mm.ii. D.P.C.M. 08 luglio 20	Istituzionale obbligatoria Gratuita/Onerosa	Regione, Enti sub-regionali, Province, Comuni, Enti Parco, ASL, soggetti privati e altri soggetti pubblici, Autorità Giudiziarie e Corpi di Polizia.	Nei tempi utili più brevi	3 giorni di misurazioni puntuali di misurazioni AF + 110 controlli
Campi Elettromagnetici	Art. 10 Attività di prevenzione, monitoraggio e controllo ambientale	Misurazioni e valutazioni di progetti di Campi Elettromagnetici	Inquinamento Elettromagnetico ed Acustico (I.E.A.)	D.P.C.M. 8.7.2003 - D.Lgs. 259/2003 - Legge Quadro 36/2001	Istituzionali obbligatorie onerose	Gestori telefonia privati	1 mese	174 pareri
Campi Elettromagnetici	Art. 16 Rapporti con Province, Comuni ed altri enti locali	Misurazioni di Campi Elettromagnetici su richiesta di enti titolari di funzioni amministrative e autorizzative o di altri soggetti pubblici titolari di competenza in	Inquinamento Elettromagnetico ed Acustico (I.E.A.)	D.P.C.M. 8.7.2003 - D.Lgs. 259/2003 - Legge Quadro 36/2001	Istituzionali obbligatorie onerose	Regione, Enti sub-regionali, Province, Comuni, Enti Parco ed Autorità Giudiziarie e Corpi di	nel più breve tempo possibile	164

Matrice	Tipologia di attività	Descrizione delle attività	Ufficio e/o U.O. di Riferimento	Fonte normativa e/o Atto di programmazione	Classificazione delle attività ai sensi della L.R. 37/2015, art.10	Soggetto beneficiario titolare di funzione amministrativa e/o beneficiario	Tempi di erogazione	Prestazioni/attività erogate nel 2015
Campi Elettromagnetici	Art. 17: Rapporti con ASL o altri organismi	materia ambientale. Attività di monitoraggio e controllo, prestazioni tecnico-scientifiche analitiche e di misura, elaborazioni di proposte tecniche nonché formulazione di pareri e valutazioni tecniche anche nell'ambito dei procedimenti amministrativi in cui è richiesto la valutazione dell'esposizione della popolazione a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici.		Legge quadro n. 36/2001; D.Lgs. n. 259/2003 e ss.mm.ii.; D.P. C.M. 08 luglio 2003 RF e ss.mm.ii.; D.P.C.M. 08 luglio 2016	Istituzionale obbligatoria Gratuita/Onerosa	Polizia. ASL e altri organismi	Nei tempi utili più brevi	70
I costi relativi alle prestazioni/attività rese sono stabiliti in apposito tariffario approvato con D.G.R. n° 886 del 29/07/2016								
Le attività analitiche previste per i campioni di matrice: aria, acqua, suolo, rifiuti e sedimenti, sono svolte dagli Uffici Laboratorio strumentale e Laboratorio Microbiologico								
N.B. : Servizi e/o attività d'istituto in corso che possono essere incrementate.								

Matrice	Tipologia di attività	Descrizione delle attività	Ufficio e/o U.O. di Riferimento	Fonte normativa e/o Atto di programmazione	Classificazione delle attività ai sensi della L.R. 37/2015, art. 10	Soggetto beneficiario titolare di funzione amministrativa e/o beneficiario	Tempi di erogazione	Prestazioni/attività erogate nel 2015
Tutte	Art. 6 Prevenzione, monitoraggio e controllo ambientale	Verifiche ispettive in stabilimenti di "soglia superiore"	U.O. Grandi Rischi Industriali	D.Lgs. 105/2015	Istituzionali Obbligatorie Onerose	Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (MATTM)	I tempi sono stabiliti dal MATTM in occasione della nomina della commissione ispettiva	//////
Tutte	Art. 6 Prevenzione, monitoraggio e controllo ambientale	Verifiche ispettive in stabilimenti di "soglia inferiore"	U.O. Grandi Rischi Industriali	D.Lgs. 105/2016	Istituzionali Obbligatorie Gratuite	Regione Basilicata	I tempi sono stabiliti dalla Regione in occasione della nomina della commissione ispettiva	//////
Tutte	Art.7 - Supporto tecnico-scientifico	Pareri su documentazione tecnica ovvero partecipazione a GdL in ambito CTR	U.O. Grandi Rischi Industriali	D.Lgs. 105/2017 - D.M. LL.PP. 09/05/2001 - DPCM 25/2/2005	Istituzionali Obbligatorie Gratuite	Comitato Tecnico Regionale (CTR) dei V.V.F.	Gli atti finali sono emessi dall'organo collegiale. I tempi sono stabiliti da norme nazionali.	Partecipazione a n. 10 riunioni del CTR
Tutte	Art.7 - Supporto tecnico-scientifico	Pareri su documentazione tecnica ovvero partecipazione a GdL in ambito prefettizio	U.O. Grandi Rischi Industriali	D.Lgs. 105/2017 - D.M. LL.PP. 09/05/2001 - DPCM 25/2/2005	Istituzionali Obbligatorie Gratuite	Prefetture (Potenza e Matera)	Gli atti finali sono emessi dal Prefetto, i tempi sono stabiliti da norme nazionali.	Partecipazione a n.16 sopralluoghi / riunioni nell'ambito del CTR
Tutte	Art. 16: Rapporti con Province, Comuni e altri EE LL	Attività inerente la compatibilità territoriale, svolta in ambito del CTR V.V.f., su istanza dei Comuni	U.O. Grandi Rischi Industriali	D.Lgs. 105/2017 - D.M. LL.PP. 09/05/2001	Istituzionali Obbligatorie Gratuite	Comune	Il rispetto di tempi per l'erogazione del servizio resta in capo all'organo collegiale.	Partecipazione a n. 5 riunioni presso le Prefetture di Potenza e Matera
Tutte	Art. 17: Rapporti con ASL o altri organismi	Partecipazione del personale afferente alla U.O. a gruppi di lavoro interagenziali	U.O. Grandi Rischi Industriali	D.Lgs. 105/2020	Istituzionali Obbligatorie Gratuite	ISPR	I tempi per l'erogazione del servizio sono stabiliti di volta in volta e inseriti nel cronoprogramma dei lavori	n. 2 Riunioni presso la Presidenza della Giunta regionale (organismo di Coordinamento delle politiche sull'immigrazione)
Tutte	Art. 6 Prevenzione, monitoraggio e controllo ambientale	Attività correlate alla definizione dei piani di monitoraggio e/o controllo previsti nelle procedure di VIA ed AIA. Messa a punto dei piani di monitoraggio e/o controllo approvato (verifiche, sopralluoghi, incontri, definizione di ulteriori prescrizioni, etc.) connessi alle procedure di VIA, VAS e/o AIA	Ufficio SIT	D Lgs. 152/2006 e s.m.i.; L. R. 37/2015.	Istituzionali Obbligatorie Gratuite	Regione, Comuni e altri soggetti pubblici	Le attività sono svolte in funzione dei piani di monitoraggio e controllo definiti dalle DGR	n. 1 Riconcontro al Gruppo di lavoro 32 istituito presso ISPR sulla reportistica controlli AIA / SEVESO
Tutte	Art. 6 Prevenzione, monitoraggio e controllo ambientale	Attività di controllo sulla realizzazione di progetti sottoposti a procedura di VIA e Screening	Ufficio SIT	D Lgs. 152/2006 e s.m.i.; L. R. 37/2015.	Istituzionali Obbligatorie Gratuite	Regione, Comuni	Le attività sono svolte in funzione dei piani di monitoraggio e controllo definiti dalle DGR	Le attività sono svolte in funzione dei piani di monitoraggio e controllo definiti dalle DGR

Matrice	Tipologia di attività	Descrizione delle attività	Ufficio e/o U.O. di Riferimento	Fonte normativa e/o Atto di programmazione	Classificazione delle attività ai sensi della L.R. 37/2015, art. 10	Soggetto beneficiario titolare di funzione amministrativa e/o beneficiario	Tempi di erogazione	Prestazioni/attività erogate nel 2015
Tutte	Art.7 - Supporto tecnico-scientifico	Formulazione di pareri e valutazioni tecniche nell'ambito dei procedimenti di AIA, VIA e VAS. Redazione relazioni sui procedimenti amministrativi di competenza.	Ufficio SIT	D Lgs. 152/2006 e s.m.i.; L. R. 37/2015.	Istituzionali Obbligatorie Gratuite	Regione	In base alle scadenze definite dal D. LGS 152/2006 e s.m.i.	
Tutte	Art. 16: Rapporti con Province, Comuni e altri EE LL	Supporto tecnico scientifico nell'ambito delle attività di competenza; collaborazione a progetti in materia ambientale	Ufficio SIT	L. R. 37/2015.	Istituzionali Obbligatorie	Province, Comuni ed altri EE LL	Nei tempi utili più brevi	
Tutte	Art. 17: Rapporti con ASL o altri organismi	Supporto tecnico scientifico nell'ambito delle attività di competenza; collaborazione a progetti in materia ambientale	Ufficio SIT	L. R. 37/2015.	Istituzionali Obbligatorie	ASL	Nei tempi utili più brevi	
Tutte	Art. 18: Rapporti con altri soggetti	Collaborazione con ISPRA e partecipazione a gruppi di lavoro per il miglioramento della conoscenza dell'ambiente e il miglioramento dei processi di tutela	Ufficio SIT	L. R. 37/2015.	Istituzionali Obbligatorie	Ispra ed altri soggetti pubblici e privati	Nei tempi utili più brevi	
Tutte	Art. 18: Rapporti con altri soggetti	Collaborazione con ISPRA ai fini della redazione del Rapporto Nazionale sulla presenza dei Pesticidi nelle acque.	Alta specializzazione Pesticidi	Piano di azione Nazionale (PAN) per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (Direttiva 2009/128/CE D.M.22/01/14); D.Lgs. 152/2006; Sistema SINTAI; L. R. 37/2015.	Istituzionali Obbligatorie	ISPRA	1 anno	Compilazione file excel con i dati relativi al monitoraggio dei Pesticidi in Basilicata per gli anni 2013 - 2014 e trasmissione ad ISPRA nel mese di ottobre del 2015.
Tutte	Art. 8 Elaborazione dati, informazione, studio e ricerca	Attività connesse alla gestione hardware e software degli uffici agenziali. Attività connesse al riuso di software specifici per il trattamento dei dati e loro integrazione. Supporto tecnologico alla gestione dei dati (attività di rete, sicurezza, ecc.).	Ufficio SIT_ CED	D.lgs. 195/2005 D.lgs 82/2005 D.Lgs 33/2013 Delibera CIVIT n° 50/2013 Directive AgID (exDigitPA)	Istituzionali obbligatorie onerose o non onerose	Regione; ISPRA ed altri soggetti pubblici e privati	Nei tempi utili più brevi	
Tutte	Art.7 - Supporto tecnico-scientifico	Valutazione dei progetti dei siti contaminati da amianto; atti di pianificazione e di programmazione in materia ambientale; progetti aventi finalità di tutela ambientale; elaborazione della normativa tecnica in campo ambientale	CRAB	L. 257/1992 e DM 6.9.94 ed s.m.i.	attività istituzionali obbligatorie	Regione, Enti sub-regionali, Province, Comuni, Enti Parco	non regolamentati, nel più breve tempo possibile	14
Tutte	Art.7 - Supporto tecnico-scientifico	Valutazione dei progetti dei siti contaminati da amianto; atti di pianificazione e di programmazione in materia ambientale; progetti aventi finalità di tutela ambientale; elaborazione della normativa tecnica in campo	CRAB	L. 257/1992 e DM 6.9.94 ed s.m.i.	Istituzionali obbligatorie onerose	ASL e altri soggetti pubblici (ISPRA, Ministero Ambiente, Sistema Nazionale delle Agenzie), Autorità Giudiziarie e Corpi di	non regolamentati, nel più breve tempo possibile	10

Matrice	Tipologia di attività	Descrizione delle attività	Ufficio e/o U.O. di Riferimento	Fonte normativa e/o Atto di programmazione	Classificazione delle attività ai sensi della L.R. 37/2015, art. 10	Soggetto beneficiario titolare di funzione amministrativa e/o beneficiario	Tempi di erogazione	Prestazioni/attività erogate nel 2015
Tutte	Art. 18: Rapporti con altri soggetti	ambientale collaborazioni con ISPRA ed altri enti nei settori della ricerca ambientale.	CRAB		Istituzionali obbligatorie onerose	Polizia ISPRA, ISS, INAIL, Ministero della Salute e Ministero dell'Ambiente	non regolamentati, nel più breve tempo possibile	300 ore
Tutte	Art. 18: Rapporti con altri soggetti	collaborazioni con ISPRA ed altri enti nei settori della ricerca ambientale.	CRAB		Istituzionali obbligatorie, gratuite	ISPRA, ISS, INAIL, Ministero della Salute e Ministero dell'Ambiente	non regolamentati, nel più breve tempo possibile	nessuna attività nel 2015
Tutte	Art. 16: Rapporti con Province, Comuni e altri EE LL	attività di monitoraggio e controllo	CRAB	L. 257/1992 e DM 6.9.94 ed s.m.i.	Istituzionali obbligatorie, gratuite	Province, Comuni, EE. LL.	non regolamentati, nel più breve tempo possibile	12
Tutte	Art. 16: Rapporti con Province, Comuni e altri EE LL	attività di monitoraggio e controllo	CRAB	L. 257/1992 e DM 6.9.94 ed s.m.i.	Istituzionali Non Obbligatorie Onerose	Province, Comuni, EE. LL.	non regolamentati, nel più breve tempo possibile	nessuna attività nel 2015
Tutte	Art. 17: Rapporti con ASL o altri organismi	attività di monitoraggio e controllo	CRAB	L. 257/1992 e DM 6.9.94 ed s.m.i.	Istituzionali obbligatorie e non obbligatorie, onerose	ASL, Autorità Giudiziarie e Corpi di Polizia.	non regolamentati, nel più breve tempo possibile	32
Tutte	Art. 6 Prevenzione, monitoraggio e controllo ambientale	Eventuale attività analitica per privati	Laboratorio Microbiologico		Istituzionali non obbligatorie, onerose	Privati	20 gg.	
Tutte	Art. 8 Elaborazione dati, informazione, studio e ricerca	Comunicazione istituzionale e diffusione informazioni ambientali. Rapporti con la stampa. Gestione sito web. Rapporti con il pubblico. Gestione biblioteca. Educazione ambientale	Ufficio ICEA	L.150/2000 - L.422/2001 - L.195/2005 - L.33/2013	Istituzionali Obbligatorie Gratuite	Regione, Enti sub-regionali, Province, Comuni, Enti Parco - Cittadini e Scuole	Nei tempi utili più brevi	95 richieste evase 40 interrogazioni consiliari 4 newsletters 4 eventi organizzati 5 convenzioni con scuole Contatti con 26 scuole regionali 10 comunicati stampa 2 conferenze stampa
Tutte	Art.7 - Supporto tecnico-scientifico	Supporto tecnico per istruttorie relative a installazione/modifica di impianti di distribuzione carburanti		L. R. n.5/2010	Istituzionali Obbligatorie Gratuite/Onerose	Comune	Non regolamentati, determinati dal Comune	
Tutte	Art. 6 Attività di prevenzione, monitoraggio e controllo ambientale	Verifiche ispettive presso organizzazioni richiedenti EMAS	U.O. Certificazione Ambientale e Attività Tecniche	REG. 1221/2009 CE	Istituzionali Obbligatorie Gratuite	Comitato Interministeriale per l'Ecoaudit e l'Ecolabel, su istruttoria dell'ISPRA	I tempi sono stabiliti dalle linee guida adottate dal Sistema Nazionale delle Agenzie e ratificate dal Comitato Ecoaudit	2
Tutte	Art. 6 Attività di prevenzione, monitoraggio e controllo ambientale	Adozione Criteri per GPP	U.O. Certificazione Ambientale e Attività Tecniche	D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.	Istituzionali Obbligatorie Gratuite	Soggetti Privati e Pubblici	I tempi per l'erogazione del servizio sono stabiliti di volta in volta o stabilita dal progetto di finanziamento	1

Matrice	Tipologia di attività	Descrizione delle attività	Ufficio e/o U.O. di Riferimento	Fonte normativa e/o Atto di programmazione	Classificazione delle attività ai sensi della L.R. 37/2015, art. 10	Soggetto beneficiario titolare di funzione amministrativa e/o beneficiario	Tempi di erogazione	Prestazioni/attività erogate nel 2015
Tutte	Ar.7 - Supporto tecnico-scientifico	Supporto per il conseguimento della Certificazione EMAS	U.O. Certificazione Ambientale e Attività Tecniche	REG. 1221/2009/CE	Istituzionali Obbligatorie Gratuite	Comuni, Province ed altri EE.LL.	I tempi per l'erogazione del servizio sono stabiliti di volta in volta o stabiliti dal progetto di finanziamento	5
Tutte	Ar.7 - Supporto tecnico-scientifico	Supporto per il diffusione della Certificazione EMAS e della marchiatura Ecolabel	U.O. Certificazione Ambientale e Attività Tecniche	REG. 1221/2009/CE - REG. 66/2010/CE	Istituzionali Obbligatorie gratuite	Soggetti Privati	I tempi per l'erogazione del servizio sono stabiliti di volta in volta o stabilita dal progetto di finanziamento	2
Tutte	Ar.7 - Supporto tecnico-scientifico	Partenariato su Fondi POR-FESR-FSE	U.O. Certificazione Ambientale e Attività Tecniche	Norme Comunitarie di settore	Istituzionali Obbligatorie Gratuite	Regione Basilicata	I tempi per l'erogazione del servizio sono stabiliti di volta in volta dal soggetto richiedente	4
Tutte	Art. 8 Elaborazione dati, informazione, studio e ricerca	Attività elaborazione dati,elaborazioni e conoscenze ambientali	U.O. Certificazione Ambientale e Attività Tecniche	D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. - D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - REG. 1221/2009/CE - REG. 66/2010/CE	Istituzionali obbligatorie gratuite	ISPRA e Regione Basilicata	I tempi per l'erogazione del servizio sono programmati o stabiliti dal soggetto richiedente	5
Tutte	Art. 9: Attività istituzionali connesse alla tutela della salute	Verifiche ispettive presso organizzazioni richiedenti EMAS (aspetti di sicurezza impiantistica e sicurezza antincendio)	U.O. Certificazione Ambientale e Attività Tecniche	REG. 1221/2009 CE	Istituzionali Obbligatorie Gratuite	Comitato interministeriale per l'Ecoaudit e l'Ecolabel, su istruttoria dell'ISPRA	I tempi sono stabiliti dalle linee guida adottate dal Sistema Nazionale delle Agenzie e ratificate dal Comitato Ecolabel-Ecoaudit	2
Tutte	Art. 16: Rapporti con Province, Comuni e altri EE LL	Supporto per il diffusione della Certificazione EMAS e della marchiatura Ecolabel	U.O. Certificazione Ambientale e Attività Tecniche	REG. 1221/2009/CE e REG. 66/2010/CE	Istituzionali Obbligatorie Gratuite	Soggetti Privati e Pubblici	I tempi per l'erogazione del servizio sono stabiliti di volta in volta o stabilita dal progetto di finanziamento	2
Tutte	Art. 17: Rapporti con ASL o altri organismi	Partecipazione del personale afferente alla U.O. a gruppi di lavoro interagenziali	U.O. Certificazione Ambientale e Attività Tecniche	D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. - D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - REG. 1221/2009/CE - REG. 66/2010/CE	Istituzionali Obbligatorie Gratuite	ISPRA	I tempi per l'erogazione del servizio sono stabiliti di volta in volta e inseriti nel cronoprogramma dei lavori	15

Matrice	Tipologia di attività	Descrizione delle attività	Ufficio e/o U.O. di Riferimento	Fonte normativa e/o Atto di programmazione	Classificazione delle attività ai sensi della L.R. 37/2015, art. 10	Soggetto beneficiario titolare di funzione amministrativa e/o beneficiario	Tempi di erogazione	Prestazioni/attività erogate nel 2015
I costi relativi alle prestazioni/attività rese sono stabiliti in apposito tariffario approvato con D.G.R. n° 886 del 29/07/2016								
Le attività analitiche previste per i campioni di matrice: aria, acqua, suolo, rifiuti e sedimenti, sono svolte dagli Uffici Laboratorio strumentale e Laboratorio Microbiologico								
N.B. : Servizi e/o attività d'istituto in corso che possono essere incrementate.								

Matrice	Tipologia di attività	Descrizione delle attività	Ufficio e/o U.O. di Riferimento	Fonte normativa e/o Atto di programmazione	Classificazione delle attività ai sensi della L.R. 37/2015, art. 10	Soggetto beneficiario titolare di funzione amministrativa e/o beneficiario	Tempi di erogazione	Prestazioni/attività erogate nel 2015
Altre Matrici (Specie Vegetali)	Art. 6 Prevenzione, monitoraggio e controllo ambientale	Valutazione fenomeni di bioaccumulo nei vegetali	CRM	DGR 428/2014	Istituzionali Obbligatorie Onerose	Regione	3 mesi	180
Altre Matrici (Specie animali)	Art. 6 Prevenzione, monitoraggio e controllo ambientale	Valutazione fenomeni di bioaccumulo in specie animali	CRM	DGR 428/2014	Istituzionali Obbligatorie Onerose	Regione	12 mesi	20
Altre Matrici biologiche	art.17 Rapporto con ASL	Supporto tecnico-scientifico	CRM - X-Life	Accordo ARPAB - ASM	Istituzionali Obbligatorie Onerose	Regione/ASMA/Associazioni Privati	Nei tempi utili più brevi	498 campioni
Altre matrici (Alimenti e bevande) *	Art. 17: Rapporti con ASL o altri organismi	Supporto analitico (analisi chimiche) alle ASL e ai NAS per l'attività di vigilanza su prodotti alimentari comprese le acque minerali e le bevande	Laboratorio Strumentale	L.283/62 L. 327/80 Circolare n. 19/1993 e norme di riferimento specifiche delle matrici alimentari	Istituzionali Obbligatorie Gratuite	ASL, NAS	90 gg.	
Altre Matrici (Specie Vegetali) *	Art. 17: Rapporti con ASL o altri organismi	Analisi chimiche in GC/MS per la ricerca di Pesticidi in campioni di prodotti ortofrutticoli ed alimentari (cereali, vini, ecc.) prelevati nel 2014	Alta specializzazione Pesticidi	Programma di controllo ufficiale degli alimenti della Regione Basilicata (D.G.R. n. 2766/01) - Legge istitutiva ARPAB. - L. 283/62	Istituzionali Obbligatorie Gratuite	ASM	Non regolamentato (da concordare con il titolare della funzione amministrativa).	N. 60 campioni (per un totale di 2180 parametri analizzati).
	Art. 17: Rapporti con ASL o altri organismi	Rilevazione dei dati di sintesi sul controllo ufficiale degli alimenti e delle bevande anno 2014 (per Dipartimento prov. ARPAB di Matera)	Alta specializzazione Pesticidi	Flusso informativo relativo alla vigilanza e controllo di alimenti e bevande - Regolamento CE n. 882/2004.	Istituzionali Obbligatorie Gratuite	REGIONE	1 anno (scadenza fissata dal Ministero della Salute)	Compilazione e trasmissione schede excel alla Regione Basilicata- Dipartimento Salute- Ufficio Veterinario, Igiene Alimenti, Tutela Sanitaria Consumatori entro il 31/01/2015.
Altre matrici (Alimenti e bevande) *	Art. 17: Rapporti con ASL o altri organismi	Supporto analitico (analisi microbiologiche) alle ASL per l'attività di vigilanza su prodotti alimentari comprese le acque minerali e le bevande analcoliche	Laboratorio Microbiologico	L. 283/62 - L. 327/80 e norme di riferimento specifiche del campione	Istituzionali Obbligatorie Gratuite	ASL, NAS	20 gg.	23

I costi relativi alle prestazioni/attività rese sono stabiliti in apposito tariffario approvato con D.G.R. n° 886 del 29/07/2016

Le attività analitiche previste per i campioni di matrice: aria, acqua, suolo, rifiuti e sedimenti, sono svolte dagli Uffici Laboratorio strumentale e Laboratorio Microbiologico

N.B. : Servizi e/o attività d'istituto in corso che possono essere incrementate.
 • Con Determinazione Dirigenziale n. 489 del 24 settembre 2015, pubblicata sul BUR n. 46 del 08/11/2015, la Regione Basilicata, ha disposto il passaggio di competenze all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Puglia e della Basilicata



Guida agli Uffici per Servizi e Matrici

- **Direzione**
 - Prevenzione e protezione**
 - Strumenti di sostenibilità**
- **Amministrazione**
 - Segreteria Direzione Generale**
 - Comunicazione con l'utenza**
 - Trasparenza e prevenzione della corruzione**
 - Informazione e educazione ambientale**
 - Risorse Umane**
 - Protocollo Informatico, Servizi Assicurativi ed Autoparco**
 - Contabilità e Bilancio**
 - Patrimonio ed approvvigionamento**
 - Assistenza Legale e consulenza contrattualistica**
- **Acqua**
- **Amianto**
- **Aria**
- **Grandi rischi industriali**
- **Inquinamento elettromagnetico**
- **Laboratorio Microbiologico**
- **Laboratorio Strumentale**
- **Monitoraggio Aerobiologico**
- **Radioattività**
- **Rumore**
- **Suolo e rifiuti**
- **Valutazione d'Impatto Ambientale**
- **Terre e Rocce da scavo**

- **Centro di ricerche di Metaponto**
- **Pronta disponibilità**
- **Pesticidi**

DIREZIONE**Direttore Generale**

Dr. Edmondo Iannicelli
Via della Fisica, 18 C/D Potenza
Tel. 0971.656274/50/51 - Fax 0971.656279

Direttore Tecnico Scientifico

Dott. ssa Laura Gori
Via della Fisica, 18 C/D Potenza
Tel. 0971.656331 - Fax 0971.601083

Direttore Amministrativo

Dr. Raffaele Giordano
Via della Fisica, 18 C/D Potenza
Tel. 0971.656271 - Fax 0971.601083

STRUTTURE IN STAFF ALLA DIREZIONE GENERALE:

- UNITA' OPERATIVA PREVENZIONE E PROTEZIONE
- UNITA' OPERATIVA CERTIFICAZIONE AMBIENTALE ED ATTIVITA' TECNICHE

Descrizione del servizio**Prevenzione e protezione****PREVENZIONE E PROTEZIONE**

Individuazione dei fattori di rischio, valutazione dei rischi ed individuazione delle misure per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro. Elaborazione delle procedure di sicurezza per le varie attività dell'Agenzia. Organizzazione di programmi di informazione e formazione dei lavoratori. Assistenza alla Direzione in tutte le problematiche connesse alla tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

DIREZIONE GENERALE**UNITÀ OPERATIVA PREVENZIONE E PROTEZIONE**

Responsabile			
Responsabile R.S.P.P. Sig. Donato Lapadula	0971 656310	0971.656279	donato.lapadula@arpab.it prevenzioneprotezione@pec.arpab.it
Referente Informativo: Sig. Donato Lapadula	0971 656310		donato.lapadula@arpab.it

DOVE :Via della Fisica 18c/d,85100 Potenza

ORARIO DI APERTURA AL PUBBLICO: lun - merc - ven: 9:00 - 13:00
mar - gio: 16:00 - 17:00

Descrizione del servizioCertificazione
ambientale ed
attività tecniche**CONTROLLO , SUPPORTO TECNICO SCIENTIFICO ED ELABORAZIONE DATI IN MATERIA DI STRUMENTI DI SOSTENIBILITÀ: EMAS, ISO 14001, ECOLABEL, GPP, EDP, ECC**

Attività di diffusione degli strumenti di sostenibilità e qualità, anche in attuazione dei REG. EMAS1221/2009/CE, ISO 14001, REG. Ecolabel 66/2010/CE, GPP (D.M. 10.04.2013 - Piano d'azione nazionale per la sostenibilità controllo sul territorio, di supporto tecnico-scientifico e di elaborazione dati in materia di strumenti di sostenibilità e L. 221/2015)

ATTIVITÀ TECNICHE

Supporto tecnico-scientifico alla direzione strategica, progetti speciali.
Progettazione, capitolati e gare di lavori, Gestione immobili e impianti

DIREZIONE GENERALE**U.O. Certificazione Ambientale e Attività Tecniche**

Responsabile			
Responsabile e Referente Informativo Urp: Ing. Maria Angelica Auletta	0971 656241	0971 601083	ufficiotecnicoecertificazione@arpab.it maria.auletta@arpab.it

DOVE : Via della Fisica 18c/d,85100 Potenza**ORARIO DI APERTURA AL PUBBLICO:** mar - glo - ven : 9:00 - 13:00
lun - merc: 16:00 - 17:00**MODULISTICA**Richiesta informazioni direttamente all'ufficio o tramite il sito www.arpab.it

Descrizione del servizioSegretaria
Direzione Generale**SEGRETERIA DIREZIONE GENERALE (ATTIVITÀ FUNZIONALI NELL'AMBITO DELLA DIREZIONE GENERALE)**

Gestione dell'Albo pretorio dell'Agenzia con cura della regolarità e della trasparenza. Cura della redazione finale dei provvedimenti amministrativi provvedendo alla registrazione ed alla numerazione delle deliberazioni del Direttore ed agli adempimenti di trasmissione agli organi di controllo. Gestione di tutte le attività relative alla repertoriatura degli atti. Cura di tutti i rapporti istituzionali per conto del Direttore.

SEGRETERIA DIREZIONE GENERALE

Responsabile			
Referenti Informativi: Sig. ra Maria Caputo Sig. Vito Mancusi	0971 656250 0971 656274	0971.601083	edmondo.iannicelli@arpab.it segreteriaadg@pec.arpab.it

DOVE : Via della Fisica 18c/d, 85100 Potenza**ORARIO DI APERTURA AL PUBBLICO:** lun - merc - ven: 9:00 - 13:00
mar - gio: 16:00 - 17:00

Descrizione del servizio**Comunicazione con l'utenza****COMUNICAZIONE CON L'UTENZA**

- Accesso civico ai sensi dell'art. 5 del D.lgs n.33/2013
- Relazioni con il pubblico per accesso a documenti amministrativi e dati ambientali
- Rilevazione soddisfazione utenza
- Gestione spazi web online rivolti all'utenza

SETTORE AMMINISTRATIVO**UFFICIO INFORMAZIONE, COMUNICAZIONE, EDUCAZIONE ALLA SOSTENIBILITÀ**

Responsabile			
Dirigente Dott. ssa Anna Cammarota	0971.656260		anna.cammarota@arpab.it
Referente URP: Dott.ssa Anna Cammarota			trasparenza@pec.arpab.it urp@arpab.it

DOVE :Via della Fisica 18c/d,85100 Potenza

ORARIO DI APERTURA AL PUBBLICO: lun – merc - ven: 9:00 – 13:00
mar - gio: 16:00 – 17:00

MODULISTICA

Scaricabile dal sito www.arpab.it (home- page "accesso informazioni online")

Descrizione del servizioTrasparenza e prevenzione
della corruzione**TRASPARENZA E PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE**

- Adempimento a tutti gli obblighi previsti dal D.lgs n.33/2013 Amministrazione trasparente
- Adempimento di tutti gli obblighi previsti dalla legge 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"

SETTORE AMMINISTRATIVO**UFFICIO INFORMAZIONE, COMUNICAZIONE, EDUCAZIONE ALLA SOSTENIBILITÀ**

Responsabile			
Dirigente Dott. ssa Anna Cammarota	0971.656260		anna.cammarota@arpab.it
Referente Informativo: Dott. ssa Anna Cammarota			trasparenza@pec.arpab.it

DOVE :Via della Fisica 18c/d,85100 Potenza**ORARIO DI APERTURA AL PUBBLICO:** lun – merc - ven: 9:00 – 13:00
mar - gio: 16:00 – 17:00**MODULISTICA**Scaricabile dal sito www.arpab.it (home- page "accesso informazioni online")

Descrizione del servizioInformazione e educazione
ambientale**INFORMAZIONE E EDUCAZIONE AMBIENTALE**

- Diffusione di dati e conoscenza ambientale attraverso:
 1. Strumenti multimediali
 2. Sito
 3. Mass media
- Piani di comunicazione
- Relazioni con le scuole di diverso ordine e grado per interventi di divulgazione ambientale e alternanza scuola-lavoro

SETTORE AMMINISTRATIVO**UFFICIO INFORMAZIONE, COMUNICAZIONE, EDUCAZIONE ALLA SOSTENIBILITÀ**

Responsabile			
Dirigente Dott. ssa Anna Cammarota	0971.656260		anna.cammarota@arpab.it icea@pec.arpab.it
Referente informativo: Dott. ssa Anna Cammarota			

DOVE :Via della Fisica 18c/d,85100 Potenza**ORARIO DI APERTURA AL PUBBLICO:** lun – merc - ven: 9:00 – 13:00
mar - gio: 16:00 – 17:00**MODULISTICA**Scaricabile dal sito www.arpab.it (home- page "accesso informazioni online")

Descrizione del servizio**Risorse umane****SVILUPPO ORGANIZZATIVO E LEGISLATIVO DELLE RISORSE UMANE – GESTIONE ECONOMICA
PREVIDENZIALE ED ASSISTENZIALE DEL PERSONALE**

- Procedure concorsuali e selettive del personale, predisposizione degli avvisi pubblici e gestione della mobilità interna ed esterna, predisposizione ipotesi di contrattazione integrativa, conservazione di quanto afferente alle procedure disciplinari, istruttorie relative ad adempimenti contributivi previdenziali e fiscali, cessione quinto dello stipendio;
- Procedimenti afferenti agli Infortuni sul lavoro, alle posizioni previdenziali, riconsolidazioni di servizi e riscatti, istruttoria pratiche di acconti di pensione, trattamenti pensionistici, premio fine servizio, equo indennizzo.
- Gestione pronta disponibilità, liquidazione straordinari, trattamento giuridico ed economico delle missioni
- Gestione presenze e assenze del personale, infortuni sul lavoro, orari di lavoro, permessi sindacali e procedure disciplinari, congedo ordinario e straordinario del personale

SETTORE AMMINISTRATIVO

Responsabile			
Direttore amministrativo Dott. Raffaele Giordano	0971 656271	0971.601083	raffaele.giordano@arpab.it direzioneamministrativa@pec.arpab.it
Referenti Informativi: Sig. Gerardo Viggiano Sig. Anselmo Macellaro	0971 656287 0971 656360		gerardo.viggiano@arpab.it anselmo.macellaro@arpab.it

DOVE :Via della Fisica 18c/d,85100 Potenza**ORARIO DI APERTURA AL PUBBLICO:** lun – merc - ven: 9:00 – 13:00
mar - gio: 16:00 – 17:00

Descrizione del servizioProtocollo Informatico,
Servizi Assicurativi ed
Autoparco**PROTOCOLLO INFORMATICO, SERVIZI ASSICURATIVI ED AUTOPARCO**

- Gestione degli automezzi dell'Agenzia e degli autisti con cura delle assegnazioni ed effettuazione del controllo di gestione sulle uscite.
- Manutenzione delle autovetture con cura dei rapporti con le ditte e le officine autorizzate dall'Agenzia.
- Gestione del sistema assicurativo dell'Ente relativamente a tutte le attività di competenza dell'Agenzia che comportino aspetti di natura assicurativa.

SETTORE AMMINISTRATIVO**UNITÀ OPERATIVA PROTOCOLLO INFORMATICO, SERVIZI ASSICURATIVI ED AUTOPARCO**

Responsabile			
Direttore amministrativo Dott. Raffaele Giordano	0971.656271	0971.601083	raffaele.giordano@arpab.it direzioneamministrativa@pec.arpab.it
Referenti Informativi: <i>Protocollo Informatico</i> Dott. sa Beatrice Rossi	0971 656223/778		beatrice.rossi@arpab.it
<i>Servizi Assicurativi</i> Avv. Claudio Dresda	0971 656370		claudio.dresda@arpab.it
<i>Autoparco</i> Sig. Antonio Faliero	083 225412		tonino.faliero@arpab.it

DOVE :Via della Fisica 18c/d,85100 Potenza**ORARIO DI APERTURA AL PUBBLICO:** lun – merc - ven: 9:00 – 13:00
mar - gio: 16:00 – 17:00

Descrizione del servizioContabilità e
Bilancio**CONTABILITÀ E BILANCIO**

- Redazione del bilancio annuale e pluriennale ed assestamento, previsione e sua variazione
- Attività amministrative di carattere contabile
- Adempimenti fiscali, tributari, previdenziali e assistenziali.
- Contabilità delle entrate (fatturazione attiva, riscossioni varie, finanziamenti regionali, ecc.)
- Contabilità delle uscite (fatturazione passiva, spettanze al personale dipendente e/o convenzionato, pagamenti vari).

SETTORE AMMINISTRATIVO**UNITÀ OPERATIVA CONTABILITÀ E BILANCIO**

Responsabile			
Direttore amministrativo Dott. Raffaele Giordano	0971.656271	0971.601083	raffaele.giordano@arpab.it direzioneamministrativa@pec.arpab.it
Referente Informativo: Dott. sa Monia Pagano	0971 656282		contabilitaebilancio@pec.arpab.it monia.pagano@arpab.it

DOVE :Via della Fisica 18c/d,85100 Potenza**ORARIO DI APERTURA AL PUBBLICO:** lun - merc - ven: 9:00 - 13:00
mar - gio: 16:00 - 17:00

Descrizione del servizio**Patrimonio ed
approvvigionamento****PATRIMONIO ED APPROVVIGIONAMENTO**

- Gestione del patrimonio e di tutte le attività riferibili ai beni mobili e immobili di proprietà e/o uso dell'A.R.P.A.B.
- Cura degli approvvigionamenti e degli acquisti di prodotti, servizi, materiali e beni strumentali all'esercizio delle attività dell'ente
- Svolgimento di attività economiche.
- Tenuta dell'inventario dei beni mobili ed immobili dell'Agenzia.
- Gestione delle gare per l'acquisizione di beni e servizi.
- Gestione magazzino

SETTORE AMMINISTRATIVO**UNITÀ OPERATIVA PATRIMONIO ED APPROVVIGIONAMENTO**

Responsabile			
Direttore amministrativo Dott. Raffaele Giordano	0971.656271	0971.601083	raffaele.giordano@arpab.it direzioneamministrativa@pec.arpab.it patrimonio@pec.arpab.it
Referente Informativo: Donato Orlando	0971 656239		donato.orlando@arpab.it

DOVE :Via della Fisica 18c/d,85100 Potenza**ORARIO DI APERTURA AL PUBBLICO:** lun - merc - ven: 9:00 - 13:00
mar - gio: 16:00 - 17:00

Descrizione del servizio**Assistenza Legale
e consulenza
contrattualistica****ASSISTENZA LEGALE E CONSULENZA**

- Gestione del contenzioso amministrativo dell'Agenda, anche in collaborazione con consulenti e/o professionisti esterni
- Supporto giuridico-legale a favore dei diversi Uffici dell'Agenda
- Consulenza extragiudiziale connessa alla contrattualistica dell'Agenda
- Consulenza negli atti deliberativi dell'Ente
- Recupero crediti agenziali
- Assistenza nella redazione di contratti di consulenza o di collaborazione di personale esterno
- Assistenza nella istruttoria dei procedimenti disciplinari riguardante il personale dipendente dell'Ente

SETTORE AMMINISTRATIVO**UFFICIO LEGALE**

Responsabile			
Direttore amministrativo Dott. Raffaele Giordano	0971.656271	0971.601083	raffaele.giordano@arpab.it ufficiolegale@pec.arpab.it
Referenti Informativi: Avv. Stefania Bisaccia Avv. Claudio Dresda	0971 656335 0971 656370		stefania.bisaccia@arpab.it claudio.dresda@arpab.it

DOVE :Via della Fisica 18c/d,85100 Potenza**ORARIO DI APERTURA AL PUBBLICO:** lun - merc - ven: 9:00 - 13:00
mar - gio: 16:00 - 17:00

CONTROLLO RISORSE IDRICHE

Controllo delle acque superficiali e sotterranee, acque di emodialisi, acque destinate al consumo umano, acque di piscine, acque di balneazione.

Trasmissione dei dati di sintesi all'ISPRA nell'ambito del Sistema Informativo nazionale per la tutela delle acque italiane (SINTAI).

DIPARTIMENTO PROVINCIALE DI POTENZA**Ufficio Risorse Idriche**

Responsabile			
Dirigente Dott. sa Adele Camardese	0971 656338	0971 656204	adele.camardese@arpab.it
Referente Informativo: Sig. ra Annunziata Lancellotti	0971 656207		annunziata.lancellotti@arpab.it

DOVE :Via della Fisica 18c/d,85100 Potenza

ORARIO DI APERTURA AL PUBBLICO: lun - merc - ven: 9:00 - 13:00
mar - gio: 16:00 - 17:00

DIPARTIMENTO PROVINCIALE DI MATERA**Ufficio Risorse Idriche**

Responsabile			
Dirigente ad interim Dott. Donato Cuccarese	0835 225406	0835 227409	donato.cuccarese@arpab.it
Referente Informativo: Dott. Gaetano Caricato	0835 225 404		gaetano.caricato@arpab.it

DOVE : Via dell'Industria 75100 Matera

ORARIO DI APERTURA AL PUBBLICO: lun - merc - ven: 9:00 - 13:00
mar - gio: 16:00 - 17:00

MODULISTICA

Scaricabile dal sito www.arpab.it (home- page "accesso Informazioni online")

APPROFONDIMENTI

Il privato cittadino che ipotizza la presenza di un inquinamento sulla rete idrica può beneficiare a titolo gratuito del servizio inviando una richiesta formale di intervento al soggetto pubblico di riferimento quale: Comune, Provincia, ASL, Autorità Giudiziarie.

L'Ente ricevente trasmette la richiesta all'Ufficio Risorse Idriche che provvederà ad effettuare i campionamenti e le analisi previste dalla normativa di riferimento.

Il cittadino, a conclusione del procedimento, può fare richiesta all'Ente a cui si è rivolto, per ottenere i risultati delle prove analitiche eseguite.

Nel caso di richiesta di analisi ad uso esclusivamente personale su acque di pozzo per uso irriguo ed alimenti, il servizio è a pagamento e l'importo è relativo ai parametri richiesti secondo il tariffario dell'Agenzia www.arpab.it/tariffario.pdf.

Il cittadino si rivolge direttamente all'Ufficio Risorse Idriche per la compilazione del modello di richiesta di analisi. Il campionamento è a cura del richiedente (nel caso di analisi chimiche su acqua di pozzo è sufficiente una bottiglia contenente mezzo litro di acqua da analizzare).

RICERCA DI AMIANTO NELLE VARIE MATRICI AMBIENTALI

Campionatura e analisi quali-quantitativa di tutti i silicati fibrosi che la normativa vigente indica come **amianti**. Le analisi vengono condotte su qualsiasi tipo di matrice (es. aria, acqua, suolo, manufatti ecc.) in cui l'amianto è presente

CENTRO REGIONALE AMIANTO DELLA BASILICATA (CRAB)

Responsabile <input type="checkbox"/>			
Dirigente ad interim: Dott. Angelo Zambrino	0971 656218	0971 601083	angelo.zambrino@arpab.it
Referente Informativo: Dott. Giacomo Malvasi	0971 656234		giacomo.malvasi@arpab.it

DOVE : Via della Fisica 18c/d,85100 Potenza

ORARIO DI APERTURA AL PUBBLICO: lun - merc - ven: 9:00 - 13:00
mar - gio: 16:00 - 17:00

MODULISTICA

Scaricabile dal sito www.arpab.it (home- page "accesso informazioni online")

APPROFONDIMENTI

Il privato cittadino può beneficiare a titolo gratuito del servizio di campionamento ed analisi di aerodisperso o di massa, a seconda delle esigenze, se la richiesta riguarda esclusivamente la salute pubblica inoltrando la stessa al Comune, ASL o Corpi di Polizia .

Se la richiesta riguarda un proprio interesse privato il servizio è a pagamento.

Il cittadino può rivolgersi direttamente al CRAB attraverso i vari canali Istituzionali telematici / o cartacei specificando nella richiesta il numero ed il tipo di campioni da analizzare.

L'ufficio Amministrativo inoltra al cittadino il preventivo di spesa in base al tariffario visibile sul sito web dell'Agenzia: www.arpab.it/tariffario.pdf

MISURE DI EMISSIONI INQUINANTI IN ATMOSFERA E QUALITÀ DELL'ARIA

Controllo e monitoraggio delle emissioni in atmosfera, controllo della qualità dell'aria mediante mezzo mobile e prelievo di campioni.

Supporto tecnico in ambienti di vita e di lavoro.

Verifica e supervisione degli autocontrolli degli esercenti

DIPARTIMENTO PROVINCIALE DI POTENZA**Ufficio Aria**

Responsabile			
Dirigente Dott. Mario Cuccarese	0835 225406	0835 225409	donato.cuccarese@arpab.it
Referente Informativo: Sig. Giuseppe Barbarito	0971 656293	0971 656204	giuseppe.barbarito@arpab.it

DOVE : Via della Fisica 18c/d,85100 Potenza

ORARIO DI APERTURA AL PUBBLICO: lun - merc - ven: 9:00 - 13:00

mar - gio: 16:00 - 17:00

DIPARTIMENTO PROVINCIALE DI MATERA**Ufficio Aria**

Responsabile			
Dirigente Dott. Mario Cuccarese	0835 225406	0835 225409	donato.cuccarese@arpab.it
Referente Informativo: Sig. Vito Ferrara	0835 225402		vito.ferrara@arpab.it

DOVE : Via dell'Industria 75100 Matera

ORARIO DI APERTURA AL PUBBLICO: lun - merc - ven: 9:00 - 13:00

mar - gio: 16:00 - 17:00

MODULISTICA

Scaricabile dal sito www.arpab.it (home- page "accesso informazioni online")

Monitoraggio della qualità dell'aria e studio della diffusione degli inquinanti atmosferici

Studio delle problematiche legate alla qualità dell'aria attraverso la gestione della rete di monitoraggio e dei parametri meteorologici. Progetti e collaborazioni per studi, ricerche ed analisi delle problematiche legate alla formazione di inquinanti secondari e correlazioni tra fenomeni meteorologici, orografia, sistema delle emissioni ed uso del suolo.

SETTORE MONITORAGGIO AMBIENTALE E TERRITORIALE

U.O. Gestione Reti di Monitoraggio

Referente			
Ing. Lucia Mangiamele	0971 656224	0971 601083	lucia.mangiamele@arpab.it
Referente Informativo: Ing. Lucia Mangiamele	0971 656224		

DOVE : Via della Fisica 18c/d,85100 Potenza

ORARIO DI APERTURA AL PUBBLICO: lun - merc - ven: 9:00 - 13:00
mar - gio: 16:00 - 17:00

MODULISTICA

Scaricabile dal sito www.arpab.it (home- page "accesso informazioni online")

APPROFONDIMENTI

Il privato cittadino può beneficiare del servizio inviando una richiesta formale di intervento al soggetto pubblico di riferimento quali: Regione, Comune, Provincia, ASL, Autorità Giudiziarie, indicando:

- il problema
- la sorgente inquinante
- le proprie generalità.

L'Ente ricevente trasmette la richiesta all'Ufficio competente dell'Arpab che, a sua volta, contatta il cittadino ricorrente per comunicare la modalità dell'intervento.

A conclusione del procedimento il cittadino può richiedere all'Ente, al quale ha inviato la richiesta di intervento, il rilascio di copia, stilata dall' ARPAB, contenente i risultati delle misure effettuate o all'ARPAB stessa in quanto detentrica del dato formato.

Descrizione del servizio**Grandi Rischi
Industriali**

Verifiche ispettive in stabilimenti di "soglia" superiore
Pareri su documentazione tecnica e partecipazione a gruppi di lavoro in ambito del Comitato tecnico regionale dei Vigili del Fuoco e in ambito Prefettizio.
Attività inerente la compatibilità territoriale svolta in ambito del CTR V Vf.

Unita' Operativa Grandi Rischi Industriali

Referente □			
Ing. Gennaro Onofrio	0971 656262	0971 601083	gennaro.onofrio@arpab.it
Referente Informativo: Ing. Mariella Di Vietri	0971 656266		mariella.divietri@arpab.it

DOVE : Via della Fisica 18c/d,85100 Potenza

ORARIO DI APERTURA AL PUBBLICO: lun - merc - ven: 9:00 - 13:00
mar - gio: 16:00 - 17:00

MODULISTICA

Scaricabile dal sito www.arpab.it (home- page "accesso informazioni online")

APPROFONDIMENTI

Istanze da parte degli Enti che chiedono il servizio: Prefetti, Comitato Tecnico Regionale dei Vigili del fuoco della Basilicata, Regione, Comuni, Stabilimenti a *rischio di incidente rilevante*.
Decreti ministeriali

MISURAZIONE DI CAMPI ELETTRICITÀ

Misurazioni di Campi Elettromagnetici in aree urbanizzate pubbliche (parchi e scuole, uffici, ospedali) prodotto da sorgenti a radiofrequenza (es. antenne radiotelevisive, telefonia cellulare, etc.) o a bassa frequenza (linee elettriche, cabine di trasformazione)

DIPARTIMENTO PROVINCIALE DI POTENZA

Ufficio Inquinamento Elettromagnetico ed Acustico

Responsabile			
Dirigente Dott. Angelo Zambrino	0971 656218	0971 656204	angelo.zambrino@arpab.it
Referente Informativo: Dott. sa Carola Biscione	0971 656207		carola.biscione@arpab.it

DOVE : Via della Fisica 18c/d,85100 Potenza

ORARIO DI APERTURA AL PUBBLICO: lun – merc - ven: 9:00 – 13:00
mar - gio: 16:00 – 17:00

DIPARTIMENTO PROVINCIALE DI MATERA

Ufficio Inquinamento Elettromagnetico ed Acustico

Responsabile			
Dirigente Ing. Gaetano Santarsia	0835 225401/422	0835 227409	gaetano.santarsia@arpab.it
Referente Informativo: Ing. Giuseppina Carioscia	0835 225430		giuseppina.carioscia@arpab.it

DOVE : Via dell'Industria 75100 Matera

ORARIO DI APERTURA AL PUBBLICO: lun – merc - ven: 9:00 – 13:00
mar - gio: 16:00 – 17:00

MODULISTICA

Scaricabile dal sito www.arpab.it (home- page "accesso informazioni online")

APPROFONDIMENTI

Il privato cittadino che ipotizza la presenza di un inquinamento elettromagnetico prodotto da sorgenti a radiofrequenza (es. antenne radiotelevisive, telefonia cellulare, etc.) o a bassa frequenza (linee elettriche, cabine di trasformazione, etc.) può beneficiare del servizio inviando una richiesta formale di intervento al soggetto pubblico di riferimento quale: Regione, Comune, Provincia, ASL, Autorità Giudiziarie, Indicando:

- il problema
- la fonte del disturbo
- gli orari di maggior disturbo
- le proprie generalità

L'Ente ricevente trasmette la richiesta all'Ufficio Inquinamento Elettromagnetico ed Acustico dell'Arpab che, a sua volta, contatta il cittadino ricorrente per definire la tempistica dell'intervento.

I tecnici dell'Arpab effettuano le misure di rumore e stilano una relazione tecnica che viene inviata all'organo richiedente l'intervento e al sindaco del comune competente che diventa responsabile del procedimento amministrativo.

A conclusione del procedimento, il cittadino può richiedere al Sindaco del Comune di competenza oppure all'Ente al quale ha inviato la richiesta di intervento il rilascio di una copia della relazione tecnica stilata dall'Arpab contenente i risultati delle misure effettuate.

Nello specifico, in caso di inquinamento in ambiente "abitativo" può richiedere copia della relazione ARPAB solo il cittadino ricorrente, mentre in caso di inquinamento in ambiente "esterno" possono richiedere copia tutti i cittadini interessati.

ATTIVITÀ ANALITICHE DI TIPO MICROBIOLOGICO.

Analisi di acque di dialisi, di balneazione, di acque destinate al consumo umano, di acque superficiali, acque reflue e/o di scarico, di acque sotterranee.

Supporto alle ASL per attività di :

- campionamento stagionale delle acque minerali e analisi della sorgente ,
- controllo igienico sanitario delle acque termali

Indagini analitiche per il controllo della legionellosi per la matrice acqua.

Analisi su campioni ambientali di aria e/o di superfici in sale operatorie.

DIPARTIMENTO PROVINCIALE DI POTENZA**Ufficio Laboratorio Microbiologico**

Responsabile			
Dirigente Dott. Rocco Masotti	0971 656290	0971 656204	rocco.masotti@arpab.it
Referente Informativo: Dott. ssa Luciana Galella	0971 656207		luciana.galella@arpab.it

DOVE : Via della Fisica 18c/d, 85100 Potenza

ORARIO DI APERTURA AL PUBBLICO: lun - merc - ven: 9:00 - 13:00
mar - gio: 16:00 - 17:00

MODULISTICA

Scaricabile dal sito www.arpab.it (home- page "accesso informazioni online")

APPROFONDIMENTI

Il servizio viene svolto all'interno per gli Uffici Risorse Idriche e Suolo e Rifiuti dei Dipartimenti Provinciali di Potenza e di Matera e per l'ufficio SIT e all'esterno per le ASL, NAS.

Descrizione del servizioLaboratorio
strumentale**ATTIVITÀ DI ANALISI CHIMICHE.**

Analisi chimiche di acque destinate al consumo umano, di acque di dialisi, di acque minerali e termali, di acque sotterranee, di acque superficiali, acque di scarico, di Invasi, di suoli, di rifiuti, di PM 10, di radielli.

Supporto alle ASL e i NAS per attività di Vigilanza su prodotti alimentari, acque minerali e bevande analcoliche.

Applicazioni modellistiche e attività di monitoraggio delle componenti aria e suolo per la valutazione degli impatti nell'area Industriale San Nicola di Melfi.

DIPARTIMENTO PROVINCIALE DI POTENZA**Ufficio Laboratorio Strumentale**

Responsabile			
Dirigente Dott. Bruno Bove	0971 656253	0971 656204	bruno.bove@arpab.it
Referente Informativo: Dott. ssa Claudia Mancusi	0971 656309		claudia.mancusi@arpab.it

DOVE :Via della Fisica 18c/d,85100 Potenza

ORARIO DI APERTURA AL PUBBLICO: lun - merc - ven: 9:00 - 13:00
mar - gio: 16:00 - 17:00

MODULISTICA

Scaricabile dal sito www.arpab.it (home- page "accesso informazioni online")

APPROFONDIMENTI

Il servizio viene svolto all'interno per gli Uffici Risorse Idriche e Suolo e Rifiuti dei Dipartimenti provinciali di Potenza e di Matera e per l'ufficio Sistema Informativo Territoriale e all'esterno per le ASL, NAS.

Descrizione del servizio**Monitoraggio
Aerobiologico****MONITORAGGIO AEROBIOLOGICO**

Monitoraggio di pollini e spore aerodispersi, (basato sulle conte dei granuli pollinici e delle spore fungine) come utile strumento per la diagnosi, la prevenzione, il controllo clinico e la terapia dei pazienti affetti da allergie respiratorie. nell'ambiente urbano di Potenza.

DIPARTIMENTO PROVINCIALE DI POTENZA**Ufficio Laboratorio Microbiologico**

Responsabile			
Dirigente Dott. Rocco Masotti	0971 656290	0971 656204	rocco.masotti@arpab.it
Referente Informativo: Dott. ssa Maria Corona	0971 656242		maria.corona@arpab.it

DOVE : Via della Fisica 18c/d,85100 Potenza

ORARIO DI APERTURA AL PUBBLICO: lun - merc - ven: 9:00 - 13:00
mar - gio: 16:00 - 17:00

MODULISTICA

Scaricabile dal sito www.arpab.it (home- page "accesso informazioni online")

APPROFONDIMENTI

I dati del di monitoraggio aerobiologico vengono inseriti all'interno di "bollettini tecnici" contenente i valori delle concentrazioni medie giornaliere dei pollini, o delle spore, presenti nell'aria, registrate nella settimana precedente la pubblicazione e la tendenza per la settimana in corso

I bollettini vengono pubblicati settimanalmente sul sito dell'Agenzia www.arpab.it

CONTROLLO DI RADIOATTIVITÀ E RADIAZIONI IONIZZANTI

Monitoraggio della radioattività ambientale con prelievi e analisi di matrici ambientali e con analisi di matrici alimentari. -Attività di controllo e pareri tecnico-consultivi sulle pratiche di detenzione, impiego, trasporto e smaltimento di sorgenti di radiazioni ionizzanti, comprese le istanze di nulla osta all'impiego di tali sorgenti.

CENTRO REGIONALE REGIONALE RADIOATTIVITÀ DELLA BASILICATA

Responsabile <input type="checkbox"/>			
Dirigente Dott. ssa Carmela Fortunato	0835 225428	0835 225409	carmela.fortunato@arpab.it
Referente Informativo: Sig. ra Filomena Ciarfaglia	0835 225428		filomena.ciarfaglia@arpab.it

DOVE: Via dell'Industria 75100 Matera

ORARIO DI APERTURA AL PUBBLICO: lun - merc - ven: 9:00 - 13:00
mar - gio: 16:00 - 17:00

MODULISTICA

Scaricabile dal sito www.arpab.it (home- page "accesso informazioni online")

APPROFONDIMENTI

Il privato cittadino interessato a specifiche analisi di radioattività inoltra esplicita richiesta indicando il numero e la natura dei campioni e la tipologia delle analisi da effettuare.

L'Ufficio Amministrativo inoltra al cittadino il preventivo di spesa in base al tariffario ARPAB vigente, consultabile sul sito: www.arpab.it/tariffario.pdf

Ricevuta l'accettazione del preventivo si programmano le analisi richieste e i relativi certificati di analisi vengono trasmessi al richiedente.

RILEVAMENTO DELL'INQUINAMENTO ACUSTICO

Rilevamento dell'inquinamento acustico presente in ambienti abitativi ed esterni prodotto da attività lavorative e di servizio attraverso misurazioni di livelli sonori su richiesta di enti titolari di funzioni amministrative ed autorizzative e di privati cittadini.

DIPARTIMENTO PROVINCIALE DI POTENZA**Ufficio Inquinamento Elettromagnetico ed Acustico**

Responsabile			
Dirigente Dott. Angelo Zambrino	0971 656218	0971 656204	angelo.zambrino@arpab.it
Referente Informativo: Dott. ssa Carola Biscione	0971 656207		carola.biscione@arpab.it

DOVE : Via della Fisica 18c/d,85100 Potenza

ORARIO DI APERTURA AL PUBBLICO: lun - merc - ven: 9:00 - 13:00
mar - gio: 16:00 - 17:00

DIPARTIMENTO PROVINCIALE DI MATERA**Ufficio Inquinamento Elettromagnetico ed Acustico**

Responsabile			
Dirigente Ing. Gaetano Santarsia	0835 225401/422	0835 227409	gaetano.santarsia@arpab.it
Referente Informativo: Ing. Giuseppina Carioscia	0835 225430		gluseppina.carioscia@arpab.it

DOVE : Via dell'Industria 75100 Matera

ORARIO DI APERTURA AL PUBBLICO: lun - merc - ven: 9:00 - 13:00
mar - gio: 16:00 - 17:00

MODULISTICA

Scaricabile dal sito www.arpab.it (home- page "accesso informazioni online")

APPROFONDIMENTI

Il privato cittadino che ipotizza la presenza di un inquinamento acustico prodotto da una attività lavorativa può beneficiare a titolo gratuito del servizio inviando una richiesta formale di intervento al soggetto pubblico di riferimento quale: Comune, Provincia, ASL, Autorità Giudiziarie, Indicando:

- Il problema
- la fonte del disturbo
- gli orari di maggior disturbo
- le proprie generalità

L'Ente ricevente trasmette la richiesta all'Ufficio Inquinamento Elettromagnetico ed Acustico dell'Arpab che, a sua volta, contatta il cittadino ricorrente per definire la tempistica dell'intervento.

I tecnici dell'Arpab effettuano le misure di rumore e stilano una relazione tecnica che viene inviata all'organo richiedente l'intervento e al sindaco del comune competente in quanto da questo momento responsabile del procedimento amministrativo.

A conclusione del procedimento, il cittadino può richiedere al Sindaco del Comune di competenza oppure all'Ente al quale ha inviato la richiesta di intervento il rilascio di una copia della relazione tecnica stilata dall'Arpab contenente i risultati delle misure effettuate.

Nello specifico, in caso di inquinamento in ambiente "abitativo" può richiedere copia della relazione ARPAB solo il cittadino ricorrente, mentre in caso di inquinamento in ambiente "esterno" possono richiedere copia tutti i cittadini interessati.

Descrizione del servizio**Suolo sottosuolo e rifiuti****CONTROLLO E SUPPORTO TECNICO IN MATERIA DI RIFIUTI, DISCARICHE, SITI CONTAMINATI ED ACQUE DI SCARICO.**

Attività di controllo sul territorio provinciale in materia di discariche, di rifiuti in generale, di acque di scarico e tutela dei suoli dall'inquinamento esplicita mediante sopralluoghi e prelievo di campioni di matrici acqua (di scarico e di falda), suolo e rifiuti e formulazioni di pareri inerenti impianti di trattamento rifiuti e siti contaminati. Attività di controllo e supporto tecnico scientifico in materia di terre e rocce da scavo

DIPARTIMENTO PROVINCIALE DI POTENZA**Ufficio Suolo e Rifiuti**

Responsabile			
Dirigente Dott.ssa Katarzyna Pilat	0971 656275	0971 601083	katarzyna.pilat@arpab.it
Referente Informativo: Ing. D'Onofrio Anna Grazia	0971 656309		annagrazia.donofrio@arpab.it

DOVE : Via della Fisica 18c/d,85100 Potenza

ORARIO DI APERTURA AL PUBBLICO: lun - merc - ven: 9:00 - 13:00
mar - gio: 16:00 - 17:00

DIPARTIMENTO PROVINCIALE DI MATERA**Ufficio Suolo e Rifiuti**

Responsabile			
Dirigente Ing. Gaetano Santarsia	0835 225411	0835 227409	gaetano.santarsia@arpab.it
Referente Informativo: Dott.ssa Marla Lucia Summa	0835225417		maria.summa@arpab.it

DOVE : Via dell'Industria 75100 Matera

ORARIO DI APERTURA AL PUBBLICO: lun - merc - ven: 9:00 - 13:00
mar - gio: 16:00 - 17:00

MODULISTICA

Scaricabile dal sito www.arpab.it (home- page "accesso informazioni online")

APPROFONDIMENTI

I singoli cittadini che ipotizzano una situazione di inquinamento devono effettuare una formale richiesta di intervento alla provincia e/o al comune o agli organi di Polizia giudiziaria i quali a loro volta richiedono l'intervento dell'ufficio ARPAB competente in materia.

Descrizione del servizio

Valutazione e
compatibilità
ambientale

ATTIVITÀ DI CONTROLLO SULLA REALIZZAZIONE DI PROGETTI SOTTOPOSTI A PROCEDURA AIA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE E SCREENING

Attività correlate alla definizione dei piani di monitoraggio e/o controllo previsti nelle procedure di AIA e VIA. Messa a punto dei piani di monitoraggio e/o controllo approvato (verifiche, sopralluoghi, incontri, definizione di ulteriori prescrizioni, etc.) connessi alle procedure di VIA, VAS e/o AIA

Attività di controllo sulla realizzazione di progetti sottoposti a procedura di VIA e Screening

Formulazione di pareri e valutazioni tecniche nell'ambito dei procedimenti di AIA, VIA e VAS. Redazione relazioni sui procedimenti amministrativi di competenza.

Ufficio Sistema Informativo

Referente			
Ing. Gennaro Onofrio	0971 656262	0971 601083	gennaro.onofrio@arpab.it
Referente Informativo: Dott. ssa Maria Pia Vaccaro	0971 656213		sit@pec.arpab.it maria.vaccaro@arpab.it

DOVE : Via della Fisica 18c/d,85100 Potenza

ORARIO DI APERTURA AL PUBBLICO: lun - merc - ven: 9:00 - 13:00
mar - gio: 16:00 - 17:00

MODULISTICA

Scaricabile dal sito www.arpab.it (home- page "accesso informazioni online")

APPROFONDIMENTI

I documenti prodotti dall'Ufficio, Report sintetici e approfondimenti disciplinari su tematiche sono disponibili ai cittadini sul sito dell'Agenzia www.arpab.it.

Descrizione del servizioTerre e rocce
da scavo

Attività di controllo e supporto tecnico scientifico in materia di terre e rocce da scavo.

DIPARTIMENTO PROVINCIALE DI MATERA**Ufficio Suolo e Rifiuti**

Responsabile			
Dirigente Ing. Gaetano Santarsia	0835 225411	0835 227409	gaetano.santarsia@arpab.it
Referente Informativo: Ing. Mario Scarciolla	0835225405		mario.scarciolla@arpab.it

DOVE : Via dell'Industria 75100 Matera**ORARIO DI APERTURA AL PUBBLICO:** lun - merc - ven: 9:00 - 13:00
mar - gio: 16:00 - 17:00**MODULISTICA**Scaricabile dal sito www.arpab.it (home- page "accesso informazioni online")

Descrizione del servizioCentro di Ricerche
di Metaponto**STUDI E RICERCHE IN CAMPO AMBIENTALE**

Studio, progettazione e ricerca in campo ambientale mediante applicazioni di metodologie chimiche, fisiche e biologiche finalizzate alla valutazione e alla comprensione di fenomeni ambientali complessi che interessano le matrici acqua, suolo, sottosuolo e vegetali.

Direzione**Centro di Ricerche di Metaponto**

Responsabile			
Dirigente Dott. Achille Palma	0835.5413205	0835.741224	achille.palma@arpab.it
Referente Informativo: Dott. ssa Teresa Trabace	0835.5413248		teresa.trabace@arpab.it

DOVE : Strada Statale Ionica 106 Km 448,2 75010 Metaponto (Bernalda)

ORARIO DI APERTURA AL PUBBLICO: lun - merc - ven: 9:00 - 13:00
mar - glo: 16:00 - 17:00

APPROFONDIMENTI

Il servizio viene svolto all'esterno per la Regione, Comuni, ASL, Gal, Ministero Ambiente, Ispra.

SERVIZIO DI PRONTA DISPONIBILITÀ PER LE EMERGENZE AMBIENTALI

L'ARPAB fornisce supporto alle autorità competenti in caso di eventi incidentali legati ad attività di origine antropica o naturale, che possono comportare rischi di tipo ambientale.

L' ARPAB, per la finalità del proprio mandato e per i mezzi e le professionalità a disposizione, **non è un ente di soccorso** né di intervento diretto a favore di chi si trova in stato di necessità o in condizioni di pericolo, dato che per questo è necessario avere personale e mezzi appositamente attrezzati. In uno scenario incidentale il **soccorso tecnico** è svolto dai **Vigili del Fuoco**, coadiuvati eventualmente da forze della protezione civile, mentre il **soccorso sanitario** è garantito dal **Servizio Sanitario Nazionale**.

L' Agenzia, in relazione alle proprie capacità tecnico-scientifiche, al livello di conoscenza del territorio e della normativa ambientale, è infatti **organo tecnico-scientifico qualificato per la gestione delle ricadute sulle matrici ambientali** in caso di incidente occorsi all'interno del tessuto urbano ed industriale.

In caso di emergenza, tale insieme di conoscenze e di capacità operative è **messo a disposizione degli Enti** addetti al soccorso ed alla gestione delle emergenze, **attraverso azioni di:**

- **approfondimento** del quadro delle informazioni relative alla situazione emergenziale in atto per l'acquisizione degli elementi necessari per la **valutazione tecnica** dell'evento, anche attraverso, ad esempio, sopralluoghi, campionamenti, misurazioni, consultazioni di basi di dati, accesso ai dati prodotti dalle relative reti di rilevamento, ecc.;
- **consulenza tecnica, scientifica e normativa** per tutti gli aspetti connessi con le attività produttive, le sostanze pericolose, l'impatto sull'ambiente, con considerazioni di tipo previsionale ove possibile, finalizzata alla **assunzione di decisioni da parte delle autorità competenti** per fronteggiare la situazione di emergenza in atto;

L'ARPAB svolge, quindi, esclusivamente **funzioni di supporto** alle strutture di soccorso tecnico, sanitario ed ai soggetti competenti nelle materie oggetto di intervento o titolati a provvedimenti di protezione civile, al fine di dimensionare e valutare il fenomeno sotto osservazione ed esprimere proposte atte ad impedire e/o limitare quanto più possibile il coinvolgimento dell'ambiente.

Non spettano invece valutazioni di natura igienico-sanitaria come ad esempio la **tossicità per l'uomo**, bensì la collaborazione ed il supporto al **personale sanitario** (ASL, Aziende Ospedaliere, 118) cui **competono tali valutazioni**.

L' Agenzia, nella fase di **post emergenza**, dopo aver svolto la propria azione durante la fase di emergenza così come sopra indicato, possono proseguire la propria attività, se necessario, con verifiche e valutazioni dello stato ambientale nell'ambito delle **ordinarie attività di monitoraggio e controllo**.

Per quanto sopra indicato, l'intervento dell' Agenzia può essere considerato intervento di secondo livello; pertanto le attività di ARPA in emergenza escludono interventi operativi diretti sul fronte dell'incidente.

Emergenze/urgenze che di norma richiedono l'attivazione di ARPA.

L' attivazione di ARPA è possibile, di norma, in emergenza o in urgenza, per i casi specifici di seguito elencati:

1. **contaminazioni** di corpi idrici superficiali;
2. **scarico/versamento/abbandono** abusivo di: sostanze e/o rifiuti e/o materiali inquinanti o potenzialmente tali;
3. **inquinamento dell'atmosfera** qualora si manifesti sotto forma di episodi acuti e/o

- particolarmente gravi di disagi irritativi/olfattivi;
4. **Incidenti con ricaduta ambientale in insediamenti produttivi** e di servizio (impianti e depositi industriali), ad esempio fuoriuscite di sostanze pericolose, incendi ed esplosioni;
 5. **Incidenti con ricaduta ambientale durante il trasporto** (Incidenti stradali e ferroviari con rilascio di sostanza inquinante);
 6. **Incidenti in stabilimenti a rischio di incidente rilevante;**
 7. **Incidenti in galleria;**
 8. **radioattività** derivante da rinvenimento di sorgenti e materiali contaminati;
 9. **supporto alle Autorità competenti** in tutti i casi nei quali l'ambiente può rappresentare un veicolo di danno verso le persone.

Situazioni che di norma NON richiedono un'attivazione di ARPA in emergenza/urgenza

Le situazioni che invece di norma **non** richiedono l'**intervento in emergenza/urgenza** dell'ARPAB, ovvero quelle situazioni per le quali **non** si ravvede la necessità di intervenire tempestivamente perché non considerate potenzialmente pericolose nell'immediato per l'ambiente e/o le persone oppure perché non è necessario un intervento immediato per individuarne le cause, riguardano le seguenti tipologie di eventi:

1. **molestie acustiche** (ad esempio attività lavorative di qualsiasi natura, eventi sporadici come feste e spettacoli, traffico prodotto da qualsiasi infrastruttura di trasporto etc);
2. **molestie olfattive** derivanti da eventi noti e ripetuti nel tempo e non rientranti nei casi di cui al punto 3 del paragrafo 5.1;
3. **campi elettromagnetici** (ad esempio da trasporto di energia elettrica ad Alta e Media tensione, cabine di trasformazione, antenne e parabole di qualsiasi natura, ecc.);
4. **eventi il cui accadimento è riscontrabile continuativamente o con frequenze stabili** che possono essere affrontati durante il normale orario di servizio (ad esempio esposti);
5. **amianto**, qualora l'evento non sia riconducibile a casi che comportino pericoli immediati per l'ambiente indicati al paragrafo 5.1;
6. **rifiuti urbani ingombranti o materiali inerti.**

In questi casi, pur senza provvedere all'attivazione in emergenza di ARPA, è indispensabile che l'evento sia comunque segnalato tempestivamente all'Autorità Competente (es: Comune, Provincia) e ad ARPA attraverso le procedure di tipo ordinario (comunicazione, esposto).

Interventi NON di competenza di ARPA

Gli interventi che **non** rientrano tra le **competenze delle Agenzie** e che **non richiedono** di norma interventi possono essere identificati in un primo elenco fra i seguenti:

1. **Indagini su infortuni sul lavoro** (qualora non vi sia il coinvolgimento di matrici ambientali);
2. **verifiche della salubrità** dei luoghi di lavoro;
3. **controlli su animali**, problematiche veterinarie;
4. **disposizioni igienico sanitarie** a tutela della salute della popolazione;
5. **controlli su fognature civili private;**
6. **controlli per schiamazzi**, disturbo della quiete;
7. **verifiche su sicurezza elettrica** (ad eccezione delle Agenzie che hanno mantenuto la competenza in materia);
8. **verifiche su fughe di gas** dalla rete pubblica di distribuzione e da impianti di uso domestico;
9. **situazioni con pericoli di crollo**, stabilità strutture.

SERVIZIO DI PRONTA DISPONIBILITÀ PER LE EMERGENZE AMBIENTALI

Procedura interna



Segnalazione Evento
tel. 0971 65 63 30



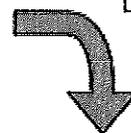
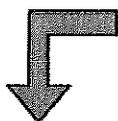
Responsabile del turno di Pronta
Disponibilità



SI

Valuta se
intervenire

NO



Attiva il servizio
di Pronta
disponibilità

Risposta
motivata al
Richiedente

Descrizione del servizio

Pesticidi

Analisi chimiche per la ricerca dei residui di pesticidi nei campioni di acque superficiali e/o di Invaso, di acque sotterranee.

Analisi chimiche per la determinazione dei composti organici volatili (VOC) e dei pesticidi nei campioni di acque destinate al consumo umano;

Analisi chimiche per la determinazione dei composti organici volatili (VOC) nei campioni di acque per dialisi.

DIPARTIMENTO PROVINCIALE DI MATERA**Ufficio Risorse Idriche**

Responsabile <input type="checkbox"/>			
Dott. Pierantonio Altacera	0835 225403	0835 225409	pierantonio.altacera@arpab.it
Referente informativo: Dott. Pierantonio Altacera			

DOVE: Via dell'Industria 75100 Matera

ORARIO DI APERTURA AL PUBBLICO: lun - merc - ven: 9:00 - 13:00
mar - gio: 16:00 - 17:00

MODULISTICA

Scaricabile dal sito www.arpab.it (home-page "accesso informazioni online")

APPROFONDIMENTI

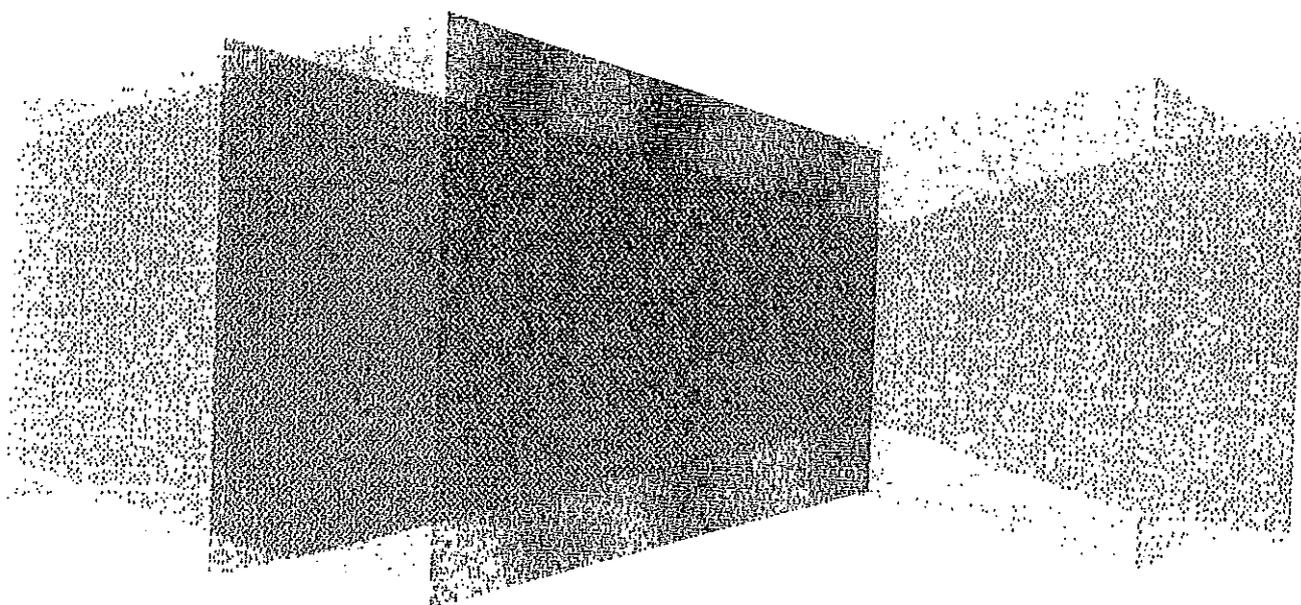
Il servizio viene svolto all'interno per gli Uffici Risorse Idriche e Suolo e Rifiuti del Dipartimento Provinciale di Matera e all'esterno per I?ASM, la Prefettura, NAS, Corpo forestale dello Stato...ecc

Allegato



TARIFFARIO ARPAB

Proposta Anno 2016 – L.R. 37/2015 e s.m.i.





Sommario

1. DISPOSIZIONI GENERALI	4
1.1 Ambito di applicazione	4
1.2 Attività onerose	4
1.3 Classificazione delle prestazioni	5
1.4 Attività di preparazione del campione.....	5
1.5 Attività analitiche.....	5
1.6 Originale e rimborso del costo di riproduzione per il rilascio di copie , diritti di ricerca e di visura.	5
1.7 Regime di urgenza.....	6
1.8 Applicazione dell'Imposta sul valore aggiunto	6
1.9 Obblighi del richiedenti la prestazione	6
1.10 Aggiornamento e revisione.....	7
2. SERVIZI GENERALI	8
2.1 Sopralluogo e trasferta	8
2.2 Relazione tecnica - elaborazione dati - attività formativa.....	8
2.3 Esame documentazione - pareri - vidimazioni.....	8
2.4 Campionamenti.....	8
2.5 Gestione dei campioni	10
2.6 Preparazione dei campioni	10
3. AREA BIOLOGICA.....	11
3.1 Tecniche analitiche	11
3.2 Parametri analitici.....	11
4. AREA CHIMICA	14
4.1 Tecniche analitiche	14
4.2 Parametri analitici acqua	15
4.3 Parametri analitici alimenti.....	18
4.4 Parametri analitici aria	22
4.5 Parametri analitici suolo/rifiuti/compost/sedimenti/fanghi	24
5. AREA FISICA.....	26
5.1 Rumore	26
5.2 Radiazioni elettromagnetiche non ionizzanti, campi elettrici e magnetici, radiazioni luminose ⁽¹⁾	26
5.3 Radiazioni ionizzanti	27
5.4 Sostanze ed elementi nocivi	28



6. RIFIUTI.....	30
7. OLFATTOMETRIA.....	31



1. DISPOSIZIONI GENERALI

1.1 Ambito di applicazione

Il tariffario ARPAB è disposto in conformità a quanto previsto dall'art. 10, comma 2, della L.R. 37/2015 e ss.mm.ii, ed individua le prestazioni che ARPAB rende a terzi a fronte del pagamento di un corrispettivo, in attuazione delle disposizioni della Legge Regionale medesima.

Il sistema di tariffazione delle attività si ispira ai principi di trasparenza e di semplificazione dell'attività amministrativa, nonché ai principi di efficienza ed efficacia.

Per le aziende in possesso di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) nazionale, vigono le tariffe contenute nel DM 24 aprile 2008 "Modalità anche contabili e tariffe da applicare in relazione alle Istruttorie ed ai controlli previsti dal D.lgs. 18 febbraio 2005 n. 59".

Per le aziende in possesso di autorizzazione AIA regionale o provinciale, vigono le tariffe previste dalle singole D.G.R.

Le prestazioni di campionamento ed analisi, programmate nell'ambito del Piano di Monitoraggio e Controllo, ma non comprese nel tariffario di cui all'allegato V al D.M. 24 aprile 2008, sono calcolate sulla base del Tariffario ARPAB.

ARPAB, per prestazioni non ricomprese nel Tariffario, o ricomprese, ma per le quali non ne possa essere calcolato preventivamente il costo complessivo delle prestazioni da erogare per la complessità, eterogeneità, sistematicità e/o altre condizioni di ripetitività tali da generare economie di spesa, può stipulare appositi accordi o convenzioni, concordando con il richiedente una tariffa che complessivamente garantisca la copertura dei relativi costi.

Alle tariffe analiticamente previste in ciascuna area tematica, se non esplicitamente comprese, si sommano le tariffe previste alla parte 2° "Servizi Generali".

La fornitura delle pubblicazioni curate da ARPAB è garantita con i costi riportati al cap. 1.6.

4

1.2 Attività onerose

Sono considerate onerose tutte le prestazioni che ARPAB rende a favore di soggetti privati e pubblici diversi da quelli indicati nell'articolo 4, comma 3 della L.R. 37/2015 nonché tutte le attività non obbligatorie svolte a favore dei soggetti di cui all'articolo 4, comma 3 della L.R. 37/2015 sia di soggetti privati e pubblici diversi da quelli di cui all'articolo 4, comma 3 della L.R. 37/2015.

Si considerano attività onerose anche:

- a) le prestazioni, comprese quelle strumentali e/o analitiche, richieste dal privato, in relazione ad esposti o denunce, per le quali ARPAB, in sede di accertamento e controllo, non riscontri necessità di esecuzione a fini di pubblico interesse;
- b) le prestazioni rese agli enti pubblici, agli enti del Servizio Sanitario Regionale e Nazionale, qualora le stesse eccedano quanto concordato in sede di Programma Annuale di attività;

Il Presidente della Giunta Regionale o l'Assessore da lui delegato promuove la stipula di accordi di programma o convenzioni tra l'Agenzia e le A.S.L. che prevedono, nel rispetto dell'autonomia tecnico funzionale delle rispettive strutture e con eventuali costi a carico delle A.S.L. Infine i rapporti funzionali tra le Province, i Comuni e gli altri enti pubblici e l'Agenzia possono essere disciplinati con apposita convenzione.





1.3 Classificazione delle prestazioni

Al fini della determinazione del corrispettivo, le prestazioni erogate da ARPAB a titolo oneroso, sono classificate nel seguente modo:

1. **PRESTAZIONI TARIFFARIE:** quelle che vengono erogate secondo le procedure standard, a tariffa determinata.
2. **PRESTAZIONI A VACAZIONE :** quelle in cui si seguono procedure variabili in funzione di necessità contingenti e quindi non quantificabili a priori. Sono considerate prestazioni a vacanza anche quelle in cui il tempo impiegato dagli operatori è elemento determinante ed è quantificato da ARPAB sulla base del costo orario del personale impiegato, o che si presume potrà essere impiegato, comunicato al richiedente prima dell'esecuzione dell'attività e dallo stesso accettato.
3. **PRESTAZIONI A DISCREZIONE:** quelle particolarmente complesse, tali da comportare un impegno gravoso sia per quanto concerne l'impiego del personale, sia per l'utilizzo delle risorse strumentali e/o tecnologiche. Tali prestazioni e le relative tariffe vengono stabilite sulla base di un accordo tra le parti interessate.

1.4 Attività di preparazione del campione

Se un campione di laboratorio è stato ottenuto da una unica fase preparativa iniziale e successivamente è sottoposto a più attività analitiche strumentali, la tariffa per la preparazione del campione è unica. Qualora, durante il processo analitico, siano necessarie più fasi preparative finalizzate ognuna a specifiche attività analitiche, la tariffa complessiva è calcolata sommando le tariffe delle singole analisi a quella di ogni singola fase preparativa.

1.5 Attività analitiche

Nell'effettuazione degli accertamenti analitici, ARPAB garantisce l'applicazione di metodi di prova previsti dalla legislazione o da norme tecniche internazionali e nazionali. Qualora la normativa specifica non rimandi a metodi di prova, si avranno a riferimento i metodi di prova emessi da enti o Istituti di riconosciuta esperienza tecnico-scientifica a carattere nazionale o internazionale. *dandosi evidenza del un...*

Qualora, durante la prova, siano determinati altri analisi preventivamente non richiesti, l'estensione dell'attività analitica verrà effettuata su esplicita richiesta del richiedente l'analisi.

Per attività analitiche non specificatamente indicate nel Tariffario, la tariffa è determinata in analogia a prestazioni similari.

Nel caso di esito sfavorevole dell'analisi di revisione di un campione, viene integralmente addebitata al richiedente la spesa sostenuta per l'invio di un'aliquota del campione al laboratorio di seconda istanza.

1.6 Originale e rimborso del costo di riproduzione per il rilascio di copie, diritti di ricerca e di visura.

ARPAB provvede, in via preferenziale, alla spedizione dei risultati delle prestazioni richieste attraverso posta elettronica certificata.

Al richiedente la prestazione spetta il diritto, salvo particolari casi disciplinati dalla legge, di avere un solo originale della documentazione richiesta.

L'estrazione di copie di atti è sottoposta a rimborso nella misura di Euro 0,25 a pagina per riproduzioni fotostatiche formato UNI A4 e nella misura di Euro 0,50 a pagina per riproduzioni fotostatiche formato UNI A3.





Per gli importi inferiori a Euro 0,50 non è dovuto alcun rimborso. Al di sopra di tale importo, deve essere effettuata la riscossione dell'intera cifra. Ai fini dell'esenzione del rimborso, non è consentito frazionare la richiesta di copie relative agli stessi documenti da parte del medesimo soggetto.

Il costo della spedizione dei documenti è a totale carico del richiedente.

La spedizione è di norma effettuata con raccomandata postale A.R. o altro mezzo idoneo, secondo le tariffe applicate dalle Poste Italiane o altra società di spedizioni e consegna. Il richiedente provvederà al pagamento contrassegno dell'importo complessivo (spese di spedizione più i costi di rimborso fotocopie).

Per la spedizione via telefax i costi sono determinati in base ad un rimborso fisso di Euro 1,30 a pagina formato UNI A4.

Nel caso di richiesta di copie di documenti in bollo, al pagamento dell'imposta di bollo provvede direttamente il richiedente, fornendo direttamente all'ufficio competente al rilascio la marca da bollo. Resta salvo il diverso regime fiscale previsto da speciali disposizioni di legge.

E' prevista la possibilità di inoltrare tramite posta elettronica dei documenti per i quali l'Amministrazione ha già provveduto ad effettuare archiviazione ottica in formato non modificabile.

Per la spedizione tramite posta elettronica i costi sono determinati in base ad un rimborso fisso di Euro 0,25 a pagina.

Le somme relative ai precedenti commi possono essere corrisposte tramite versamento su c/c postale n. 385856 o IBAN IT61K054240429700000000261, presso Banca Popolare di Bari, con causale "Rimborso accesso - Legge n. 241/1990 ovvero Rimborso Accesso Informazioni ambientali", intestati all'A.R.P.A.B.

Art. 23 (Testo Novellato).

1. I diritti di ricerca di cui all'articolo 25, comma 1, della legge 7 agosto 1990, n. 241, sono, sulla base della quantificazione esplicitata in premessa, pari a Euro 12,48 per ogni singola richiesta.

2. I diritti di visura di cui all'articolo 25, comma 1, della legge 7 agosto 1990, n. 241, sono quantificati in euro 0,10 per ogni pagina richiesta.

3. Le somme relative ai precedenti commi devono essere corrisposte mediante versamento sul c/c postale n. 385856, o IBAN IT61K054240429700000000261, presso Banca Popolare di Bari, con causale "Rimborso accesso - Legge n. 241/1990 ovvero Rimborso Accesso Informazioni ambientali", intestati all'A.R.P.A.B., intestati all'A.R.P.A.B.

1.7 Regime di urgenza

Per le prestazioni richieste in regime di urgenza o fuori dall'orario di servizio, se dichiarate tali dal responsabile del Servizio cui viene richiesta la prestazione, è prevista la maggiorazione del 40% dell'importo.

1.8 Applicazione dell'imposta sul valore aggiunto

Le tariffe sono da intendersi IVA esclusa, da applicarsi, ove prevista, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

1.9 Obblighi del richiedenti la prestazione

Il richiedente ha l'obbligo di mantenere un comportamento collaborativo per l'espletamento delle attività da parte di ARPAB.

Per ogni intervento sul territorio che non sia stato possibile effettuare a causa del richiedente, il quale non abbia disdetto con un preavviso di almeno 2 giorni lavorativi rispetto alla data concordata, è disposto il



rimborso integrale delle spese sostenute dall'Agenzia, ove non sia già stata determinata una specifica tariffa nelle specifiche sezioni del tariffario.

1.10 Aggiornamento e revisione

Il Tariffario viene aggiornato annualmente secondo l'indicizzazione ISTAT, sulla base dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati (FOI), con arrotondamento alla seconda cifra decimale per difetto, ove il terzo decimale sia inferiore a 5, per eccesso ove lo stesso sia pari o superiore a 5. Tale aggiornamento avviene con deliberazione della Giunta Regionale, su proposta del Direttore Generale di ARPAB.



2. SERVIZI GENERALI

2.1 Sopralluogo e trasferta

COD	DESCRIZIONE PRESTAZIONE	COSTO (€)
2.1.00.01	Sopralluogo: per ogni ora o frazione di ora superiore ai 30 minuti per persona	76,56
2.1.00.02	Massimo giornaliero per persona	280,91
2.1.00.03	Trasferta sino a 70 Km	29,74
2.1.00.04	Trasferta sino a 150 Km	66,09
2.1.00.05	Trasferta oltre 150 Km	88,12

2.2 Relazione tecnica - elaborazione dati - attività formativa

COD	DESCRIZIONE PRESTAZIONE	COSTO (€)
2.2.00.01	Per ogni ora o frazione di ora superiore a 30 minuti (se non diversamente specificato in altre voci del tariffario)	76,56
2.2.00.02	Massimo giornaliero	280,91
2.2.00.03	Per ogni intervento che non sia stato possibile effettuare a causa dell'utente (se non diversamente specificato in altre voci del tariffario)	78,76
2.2.00.04	Fornitura supporto magnetico, cartaceo (anche a mezzo fax) o in via telematica di dati e informazioni	1,66
2.2.00.05	Spedizione postale	costi vigenti

8

2.3 Esame documentazione - pareri - vidimazioni

COD	DESCRIZIONE PRESTAZIONE	COSTO (€)
2.3.00.01	Per ogni ora o frazione di ora superiore ai 30 minuti	76,56
2.3.00.02	Massimo giornaliero per persona	280,91
2.3.00.03	Vidimazione registro o documento	12,67
2.3.00.04	Pareri su nuovi insediamenti o attività temporanee	76,56
2.3.00.05	Valutazione di conformità alle norme/conclusione prova	76,56
2.3.00.06	Pareri scarichi semplici (domestici e assimilabili)	112,36
2.3.00.07	Pareri per scarichi complessi (industriali)	337,09
2.3.00.08	Pareri scarichi acque reflue urbane	337,09
2.3.00.09	Pareri su analisi di rischio ex art. 242 D. Lgs 152/2006	1.107,08

2.4 Campionamenti

COD	DESCRIZIONE PRESTAZIONE	COSTO (€)
2.4.00.01	Prelievo acque potabili (chimica e microbiologica)	19,28
2.4.00.02	Campionamenti con attrezzatura semplice	31,95
2.4.00.03	Campionamenti per misura torbidità con coni Imhoff	31,95
2.4.00.04	Campionamenti con attrezzatura ad elevata tecnologia	128,33
2.4.00.05	Campionamento Fitoplankton con attrezzatura semplice	29,74
2.4.00.06	Campionamento Zooplankton con attrezzatura ad elevata tecnologia	116,22



COD	DESCRIZIONE PRESTAZIONE	COSTO (€)
2.4.00.07	Campionamento Benthos con attrezzatura ad elevata tecnologia	116,22
2.4.00.08	Campionamento Spore di clostridi sulfitoriduttori con attrezzatura ad elevata tecnologia	116,22
2.4.00.09	Campionamento di parametri con sonda multiparametrica; per punto di determinazione con attrezzature ad elevata tecnologia	116,22
2.4.00.10	IMPIANTO SEMPLICE: prelievo effluenti dalla sorgente (camino) con attrezzatura semplice per la determinazione degli inquinanti gassosi con l'intervento di almeno 2 tecnici specializzati (per ogni ora o frazione di ora superiore ai 30 minuti)	34,15
2.4.00.11	IMPIANTO COMPLESSO: prelievo effluenti dalla sorgente (camino) con attrezzatura semplice per la determinazione degli inquinanti gassosi con l'intervento di almeno 2 tecnici specializzati; per ogni ora o frazione di ora superiore a 30 minuti	50,68
2.4.00.12	per prelievi di PCDD/PCDF per ogni ora o frazione di ora superiore a 30 minuti	35,25
2.4.00.13	Campionamento per la determinazione della concentrazione delle polveri nei flussi gassosi convogliati, metodo gravimetrico con sonda semplice. Per campione	28,09
2.4.00.14	Campionamento per la determinazione della concentrazione delle polveri nei flussi gassosi convogliati, metodo gravimetrico con sonda isocinetica. Per campione	39,66
2.4.00.15	Campionamento sostanze organiche volatili (S.O.V.) su supporto solido. Per campione	39,66
2.4.00.16	Campionamento in flussi gassosi convogliati delle sostanze inorganiche del Cloro e del Fluoro (DM 25/08/2000). Per campione	39,66
2.4.00.17	Campionamento in flussi gassosi convogliati degli Ossidi di Azoto e Zolfo (DM 25/08/2000). Per campione	39,66
2.4.00.18	Campionamento sostanze inorganiche/organiche su assorbente liquido mediante l'utilizzo di gorgogliatori. Per campione	39,66
2.4.00.19	Campionamento di particolato su filtro specifico per la determinazione di sostanze organiche/inorganiche. Per campione	34,15
2.4.00.20	Determinazione del contenuto di vapor d'acqua nei fumi	22,58
2.4.00.21	Determinazione della velocità e della portata in flussi gassosi convogliati (comprensiva di temperatura e pressione dei fumi); per condotti con diametro < 60 cm	56,18
2.4.00.22	per condotti con diametro ≥ 60 cm e ≤ 120 cm	112,36
2.4.00.23	per condotti con diametro > 120 cm	168,54
PRELIEVI Impianto complesso inceneritori, impianti di termolistruzione		
2.4.00.24	Campionamento sostanze inorganiche su assorbente liquido. Per campione	38,46
2.4.00.25	Campionamento del mercurio in flussi gassosi convogliati. Per campione	76,39
2.4.00.26	Campionamento dei metalli pesanti in flussi gassosi convogliati. Per campione	76,39
2.4.00.27	Campionamento per la determinazione dei microinquinanti organici in flussi gassosi convogliati secondo la Norma UNI-EN 1948, comprensivo di determinazione della Portata, Temperatura e Umidità e della preparativa con determinazione delle linee di prelievo per campione	1.068,48



2.5 Gestione dei campioni

COD	DESCRIZIONE PRESTAZIONE	COSTO (€)
2.5.00.01	60 gg. per campione non deperibile	19,28
2.5.00.02	60 gg. per campione deperibile	33,05
2.5.00.03	60 gg. per campione pericoloso o tossico	38,55
2.5.00.04	maggiorazione per mese o frazione di mese superiore ai 15 gg., oltre 60 gg	7,16

2.6 Preparazione dei campioni

COD	DESCRIZIONE PRESTAZIONE	COSTO (€)
2.6.00.01	Semplice (omogeneizzazione, filtrazione od altre preparazioni similari)	12,11
2.6.00.02	Complessa (minerallizzazione, estrazione con solventi, GPC, etc.)	25,89
2.6.00.03	Complessa (macinazione campione solido con mortaio, con mulini di diverso tipo a granulometria a 0,2 mm e inferiore) – escluso rifiuti	34,15
2.6.00.04	Distillazione	25,89
2.6.00.05	Idrolisi	12,67
2.6.00.06	Per prova di cessione - contatto breve 1 (soluzione acquosa, acetica, idroalcolica)	59,98
2.6.00.07	Per prova di cessione - contatto breve 2 (con olio)	74,91
2.6.00.08	Per prova di cessione - contatto prolungato 1 (soluzione acquosa, acetica, idroalcolica)	64,45
2.6.00.09	Per prova di cessione - contatto prolungato 2 (con olio)	96,94
2.6.00.10	Per prova di cessione rifiuti	256,68
2.6.00.11	Per rifiuti (frantumazione, triturazione, omogeneizzazione)	256,68
2.6.00.12	Trattamento e pesatura filtri (per filtro)	12,67
2.6.00.13	Preparazione estratto purificato per ricerca IPA	128,33
2.6.00.14	Preparazione estratto purificato per ricerca PCB e PCT	128,33
2.6.00.15	Preparazione estratto purificato per ricerca diossine e furani	320,56
2.6.00.16	Preparazione estratto purificato per ricerca contemporanea di IPA, PCB, PCDD e PCDF	320,56
2.6.00.17	Preparazione estratto purificato composti organo-metallici	192,23
2.6.00.18	Ultrafiltrazione, per virologia	64,45
2.6.00.19	Preparazione complessa estratto purificato per ricerca composti organici	174,60



3. AREA BIOLOGICA

3.1 Tecniche analitiche

COD	DESCRIZIONE PRESTAZIONE	COSTO (€)
3.1.00.01	Identificazione biochimica	17,18
3.1.00.02	Identificazione, tipizzazione con tecniche di biologia molecolare	64,45
3.1.00.03	Tipizzazione sierologica	33,05

3.2 Parametri analitici

COD	DESCRIZIONE PRESTAZIONE	COSTO (€)
3.2.00.01	Bacillus cereus	23,25
3.2.00.02	Numero microrganismi o conteggio colonie clostridi solfitoriduttori	13,56
3.2.00.03	clostridi solfitoriduttori	23,25
3.2.00.04	clostridi solfitoriduttori (spore)	25,4
3.2.00.05	clostridium perfringens, spore comprese (metodo membrane filtranti)	23,25
3.2.00.06	clostridium perfringens, spore comprese (metodo inclusione)	23,25
3.2.00.07	coliformi fecali o totali, E.coli, cadauna (MF)	13,56
3.2.00.08	Coliformi, Escherichia coli, cadauno (inclusione)	20,01
3.2.00.09	coliformi fecali o totali, E.coli, Streptococchi fecali ed Enterococchi cadauna (MPN)	25,28
3.2.00.10	enterobacteriaceae (inclusione)	20,01
3.2.00.11	enterococchi intestinali (MF)	13,56
3.2.00.12	enterotossine batteriche (agglutinazione passiva inversa al lattice)	63,9
3.2.00.13	Lattobacilli, streptococchi, cadauna	23,25
3.2.00.14	lieviti e muffe	13,56
3.2.00.15	Listeria spp. (presenza/assenza)	26,48
3.2.00.16	Listeria spp (UFC/g)	35,61
3.2.00.17	Listeria spp. (MPN)	35,61
3.2.00.18	Listeria (con tipizzazione)	64,45
3.2.00.19	Pseudomonas spp. (MF)	14,1
3.2.00.20	Pseudomonas (con tipizzazione)	25,4
3.2.00.21	salmonella spp (presenza/assenza)	36,04
3.2.00.22	salmonella spp (MPN)	57,83
3.2.00.23	salmonella, determinazione sierogruppo	20,01
3.2.00.24	salmonella, determinazione sierotipo	38,55
3.2.00.25	shigella (presenza/assenza)	25,94
3.2.00.26	stafilococchi patogeni (MF)	20,01
3.2.00.27	Stafilococchi coagulasi positivi (Staphylococcus aureus e altre specie) (inclusione)	20,01
3.2.00.28	streptococchi fecali (MF)	13,56
3.2.00.29	Yersinia spp (presenza/assenza)	35,92
3.2.00.30	Aeromonas spp.	16,78
3.2.00.31	Campylobacter spp (presenza/assenza)	26,48
3.2.00.32	Candida albicans	16,78



COD	DESCRIZIONE PRESTAZIONE	COSTO (€)
3.2.00.35	Vibriosp (presenza/assenza)	29,25
3.2.00.36	prove di sterilità (alimenti)	20,38
3.2.00.37	prove di sterilità (farmaci)	29,74
3.2.00.38	controllo apparati per sterilizzazione	35,25
3.2.00.39	esame microscopico	11,41
3.2.00.40	Identificazione macro-microscopica (per singola specie)	16,78
3.2.00.41	ricerca elminti, alghe, protozoi (esame microscopico acque)	33,46
3.2.00.42	ricerca batteriofagi (a fago)	35,25
3.2.00.43	analisi batteriologica acque minerali (come da norme di legge)	192,23
3.2.00.44	analisi batteriologica acque minerali con giudizio per etichetta	320,56
3.2.00.45	Biomonitoraggio IBE prelievo, analisi (a stazione)	366,83
	Molluschicoltura (analisi acqua):	
3.2.00.46	a) da mq 0 a mq 2.000	71,05
3.2.00.47	b) da mq 2.001 a mq 10.000, ogni 1.000 mq	14,87
3.2.00.48	c) oltre 10.000 mq; ogni 1.000 mq	8,26
3.2.00.49	analisi microscopica dei batteri filamentosi, indice biologico del fango	105,75
3.2.00.50	determinazione av	15,97
3.2.00.51	test di tossicità acuta con Vibrio fischeri test di screening	90,33
3.2.00.52	test di tossicità acuta con Vibrio fischeri EC 50	112,36
3.2.00.53	indice di germinazione	67,78
3.2.00.54	test di fitotossicità	69,41
3.2.00.55	test di tossicità acuta su organismi animali o vegetali	69,41
3.2.00.56	Test di tossicità acuta su organismi animali o vegetali EC50	158,02
3.2.00.57	test di tossicità cronica su organismi animali o vegetali	105,75
3.2.00.58	analisi palinologiche per bollettino pollinico settimanale (a stazione)	256,68
3.2.00.59	Endotossine batteriche (LAL test)	68,3
3.2.00.60	esame ispettivo	15,97
3.2.00.61	parassiti (Identificazione)	27,43
3.2.00.62	Identificazione quali-quantitativa Fitoplancton per gruppi (densità Diatomee, Dinoflagellate o altre) (escluso campionamento)	143,21
3.2.00.63	Identificazione quali-quantitativa Fitoplancton per specie (escluso campionamento)	176,26
3.2.00.64	Identificazione quali-quantitativa Fitoplancton potenzialmente tossico (escluso campionamento)	90,33
3.2.00.65	Mesozooplankton per gruppi (densità Cladoceri, Copepodii o altro) (escluso campionamento)	146,51
3.2.00.66	Identificazione quali-quantitativa Mesozooplankton per specie (escluso campionamento)	280,91
3.2.00.67	Analisi Meiofauna bentonica per gruppi (escluso campionamento)	202,7
3.2.00.68	Analisi Macrozoobenthos a bennata (Identificazione quantitativa per specie e indici di biodiversità) (escluso campionamento)	359,68
3.2.00.69	Spore (escluso campionamento) di clostridi sulfitoriduttori in sedimenti marini e/o lagunari	224,73
3.2.00.70	Bioindicazioni licheni: per albero	112,36
	Bioaccumulo con licheni o muschi: a stazione	
3.2.00.71	raccolta e preparazione campione	134,95



COD	DESCRIZIONE PRESTAZIONE	COSTO (€)
3.2.00.72	esposizione e recupero campione	56,18
3.2.00.73	OGM (organismi Geneticamente Modificati) ricerca qualitativa metodo PCR	90,33
3.2.00.74	OGM (organismi Geneticamente Modificati) ricerca quantitativa metodo PCR REAL-TIME	112,36
3.2.00.75	Macroinvertebrati bentonici fluviali D.lgs 152/06, metodo multihabitat proporzionale (campionamento e analisi)	694,08
3.2.00.76	Macrofite fluviali D.lgs 152/06 (campionamento e analisi)	525,89
3.2.00.77	Diatomee bentoniche fluviali D.lgs 152/06 (campionamento e analisi)	473,3
3.2.00.78	Fitoplancton lacustre D.lgs 152/06 (analisi)	262,95
3.2.00.79	Acqua per potabilità microbiologica (profilo base D.Lgs. 31/2001) comprensivo di Batteri coliformi, Escherichia coli, Enterococchi. Conteggio delle colonie a 37°C. Conteggio delle colonie a 22°C. Preparativa semplice	65,43
3.2.00.80	Ricerca Legionella in campioni ambientali	65,00
3.2.00.82	Indice Funzionalità Perlacuale	525,89
3.2.00.83	Indice Funzionalità Fluviale	525,89
3.2.00.84	Test Elisa per la ricerca di tossine algali	112,36
3.2.00.85	Test con Daphnia magna	112,36
3.2.00.86	Test di Tossicità acuta con rotiferi	140,00
3.2.00.87	Test di tossicità con <i>Vibrio fischeri</i> in fase solida	160,00
3.2.00.88	Test di tossicità algale	220,00
3.2.00.89	Analisi sulle biocenosi con lista delle specie	520,00
3.2.00.90	Test di fertilizzazione con <i>Paracentrotus lividus</i>	250,00
3.2.00.91	Indici di biodiversità	780,00



4. AREA CHIMICA

4.1 Tecniche analitiche

COD	DESCRIZIONE PRESTAZIONE	COSTO (€)
4.1.00.01	Spettrofotometria di assorbimento nell'I.R. (IR, FT-IR)	20,38
4.1.00.02	Spettrofotometria di assorbimento nell'I.R. - qualitativa, con interpretazione dello spettro	168,54
4.1.00.03	Spettrofotometria UV-Visibile (UV-Vis)	19,28
4.1.00.04	Spettrofluorimetria-Fluorimetria (SF-F)	20,38
4.1.00.05	Analisi termica differenziale (TD)	64,45
4.1.00.06	Cromatografia su strato sottile (TLC) - per cromatogramma	50,68
4.1.00.07	Cromatografia su carta (PLC) - per cromatogramma	50,68
	Cromatografia liquida alta prestazione (HPLC):	
4.1.00.08	per analita ricercato	20,38
4.1.00.09	massimo per cromatogramma	125,58
	Cromatografia in fase gassosa (GC):	
4.1.00.10	per analita ricercato	20,38
4.1.00.11	massimo per cromatogramma	125,58
4.1.00.12	Cromatografia in fase gassosa (GC): massimo per cromatogramma	125,58
	Cromatografia in fase gassosa (GC) abbinata alla spettrometria di massa	
4.1.00.13	costo per preparativa	280,91
4.1.00.14	costo per analisi strumentale	561,82
4.1.00.15	Cromatografia a scambio ionico (IC): per analita ricercato	19,28
	Elettroforesi (EF):	
4.1.00.16	per analita ricercato	19,28
4.1.00.17	massimo per cromatogramma	125,58
4.1.00.18	Potenzimetria mediante elettrodo a diffusione gassosa (POT-DG)	19,28
4.1.00.19	Potenzimetria con elettrodo ione selettivo (ISE)	19,28
4.1.00.20	Potenzimetria (POT)	12,11
4.1.00.21	Volumetria (VOL)	12,11
4.1.00.22	Gas-Volumetria (G-VOL)	19,28
4.1.00.23	Ponderale-Gravimetrica (POND)	18,73
4.1.00.24	Enzimatica (ENZ)	19,28
4.1.00.25	Crioscopia (CRI)	15,97
4.1.00.26	Conduttometria (COND)	12,11
4.1.00.27	Densimetria (DENS)	18,73
4.1.00.28	Nefelometria/Turbidimetria (NEF)	12,67
4.1.00.29	Viscosimetria (VISC)	25,33
4.1.00.30	Polarimetria (POL)	18,73
4.1.00.31	Immunochimica (IMC)	20,38
4.1.00.32	Rifrattometria (RIF)	12,67
4.1.00.33	Elettrochimica (EL)	19,28
4.1.00.34	Microscopia ottica (MIC)	25,89
4.1.00.35	Misure di temperatura	9,92
4.1.00.36	Misure di dimensioni	9,92



COD	DESCRIZIONE PRESTAZIONE	COSTO (€)
4.1.00.37	Misure di peso	12,67
4.1.00.38	Misure di volume	12,67
4.1.00.39	Valutazioni fisiche e organolettiche	7,16
4.1.00.40	Qualitativa (test colorimetrici e similari)	9,92
4.1.00.41	Granulometria (setacciatura)	51,77
4.1.00.42	Parametri desunti da calcolo	7,16
4.1.00.43	Punto di fusione, solidificazione	15,43

4.2 Parametri analitici acqua

COD	DESCRIZIONE PRESTAZIONE	COSTO (€)
4.2.00.01	Acidi grassi, composizione (G.C.)	176,87
4.2.00.02	Acqua e sedimenti per centrifugazione	25,89
4.2.00.03	Aggressività (2 pH + 2 alcalinità)	51,77
4.2.00.04	Aggressività (indice, calcolo)	7,16
4.2.00.05	Alcalinità	12,67
4.2.00.06	Alcool complessivo (calcolo)	7,16
4.2.00.07	Aldeidi, ricerca specifica	10,87
4.2.00.08	Aldeidi totali	19,28
4.2.00.09	Aldeidi, identificazione e dosaggio (cadauno)	19,28
4.2.00.10	Ammoniacca Indissociata (calcolo)	7,16
4.2.00.11	Anidride carbonica	13,22
4.2.00.12	Anioni, altri - identificazione e dosaggio (cadauno)	19,28
4.2.00.13	Anticrittogamici, antiparassitari, altri fitofarmaci in genere e loro metaboliti, dosaggio multielemento (massimo per cromatogramma)	180,15
4.2.00.14	Azoto ammoniacale	19,28
4.2.00.15	Azoto Kjeldahl	45,17
4.2.00.16	Azoto nitrico	19,28
4.2.00.17	Azoto nitroso	19,28
4.2.00.18	Azoto proteico	45,17
4.2.00.19	Azoto totale (calcolo)	7,16
4.2.00.20	Azoto totale inorganico (calcolo)	7,16
4.2.00.21	Azoto totale organico (calcolo)	7,16
4.2.00.22	Azoto totale	40,76
4.2.00.23	BOD5	31,95
4.2.00.24	Borati, Boro	19,28
4.2.00.25	Capacità di scambio cationico	64,45
4.2.00.26	Caratteri organolettici, caratteri fisici	7,16
4.2.00.27	Carbonio organico	25,33
4.2.00.28	Cationi, altri, identificazione e dosaggio (cadauno)	19,28
4.2.00.29	Cianuri	32,49
4.2.00.30	Cloro attivo libero	12,67
4.2.00.31	Cloro attivo totale	12,67
4.2.00.32	Cloro attivo, titolo	12,67
4.2.00.33	Clorofilla nelle acque	64,45



COD	DESCRIZIONE PRESTAZIONE	COSTO (€)
4.2.00.34	Cloruri	19,28
4.2.00.35	Colore	19,28
4.2.00.36	COD	37,46
4.2.00.37	Composti metallo-organici, identificazione e dosaggio (cadauno)	90,33
4.2.00.38	Composti organici, altri - identificazione e dosaggio - multielemento (massimo)	154,23
4.2.00.39	Composti organici, altri - identificazione e dosaggio - per analita ricercato	45,17
4.2.00.40	Conducibilità	12,11
4.2.00.41	Cromo esavalente	17,07
4.2.00.42	Densità, peso specifico	19,28
4.2.00.43	Durezza permanente (calcolo)	7,16
4.2.00.44	Durezza temporanea	12,67
4.2.00.45	Durezza totale	12,67
4.2.00.46	EDTA (dosaggio)	44,06
4.2.00.47	EDTA (ricerca)	25,39
4.2.00.48	Feccia per pesata	19,28
4.2.00.49	Fenoli distillabili in corrente di vapore	45,17
4.2.00.50	Fenoli totali (aspecifica)	19,28
4.2.00.51	Fenoli, identificazione e dosaggio (cadauno)	19,28
4.2.00.52	Ferroclanuro solubile (ricerca)	12,67
4.2.00.53	Fioruri	20,38
4.2.00.54	Fosfati solubili	19,28
4.2.00.55	Fosfati totali	45,17
4.2.00.56	Gas disciolti (quantitativa, cadauno)	19,28
4.2.00.57	Gesso, determinazione del fabbisogno	45,17
4.2.00.58	Grassi ed olii animali e vegetali	45,17
4.2.00.59	Ibridi (ricerca)	83,05
4.2.00.60	Idrocarburi C <12	125,58
4.2.00.61	Idrocarburi C >12	125,58
4.2.00.62	Idrocarburi, oli minerali	45,17
4.2.00.63	Idrocarburi Policiclici Aromatici (IPA)	154,23
4.2.00.64	Idrogeno solforato, solfuri	19,28
4.2.00.65	Indice crioscopico, pressione osmotica	15,97
4.2.00.66	Indice SAR (calcolo)	7,16
4.2.00.67	Materiali grossolani	7,16
4.2.00.68	Metalli, identificazione e dosaggio (cadauno)	19,28
4.2.00.69	Metalli, identificazione e dosaggio (multielemento in quantità ≥ 10)	193,83
	Microinquinanti organici in alta risoluzione	
4.2.00.70	Diossine e furani, dosaggio multielemento (massimo)	1.139,61
4.2.00.71	IPA, PCB, PCT, dosaggio multielemento (massimo)	256,68
4.2.00.72	Odore	12,11
4.2.00.73	Ossidabilità Kubel	12,67
4.2.00.74	Ossigeno disciolto	18,73
4.2.00.75	PolicloroBifenili, PolicloroTrifenili (PCB, PCT)	154,23



COD	DESCRIZIONE PRESTAZIONE	COSTO (€)
4.2.00.76	pH	12,11
4.2.00.77	Potassio, potere di fissazione	51,77
4.2.00.78	dosaggio multielemento (max)	154,23
4.2.00.79	Identificazione TLC	76,56
4.2.00.80	Identificazione e dosaggio (cadauno)	45,17
4.2.00.81	Punto di congelamento	15,97
4.2.00.82	Rapporto C/N (calcolo)	7,16
4.2.00.83	Residuo fisso	19,28
4.2.00.84	Residuo insolubile	25,89
4.2.00.85	Salinità, volumetrica	13,22
4.2.00.86	Sangue (ricerca)	10,47
4.2.00.87	Sedimentabilità	12,67
4.2.00.88	Silice	32,49
4.2.00.89	Silice libera cristallina	64,45
4.2.00.90	Solfati (SO4) (gravimetria)	32,49
4.2.00.91	Solventi, dosaggio multielemento (massimo)	154,23
4.2.00.92	Sommatoria metalli (calcolo)	7,16
4.2.00.93	Sostanze estraibili con CHCl3	25,89
4.2.00.94	Sostanze estraibili con solventi (diretta)	25,89
4.2.00.95	Sostanze estraibili con solventi (dopo idrolisi)	38,55
4.2.00.96	Sostanze sedimentabili	10,47
4.2.00.97	Sostanze solubili in acqua	45,17
4.2.00.98	Sostanze solubili in etanolo-benzene	76,56
4.2.00.99	Sostanze sospese	25,89
4.2.00.100	Temperatura	10,47
4.2.00.101	Temperatura e umidità (determinazione istantanea)	10,47
4.2.00.102	Temperatura e umidità (registrazione continua - fino a 1 ora)	15,97
4.2.00.103	Temperatura e umidità (registrazione continua - massimo giornaliero)	64,45
4.2.00.104	Tensioattivi anionici	45,17
4.2.00.105	Tensioattivi cationici	45,17
4.2.00.106	Tensioattivi non ionici	64,45
4.2.00.107	TOC (Carbonio Organico Totale)	33,05
4.2.00.108	Torbidità	12,67
4.2.00.109	Viscosità	25,89
4.2.00.110	Zolfo	44,06
4.2.00.111	Acqua per potabilità chimica (profilo di base) comprensivo di: Caratteri organolettici, Ph, Cloro Residuo - attivo libero, Conducibilità, Ossidabilità KUBEL, Ammoniacca, Nitrati - azoto nitroso, Cloruro, Nitrati, Solfati, Ferro, altro metallo	174,49
4.2.00.112	"Acqua per potabilità chimica (profilo di base con organoalogenati) comprensivo di: Caratteri organolettici, pH, Cloro Residuo - attivo libero, Conducibilità, Ossidabilità KUBEL, Ammoniacca, Nitrati - azoto, Nitroso, Cloruro, Nitrati, Solfati, Ferro, altro metallo composti organoalogenati"	275,03
4.2.00.113	"Acqua minerale alla sorgente (analisi chimica) comprensivo di:	1.279,95



COD	DESCRIZIONE PRESTAZIONE	COSTO (€)
	Caratteri organolettici, pH, Cond.elett. a 20° C, Residuo fisso 180°C, Ammoniac (NH4), Nitrati (NO3), Nitriti (NO2), Cloruri (Cl), Solfati (SO4), Fosforo Totale (P2O5), Fluoruri (F), Cianuri (CN), Borati (B), Ossidabilità-Kübel, Tensioattivi anionici (MBAS), Durezza Totale, Cationi (Ca, Mg, Na, K), Metalli (ICP), Benzene (crom GC), Idrocarburi, Oli min., Microinquinanti (IPA, PCB), Comp.organoaal.tot., Antiparassitari (Pesticidi, Erbicidi)"	
4.2.00.114	"Acqua per consumo umano controllo di verifica (analisi chimica) comprensivo di Caratteri organolettici, pH, Cond.elett. a 20° C, Ammoniac (NH4), Nitrati (NO3), Nitriti (NO2), Cloruri (Cl), Solfati (SO4), Fluoruri (F), Cianuri (CN), Borati (B), Ossidabilità-Kübel, Tensioattivi anionici (MBAS), Durezza Totale, Cationi (Ca, Mg, Na, K), Metalli (ICP), Benzene (crom GC), Idrocarburi, Oli min., Microinquinanti (IPA, PCB), Comp.organoaal.tot., Antiparassitari (Pesticidi, Erbicidi)"	1.285,40
4.2.00.115	Determinazione sostanze organiche fluorurate (PFAS)	125,58

4.3 Parametri analitici alimenti

COD	DESCRIZIONE PRESTAZIONE	COSTO (€)
4.3.00.01	Acetimetilcarbunolo	48,47
4.3.00.02	Acidi grassi, composizione (G.C.)	176,87
4.3.00.03	Acidi volatili insolubili	33,05
4.3.00.04	Acidi volatili solubili	33,05
4.3.00.05	Acidità	24,78
4.3.00.06	Acidità in solvente non acquoso	28,64
4.3.00.07	Acidità volatile	38,55
4.3.00.08	Acidità volatile corretta per SO2 (escluso SO2)	45,17
4.3.00.09	Additivi, addensanti, antiossidanti, conservanti, edulcoranti, emulsionanti, ecc.	31,4
4.3.00.10	Additivi, determinazione cromatografica (GC/HPLC)	151,47
4.3.00.11	Albumina aggiunta (ricerca)	19,28
4.3.00.12	Alcool complessivo (calcolo)	7,16
4.3.00.13	Alcool metilico	19,28
4.3.00.14	Alcool per densità diretta	19,28
4.3.00.15	Alcool svolto (distillazione)	45,17
4.3.00.16	Alcool svolto (ebullioscopico)	25,89
4.3.00.17	Alcooli superiori totali (escluso grado alcolico)	33,05
4.3.00.18	Alcooli superiori, identificazione e dosaggio (cadauno)	19,28
4.3.00.19	Amido ricerca	10,47
4.3.00.20	Aminoacidi Ninidrina, (quantitativa)	45,17
4.3.00.21	Aminoacidi, composizione	128,33
4.3.00.22	Anguillule (ricerca nell'aceto)	7,16
4.3.00.23	Anidride solforosa, solfiti	19,28
4.3.00.24	Anidride solforosa libera nel vino	12,67
4.3.00.25	Anidride solforosa totale	37,46
4.3.00.26	Anidride solforosa (ricerca)	11,02



COD	DESCRIZIONE PRESTAZIONE	COSTO (€)
4.3.00.27	Arnica (ricerca)	15,97
4.3.00.28	Anticrittogamici, antiparassitari, altri fitofarmaci in genere e loro metaboliti, dosaggio multielemento (massimo per cromatogramma)	180,15
4.3.00.29	Antifermentativi (ricerca aspecifica)	19,28
4.3.00.30	Azoto nitrico	19,28
4.3.00.31	Azoto nitroso	19,28
4.3.00.32	Azoto Kjeldahl	45,17
4.3.00.33	Azoto proteico	45,17
4.3.00.34	Betacarotene (ricerca)	22,58
4.3.00.35	Biodegradabilità (saggio)	320,56
4.3.00.36	Buccia, determinazione della superficie	22,58
4.3.00.37	Caffeina	19,28
4.3.00.38	Caratteri organolettici, caratteri fisici	7,16
4.3.00.39	Cellulosa, determinazione	74,91
4.3.00.40	Ceneri	19,28
4.3.00.41	Ceneri e alcalinità della cenere	33,05
4.3.00.42	Ceneri insolubili in acido cloridrico	37,46
4.3.00.43	Ceneri solfatate	22,58
4.3.00.44	Ceneri sul pane (netto sale aggiunto)	44,06
4.3.00.45	Centrifugabilità	64,45
4.3.00.46	Coloranti identificazione e dosaggio (cadauno)	19,28
4.3.00.47	Coloranti identificazione e dosaggio (massimo)	128,33
4.3.00.48	Coloranti, identificazione	51,77
4.3.00.49	Coloranti (ricerca Arata)	25,89
4.3.00.50	Composti organici, altri - identificazione e dosaggio - multielemento	154,23
4.3.00.51	Contenuto (determinazione)	12,67
4.3.00.52	Controllo scala ebullometro	38,55
4.3.00.53	Creatinina	45,17
4.3.00.54	Deviazione polarimetrica	19,28
4.3.00.55	Diagramma di distillazione	64,45
4.3.00.56	Dosaggio dell'insaponificabile	38,55
4.3.00.57	Esame alla luce di Wood	10,47
4.3.00.58	Esame microscopico	25,89
4.3.00.59	Esame spettrofotometrico (con allumina)	29,74
4.3.00.60	Esame spettrofotometrico (senza allumina)	19,28
4.3.00.61	Estratto alcolico	25,89
4.3.00.62	Estratto etereo	25,89
4.3.00.63	Estratto etereo dopo idrolisi	38,55
4.3.00.64	Estratto secco	19,28
4.3.00.65	Estratto secco (calcolo)	7,16
4.3.00.66	Feccia per pesata	19,28
4.3.00.67	Ferrocianuro solubile (ricerca)	12,67
4.3.00.68	Fibra alimentare	76,56
4.3.00.69	Formolo (indice di)	25,89
4.3.00.70	Fosfatasi e riduttasi	96,94



COD	DESCRIZIONE PRESTAZIONE	COSTO (€)
4.3.00.71	Fosfati totali	45,17
4.3.00.72	Gliceridi solidi	33,05
4.3.00.73	Glutine umido	19,28
4.3.00.74	Glutine, determinato per essiccamento	26,99
4.3.00.75	Glutine, metodo immunochimico	34,15
4.3.00.76	Grado di fermentazione	25,89
4.3.00.77	Grado di umificazione	51,77
4.3.00.78	Grado rifrattometrico - Indice di rifrazione	12,67
4.3.00.79	Grado saccarometrico (calcolo)	7,16
4.3.00.80	Grano tenero (dosaggio)	19,28
4.3.00.81	Grano tenero (ricerca)	19,28
4.3.00.82	Grassi ed olii animali e vegetali	45,17
4.3.00.83	Grasso: Indice di Polenske	39,05
4.3.00.84	Grasso: indice di Reichert e Meisse-Vollny	33,05
4.3.00.85	Grasso: materia grassa (Gerber)	12,67
4.3.00.86	Grasso: rancidità (Kreiss)	10,47
4.3.00.87	Idrossimetilfurfurolo	20,38
4.3.00.88	Imblancanti ricerca (cadauno)	10,47
4.3.00.89	Imblancanti Identificazione (cadauno)	19,28
4.3.00.90	Imperfezioni - Impurezze, animali, vegetali, minerali (cadauno)	10,47
4.3.00.91	Imperfezioni - Impurezze, animali, vegetali, minerali (massimo)	25,89
4.3.00.92	Impurezze insolubili in solventi	25,89
4.3.00.93	Indice di Bejler	10,47
4.3.00.94	Indice di Bomer	22,58
4.3.00.95	Indice di Iodio	12,67
4.3.00.96	Indice di maltosio	33,05
4.3.00.97	Indice termico Tortelli	12,67
4.3.00.98	Iodio residuo	19,28
4.3.00.99	Ispezione contenitore	7,16
4.3.00.100	Istamina	19,28
4.3.00.101	Limite di gessatura e salatura (cadauna)	10,47
4.3.00.102	Materiali grossolani	7,16
4.3.00.103	Metalli, Identificazione e dosaggio (cadauno)	20,38
4.3.00.104	Metalli, Identificazione e dosaggio (multielemento in quantità ≥ 10)	214,23
4.3.00.105	Micotossine (EIA)	40,76
4.3.00.106	Micotossine (HPLC)	151,47
	Microinquinanti organici in alta risoluzione	
4.3.00.107	diossine e furani, dosaggio multielemento (massimo)	1.139,61
4.3.00.108	(PA, PCB, PCT, dosaggio multielemento (massimo)	256,68
4.3.00.109	Migrazione globale (determinazione)	13,22
	Monitoraggio sostanze inquinanti con sistemi automatici (per sostanza):	
4.3.00.110	per ogni ora o frazione di ora superiore al 30 minuti	38,55
4.3.00.111	massimo per giornata	192,23
	Campionamento e/o monitoraggio torbidità con torbidimetro per svasi	
4.3.00.112	per ogni ora o frazione di ora superiore al 30 minuti	38,55



COD	DESCRIZIONE PRESTAZIONE	COSTO (€)
4.3.00.113	massimo per giornata	192,23
4.3.00.114	Odore	12,11
4.3.00.115	Peso netto	12,67
4.3.00.116	Peso sgocciolato	12,67
4.3.00.117	Peso specifico	19,28
4.3.00.118	Peso, volume (determinazione)	12,67
4.3.00.119	pH	38,00
4.3.00.120	Potere diastatico	33,05
4.3.00.121	Potere fermentativo per lievito	22,58
4.3.00.122	Potere rotatorio (determinazione)	19,28
4.3.00.123	Pressione afrometrica	19,28
4.3.00.124	Proteine	45,17
4.3.00.125	Prova della siccatività	19,28
4.3.00.126	Prova di cottura	12,67
4.3.00.127	Prova di decolorazione	25,89
4.3.00.128	Punto di anilina	15,97
4.3.00.129	Punto di congelamento	15,97
4.3.00.130	Punto di fumo	15,97
4.3.00.131	Raffinosio e trisaccaridi (TLC)	51,77
4.3.00.132	Residuo secco	19,28
4.3.00.133	Residuo secco (metodo rifrattometrico)	13,22
4.3.00.134	Residuo secco (calcolo)	7,16
4.3.00.135	Saggio di fermentabilità	19,28
4.3.00.136	Saggio di freschezza per uova intere	19,28
4.3.00.137	Saponi (ricerca negli oli rettificati)	15,97
4.3.00.138	Segala cornuta (ricerca)	19,28
4.3.00.139	Solventi, dosaggio multielemento (massimo)	154,23
4.3.00.140	Sostanze di carica (cenere)	19,28
4.3.00.141	Sostanze estraibili con CHCl ₃	25,89
4.3.00.142	Sostanze estraibili con solventi (diretta)	25,89
4.3.00.143	Sostanze estraibili con solventi (dopo idrolisi)	38,55
4.3.00.144	Steroli, determinazione delle uova	38,55
4.3.00.145	Tannini (ricerca)	15,97
4.3.00.146	Temperatura	10,47
4.3.00.147	Umettanti (ricerca)	15,97
4.3.00.148	Umidità (determinazione dell'acqua)	19,28
4.3.00.149	Vitamine, dosaggio multielemento (massimo)	154,23
4.3.00.150	Vitamine, identificazione e dosaggio (cadauna)	19,28
4.3.00.151	Zuccheri dopo inversione	33,05
4.3.00.152	Zuccheri riduttori (Fehling)	20,38
4.3.00.153	Zuccheri, dosaggio multielemento (massimo)	154,23
4.3.00.154	Zuccheri, identificazione e dosaggio (cadauna)	19,28



4.4 Parametri analitici aria

COD	DESCRIZIONE PRESTAZIONE	COSTO (€)
4.4.00.01	Carbonio totale nel particolato	28,69
4.4.00.02	Carbonio inorganico nel particolato	23,69
4.4.00.03	Carbonio organico nel particolato	28,69
4.4.00.04	Campionamento con canister secondo metodo EPA TO 14 - TO 15	29,74
	Canister	
4.4.00.05	analisi delle SOV secondo metodologia EPA TO 14 - TO 15	505,63
4.4.00.06	analisi ozono-precursori	561,82
4.4.00.07	pulizia del Canister	101,34
4.4.00.08	Soll gas (metodo MADEP)	505,63
4.4.00.09	Determinazioni analitiche sul campo di gas di combustione con strumentazione semplice e lettura diretta	35,25
	Determinazione con strumentazione in continuo in flussi gassosi convogliati mediante l'utilizzo di strumentazione specifica (analizzatore multiparametrico con paramagnetico) chemiluminescenza, NDIR,	35,25
4.4.00.10	per ogni ora o frazione di ora superiore a 30 minuti	35,25
4.4.00.11	massimo per giornata	174,6
4.4.00.12	Determinazione della concentrazione dei composti organici THC/NMHC presenti in flussi gassosi convogliati mediante l'utilizzo di strumentazione specifica (per ogni ora o frazione di ora superiore a 30 minuti)	35,25
4.4.00.13	Valutazione I.A.R. (Indice di Accuratezza Relativa - DM 24/12/1995) in flussi gassosi convogliati mediante l'utilizzo di strumentazione specifica (per singolo parametro, per ogni ora o frazione di ora superiore a 30 minuti)	56,18
	Monitoraggio ambientale di inquinanti aerodispersi. Su supporto solido/liquido/su filtro:	
4.4.00.14	per singolo campionamento minimo 1 ora	34,15
4.4.00.15	con strumentazione sequenziale minimo 1 giorno	168,54
4.4.00.16	Monitoraggio ambientale di microinquinanti organici aerodispersi con sistema di campionamento ad alto volume filtro/PUF (minimo un giorno)	337,09
4.4.00.17	Inquinanti gassosi, determinazione con fiale rivelatrici (cadauno)	15,97
4.4.00.18	Acidi inorganici. Identificazione e dosaggio (cadauno) (HF, HCl, H ₃ PO ₄ , HBr, HNO ₃ , H ₂ SO ₄)	18,89
4.4.00.19	Acido Cianidrico (HCN)	31,74
4.4.00.20	Acido Cloridrico (HCl)	30,66
4.4.00.21	Acido Fluoridrico (HF)	31,40
4.4.00.22	Acido solfidrico (H ₂ S)	18,89
4.4.00.23	Acido solfidrico (H ₂ S) per campionatori passivi	30,66
4.4.00.24	Aldeidi	147,94
4.4.00.25	Ammine alifatiche, massimo per cromatogramma	147,94
4.4.00.26	Ammine aromatiche, massimo per cromatogramma	147,94
4.4.00.27	Ammoniacca (NH ₃)	30,66
4.4.00.28	Ammoniacca (NH ₃) per campionatori passivi	30,66
4.4.00.29	Anidride solforosa (SO ₂)	31,40
4.4.00.30	Anidride solforosa (SO ₂) da campionatori passivi	30,66
4.4.00.31	BTEX in campionatori passivi e da fiala attiva (metodo con desorbimento	147,94



COD	DESCRIZIONE PRESTAZIONE	COSTO (€)
	chimico)	
4.4.00.32	BTEX In campionatori passivi e da fiala attiva (metodo con desorbitori termico)	134,49
4.4.00.33	Carbonio organico totale (COV) (Composti organici Volatili espressi come Carbonio)	147,94
4.4.00.34	Carbonio organico totale (COV) - determinazione in continuo	34,49
4.4.00.35	Cromo esavalente (Cr VI)	16,67
4.4.00.36	Fenolo-Cresoli, massimo per cromatogramma	147,94
4.4.00.37	Fenolo-Cresoli, da campionatori passivi e da fiale attive, massimo per cromatogramma	122,65
4.4.00.38	Formaldeide-Aldeidi da campionatori passivi e da fiale attive, massimo per cromatogramma	147,94
4.4.00.39	Gas disciolti (quantitativa, cadauno)	19,28
4.4.00.40	Idrocarburi policiclici aromatici (IPA) nel particolato atmosferico e in aria, massimo per cromatogramma	154,22
4.4.00.41	Ioni Idrosolubili nel particolato atmosferico Identificazione e dosaggio (cadauno) (Cl, NO ₃ , SO ₄ , NH ₄ , Na, P, Ca, Mg)	37,66
4.4.00.42	Metalli, Identificazione e dosaggio (cadauno)	20,38
4.4.00.43	Metalli, Identificazione e dosaggio (multielemento in quantità ≥ 10)	214,23
4.4.00.44	Metanolo-EtanoLo	99,27
	Microinquinanti organici in alta risoluzione:	
4.4.00.45	diossina e furani, dosaggio multielemento (massimo)	1.139,61
4.4.00.46	IPA, PCB, PCT, dosaggio multielemento (massimo)	256,68
4.4.00.47	IPA, dosaggio multielemento (massimo)	154,23
4.4.00.48	Ossidi di azoto	31,40
4.4.00.49	Ossidi di azoto (NO _x) da campionatori passivi	30,66
4.4.00.50	Ossidi di azoto totali	31,40
4.4.00.51	Ossido di carbonio	31,40
4.4.00.52	Ossigeno (O ₂)	18,73
4.4.00.53	Ozono	19,28
4.4.00.54	Ozono da campionatori passivi	30,66
4.4.00.55	Polveri granulometria	51,77
4.4.00.56	Polveri respirabili	12,67
4.4.00.57	Polveri totali	12,67
4.4.00.58	Rapporto C/N (calcolo)	7,16
4.4.00.59	Residuo carbonioso	19,28
4.4.00.60	Silice	46,26
4.4.00.61	Silice libera cristallina	64,45
4.4.00.62	Solfati	32,49
4.4.00.63	Sostanze organiche volatili (SOV)	151,47
4.4.00.64	Sostanze volatili (carbony)	19,28
4.4.00.65	Vento (determinazione direzione e velocità istantanea)	10,47
	Vento (determinazione direzione e velocità a registrazione continua)	
4.4.00.66	fino a 1 ora	15,97
4.4.00.67	max giornaliero	64,45
4.4.00.68	Zolfo	44,06



COD	DESCRIZIONE PRESTAZIONE	COSTO (€)
Aeriformi e particolato atmosferico		
4.4.00.69	Campagna di rilevazione dati inquinanti atmosferici con strumentazione trasportabile per settimana	1.500,00
4.4.00.70	Campagna di rilevazione dati inquinanti atmosferici ubiquitari con mezzo mobile e con rilevazione dei principali dati meteorologici:	
	<i>Installazione e disinstallazione</i>	1.000,00
	<i>per ogni settimana</i>	2.000,00

4.5 Parametri analitici suolo/rifiuti/compost/sedimenti/fanghi

COD	DESCRIZIONE PRESTAZIONE	COSTO (€)
4.5.00.01	Acidità	12,67
4.5.00.02	Adsorbimento fosfatico	76,56
4.5.00.03	Alcalinità	12,67
4.5.00.04	Aldeldi, ricerca aspecifica	10,47
4.5.00.05	Aldeldi totali	19,28
4.5.00.06	Aldeldi, identificazione e dosaggio (cadauno)	19,28
4.5.00.07	Ammoniacale Indossata (calcolo)	7,16
4.5.00.08	Anioni, altri - identificazione e dosaggio (cadauno)	31,40
4.5.00.09	Antibiotici, antiparassitari, altri fitofarmaci in genere e loro metaboliti, dosaggio multielemento (massimo per cromatogramma)	180,15
4.5.00.10	Azoto ammoniacale	31,40
4.5.00.11	Azoto Kjeldahl	45,17
4.5.00.12	Azoto nitrico	31,40
4.5.00.13	Azoto nitroso	80,40
4.5.00.14	Azoto proteico	45,17
4.5.00.15	Azoto totale (calcolo)	7,16
4.5.00.16	Azoto totale inorganico (calcolo)	7,16
4.5.00.17	Azoto totale organico (calcolo)	7,16
4.5.00.19	Capacità di scambio cationico	64,45
4.5.00.20	Caratteri organolettici, caratteri fisici	7,16
4.5.00.21	Carbonio organico per ossidazione cromica	37,46
4.5.00.22	Cationi, altri, identificazione e dosaggio (cadauno)	31,40
4.5.00.23	Ceneri	19,28
4.5.00.24	Cianuri	92,49
4.5.00.25	Composti metallo-organici, identificazione e dosaggio (cadauno)	90,33
4.5.00.26	Composti organici, altri - identificazione e dosaggio - multielemento (massimo)	154,23
4.5.00.27	Composti organici, altri - identificazione e dosaggio - per analisi ricercato	45,17
4.5.00.28	Comprimibilità	33,05
4.5.00.29	Conducibilità	24,23
4.5.00.31	Densità, peso specifico	19,28
4.5.00.32	Feccia per pesata	19,28
4.5.00.33	Fenoli distillabili in corrente di vapore	45,17
4.5.00.34	Fenoli totali (aspecifica)	31,40
4.5.00.35	Fenoli, identificazione e dosaggio (cadauno)	31,40
4.5.00.36	Fosfati solubili	31,40



COD	DESCRIZIONE PRESTAZIONE	COSTO (€)
4.5.00.97	Fosfati totali	45,17
4.5.00.98	Granulometria (setacclatura)	51,77
4.5.00.40	Idrocarburi C<12	125,58
4.5.00.41	Idrocarburi C>12	125,58
4.5.00.42	Idrocarburi Policiclici Aromatici (IPA)	154,23
4.5.00.43	Idrogeno solforato, solfuri	19,28
4.5.00.44	Indice SAR (calcolo)	7,16
4.5.00.46	Metalli, Identificazione e dosaggio (cadauno)	20,38
4.5.00.47	Metalli, Identificazione e dosaggio multielemento in quantità ≥ 10 Microinquinanti organici in alta risoluzione	214,23
4.5.00.48	diossine e furani, dosaggio multielemento (massimo)	1.189,61
4.5.00.49	IPA, PCB, PCT, dosaggio multielemento (massimo)	256,68
4.5.00.50	IPA, Identificazione e dosaggio (cadauno)	89,05
4.5.00.51	PolicloroBifenili, PolicloroTrifenili (PCB, PCT)	154,23
4.5.00.52	pH	24,23
4.5.00.53	Potassio, potere di fissazione	51,77
4.5.00.54	Potere calorifico (Mahler)	41,86
4.5.00.55	Potere calorifico inferiore, calcolato (per singola frazione)	7,16
4.5.00.56	Potere calorifico inferiore, sperimentale (per singola frazione)	64,95
4.5.00.57	Potere calorifico superiore, calcolato (per singola frazione)	7,16
4.5.00.58	Potere calorifico superiore, sperimentale (per singola frazione)	88,55
4.5.00.60	Potere ossidante del suolo per il cromo	33,05
4.5.00.61	Punto di infiammabilità	22,58
4.5.00.62	Punto di intorbidimento	15,97
4.5.00.63	Punto di rammolimento	15,97
4.5.00.64	Punto di solidificazione	15,97
4.5.00.65	Rapporto C/N (calcolo)	7,16
4.5.00.66	Residuo secco/residuo fisso	19,28
4.5.00.67	rH	12,67
4.5.00.68	Salinità, rifiuti	71,05
4.5.00.69	Setacclatura (cernita e determinazione ponderale fino a tre frazioni granulometriche)	51,77
4.5.00.70	Sommatoria metalli (calcolo)	7,16
4.5.00.71	Sostanza organica	36,58
4.5.00.75	Tessitura per sedimentazione	94,68
4.5.00.76	Temperatura	10,47
4.5.00.77	Test di cessione UNI 10802 rifiuti monolitici	642,7
4.5.00.78	TOC - Carbonio Organico Totale - metodo strumentale a combustione	33,05
4.5.00.79	Trattabilità per digestione anaerobica	96,94
4.5.00.80	Umidità (determinazione dell'acqua)	19,28
4.5.00.81	Azoto totale e carbonio totale (analizzatore elementare)	90,00
4.5.00.82	Cromo esavalente (Metodo EPA 3060)	90,00
4.5.00.83	Materiali grossolani - scheletro nei terreni	51,77
4.5.00.84	Sostanza umificata - Acidi umici e fulvici	90,00
4.5.00.85	Setacclatura (cernita e determinazione granulometriche > 3)	90,00



5. AREA FISICA

5.1 Rumore

COD	DESCRIZIONE PRESTAZIONE	COSTO (€)
5.1.01.01	Misura di livello sonoro con fonometro	64,45
5.1.01.02	Determinazione del tempi di riverbero, per vano Analisi statistica sul campo con presenza operatore	272,65
5.1.01.03	fino a 2 ore	154,23
5.1.01.04	per ogni ora o frazione di ora superiore a 30 minuti oltre le prime due	38,55
	Monitoraggio acustico non assistito omnicomprensivo:	
5.1.01.05	fino a tre giorni	702,58
5.1.01.06	fino a 7 giorni	1.003,70
5.1.01.07	per ogni giorno in più	50,19
5.1.01.08	Analisi in frequenza	128,33
5.1.01.09	Misura di flusso veicolare (per ora o frazione di ora superiore a 30 minuti)	7,16
5.1.01.10	Misura di intensità sonora per punto	160,83
5.1.01.11	Misura di trasmissione con generatore di rumore, per tramezzo	436,24
5.1.01.12	Misura rumorosità impianti, per sorgente e per punto di misura	130,87
5.1.01.13	Misura rumore di calpestio, per vano	272,65
5.1.01.14	Determinazione dell'esposizione personale (per singolo lavoratore o gruppo omogeneo)	38,55
5.1.01.15	Misure di potenza sonora per sorgente	320,56
5.1.01.16	Pareri per attività temporanee	76,56
5.1.01.17	Pareri per valutazioni di impatto acustico (escluse le attività temporanee)	150,77
5.1.01.18	Valutazione di impatto acustico o di clima acustico (per ora o frazione di ora superiore a 30 minuti)	76,56

26

5.2 Radiazioni elettromagnetiche non ionizzanti, campi elettrici e magnetici, radiazioni luminose⁽¹⁾

COD	DESCRIZIONE PRESTAZIONE	COSTO (€)
	Misure di campo elettrico e magnetico:	
5.2.00.01	fino a 5 punti (per punto)	64,45
5.2.00.02	oltre i 5 punti (per punto)	38,55
5.2.00.03	Analisi spettrale qualitativa	96,94
5.2.00.04	Analisi spettrale di campo RF o MO, per punto	320,56
5.2.00.05	Analisi spettrale di UV, IR o V, per punto	256,68
5.2.00.06	Controllo visivo/fotografico di apparato di illuminazione, per singolo apparecchio	10,91
5.2.00.07	Analisi di progetto illuminotecnico (per ora o frazione di ora superiore a 30 minuti)	76,56
5.2.00.08	Analisi protezionistica su progetto (per ora o frazione di ora superiore a 30 minuti)	76,56



Analisi protezionistica per Impianti TLC nell'ambito del procedimento autorizzatorio:		
5.2.00.09	Impianto semplice, comprensivo di esame documentale	757,96
5.2.00.10	Impianto complesso, comprensivo di esame documentale	1.136,95
5.2.00.11	Impianti di fondo nel raggio d'azione: 200 m per SRB variabile in funzione della potenza per RTV, per Impianto, fino ad un massimo di 7 Impianti). Per richieste N ² contemporanee di N gestori per M Impianti, dividere per	978,99
5.2.00.12	Presa d'atto del parere di conformità	278,11
5.2.00.13	Richiesta integrazioni (per ora o frazione di ora superiore a 30 minuti)	76,56
Monitoraggio in continuo NIR, con presenza operatore:		
5.2.00.14	fino a 2 ore	128,33
5.2.00.15	per ogni ora o frazione di ora superiore a 30 minuti oltre le prime 2	33,05
5.2.00.16	Monitoraggio in continuo NIR, senza presenza operatore (fino a 4 giorni)	214,00
5.2.00.17	Parere su elettrodotti (linee elettriche e cabine di trasformazione) connessi ad impianti fotovoltaici, eolici e biomasse	226,15
5.2.00.18	Misure in continuo con gestione da remoto (fino a 20 giorni)	816,13
5.2.00.19	Misure in continuo con gestione da remoto (per ogni giorno in più)	30,60
5.2.00.20	Ricerca interferenza elettromagnetica	400,00
<p>⁽¹⁾ Ai sensi dell'art. 64 della Legge n. 221 del 28.12.2015 che modifica l'art. 95 del Codice delle Comunicazioni Elettroniche n. 259/2003, solo temporaneamente e fino alla definizione di un tariffario nazionale, il Contributo da versare da parte dei Gestori della Telefonia per misurazioni ed emissioni di parere di conformità elettromagnetica è di euro 250,00 iva esclusa.</p> <p>⁽²⁾ se il fondo è stimato con misure, applicare la somma delle voci sopralluogo, NQTA trasferta, misure di campo elettrico e magnetico e analisi spettrale di campo RF o MO (per punto).</p>		

27

5.3 Radiazioni Ionizzanti

COD	DESCRIZIONE PRESTAZIONE	COSTO (€)
5.3.00.01	Misura di dose o di esposizione (a radiazioni gamma/beta) con strumentazione portatile (per singola misura) (*)	22,58
5.3.00.02	Misura di spettrometria gamma in sito con strumentazione portatile: analisi qualitativa (*)	96,94
5.3.00.03	Misura di spettrometria gamma in sito con strumentazione portatile: analisi quantitativa (*)	154,23
5.3.00.04	Misure CS (contaminazione superficiale) gamma da isotopo noto (*)	33,05
5.3.00.05	Misure CS da isotopo beta noto (*)	33,05
5.3.00.06	Misure CS da isotopo alfa noto (*)	64,45
5.3.00.07	Campagne di misure radiometriche con Mezzo Mobile attrezzato (particolato atmosferico, dose gamma in continuo, spettrometro gamma, contatore alfa/beta total, parametri meteo climatici) (*): Installazione e disinstallazione per ogni settimana	1.000,00 2.000,00
5.3.00.08	Misure di spettrometria gamma su campioni liquidi o solidi con sistema a basso fondo e alta risoluzione	180,00
5.3.00.09	Determinazione del contenuto di attività di alfa totale e beta totale nelle acque non saline mediante scintillazione liquida	145,00



5.3.00.10	Determinazione dell'attività alfa totale e beta totale su piattello (con concentrazione del campione) Metodo della sorgente sottile	104,00
5.3.00.11	Determinazione di U-234, U-235 e U-238 in acqua	400,00
5.3.00.12	Determinazione del contenuto di attività di trizio in acqua mediante scintillazione liquida	150,00
5.3.00.13	Determinazione dello Sr in matrici alimentari ed ambientali con Misure beta previa estrazione radiochimica dell'isotopo	800,00
5.3.00.14	Misure alfa totali o beta totale su filtri/particolato atmosferico	66,65
5.3.00.15	Misure di Ra-226/alfa totali (in scintillazione liquida) con preparazione complessa del campione	160,83
5.3.00.16	Misure alfa con estrazione dell'isotopo	1.922,85
5.3.00.17	Misure di contaminazione alfa con spettrometria	320,56
5.3.00.18	Valutazioni di dose, elaborazione dati, relazioni (per ogni ora o frazione di ora superiore a 30 minuti)	76,56
5.3.00.19	Emissione di certificato di radioattività	53,98
5.3.00.20	Misura di concentrazione di radon con elettrode (*)	52,59
5.3.00.21	Misura di radon con strumentazione portatile attiva (*)	160,83
5.3.00.22	Misura di concentrazione di radon nel terreno (*)	192,23
5.3.00.23	Misure di concentrazione di radon con dosimetro a tracce (per dosimetro) (*)	33,05
5.3.00.24	Misure di radon in acqua (*)	151,74
5.3.00.25	Determinazione della concentrazione di attività radon o di attività dello Sr in acqua (scintillazione liquida)	150,00
5.3.00.26	Paperi preventivi per nulla osta all'impiego di categoria A o B (per ogni ora o frazione di ora superiore a 30 minuti)	76,56
5.3.00.27	CONTROLLI AIA: sopralluoghi, campionamenti (per ogni ora o frazione) misura di dose o di esposizione spettrometria gamma (analisi qualitativa) spettrometria gamma (analisi quantitativa) verifica documentale (per ogni ora o frazione)	76,56 22,58 96,94 154,23 60,00
(*) per le misure in campo, applicare la somma delle voci: sopralluogo/trasferta (Tab. 2.1), misure (per punto) (Tab. 5.3)		

28

5.4 Sostanze ed elementi nocivi

COD	DESCRIZIONE PRESTAZIONE	COSTO (€)
5.4.00.01	Diffrazione a raggi X qualitativa per sostanza	64,45
5.4.00.02	Diffrazione a raggi X quantitativa per sostanza	160,83
5.4.00.03	Diffrazione a raggi X - analisi qualitativa per amianto	326,82
5.4.00.04	Fluorescenza a raggi X qualitativa per elemento	33,05
5.4.00.05	Fluorescenza a raggi X quantitativa per elemento	128,38
5.4.00.06	Trattamento e pesatura filtri, per filtro	12,67
	Monitoraggio campioni aeriformi, con sistema automatico:	
5.4.00.07	per sostanza entro la prima ora	45,17
5.4.00.08	per sostanza per ogni ora successiva o frazione di ora superiore a 30 minuti	15,97



5.4.00.09	Analisi fibre mediante microscopia ottica	64,45
5.4.00.10	Analisi fibre mediante microscopia ottica secondo DM 6/9/94 Ministero Sanità	96,94
5.4.00.11	Analisi fibre mediante SEM e microanalisi	320,56
5.4.00.12	Studio sperimentale della dispersione, diffusione e ricadute degli inquinanti emessi (per ora o frazione di ora superiore a 30 minuti)	76,56
5.4.00.13	Calcolo previsionale di distribuzione di inquinanti con l'uso di modelli matematici (per ora o frazione di ora superiore a 30 minuti)	76,56
5.4.00.14	Misura e elaborazioni per la costruzione del campo anemologico (per ora o frazione di ora superiore a 30 minuti)	76,56
5.4.00.15	Progettazione di reti di rilevamento della qualità dell'aria (per ora o frazione di ora superiore a 30 minuti)	76,56
5.4.00.16	Validazione dei dati provenienti da reti di rilevamento della qualità dell'aria installate da soggetti terzi (per ora o frazione di ora superiore a 30 minuti)	76,56



6. RIFIUTI

COD	DESCRIZIONE PRESTAZIONE	COSTO (€)
6.1.00.01	Indice di respirazione statico	220,32
6.1.00.02	Indice di respirazione dinamico	440,64
6.1.00.03	Analisi merceologica, per singola categoria	385,86
6.1.00.04	Campionamento per analisi merceologica (per ora o frazione di ora superiore a 30 minuti) indice di respirazione	110,16
	Trasferimento e approntamento cantiere per analisi merceologiche e	
6.1.00.05	fino a 70 km a giornata	220,32
6.1.00.06	fino a 150 km a giornata	253,96
6.1.00.07	oltre 150 km a giornata	275,41



7. OLFATTOMETRIA

COD	DESCRIZIONE PRESTAZIONE	COSTO (€)
7.1.00.01	Misura olfattometrica da 1 a 6 campioni prelevati, dal cliente, nell'arco della giornata	795,08
7.1.00.02	Indagine olfattometrica da 1 a 6 campioni prelevati nell'arco di una giornata	2.144,64
7.1.00.03	Misura olfattometrica da 7 a 12 campioni prelevati, dal cliente, nell'arco della giornata	1.488,82
7.1.00.04	Indagine olfattometrica da 7 a 12 campioni prelevati nell'arco di una giornata	3.102,67
7.1.00.05	Per ogni ulteriore giornata di indagine	2.482,46
7.1.00.06	Applicazione di modelli matematici, per singolo sito d'indagine	3.722,86
7.1.00.07	Per ogni indagine olfattometrica che non sia stato possibile effettuare a causa del cliente - preventivamente avvisato mediante comunicazione certa - il quale non abbia disdetto con un preavviso di almeno 2 giorni lavorativi	999,84



Agenzia Regionale per la Protezione
dell'Ambiente della Basilicata

Allegato 2

RIEPILOGO ATTIVITÀ 2016

Il Direttore Generale dell'Agenzia Regionale dell'Ambiente della Basilicata, dott. Edmondo Iannicelli, insediatosi il 3 dicembre 2015, fin dai primi giorni del suo mandato ha avviato numerose iniziative, strategiche e gestionali, per fronteggiare le continue turbolenze alle quali è sottoposto un Ente giovane come l'ARPAB, che opera su tematiche in continua e rapida evoluzione, quali la sostenibilità ambientale e la tutela della salute.

A seguito della situazione in evoluzione dell'Agenzia Regionale per l'Ambiente della Basilicata, che sta vivendo una trasformazione "epocale", dovuta a cambiamenti normativi e sociali, la Direzione attuale, fin dai primi giorni ha analizzato, in sinergia con tutto il personale, le criticità e le esigenze dell'Ente per definire una strategia di intervento per fronteggiare le crescenti richieste alle quali è sottoposta l'ARPAB.

Il Direttore Iannicelli, in occasione dei recenti incontri tenuti con il personale, ha voluto ribadire gli elementi chiave della sua mission: *trasformazione e rilancio dell'Agenzia, con il coinvolgimento e la partecipazione del personale, la valorizzazione delle professionalità presenti, il potenziamento della struttura, in termini di strumentazione e personale, la collaborazione attiva con le Istituzioni locali e l'avvio di attività di partenariato con ISPRA, il Sistema Nazionale delle Agenzie e l'AssoARPA.*

Il programma messo in campo ha visto diverse fasi di attività, per le quali è stata importante la collaborazione partecipata delle diverse strutture agenziali. Ogni ufficio ha contribuito alla ricognizione delle criticità riscontrate per le tematiche di competenza, segnalando attività non

svolte, carenza di personale specializzato e inadeguatezza di strumentazioni, spesso obsolete o insufficienti.

A sei mesi dell'insediamento del nuovo Direttore, è possibile effettuare un primo bilancio delle numerose ed innovative azioni messe in campo per valorizzare l'Agenzia ed il personale ad esso attestato.

Gli elementi chiave della *mission* dell'attuale Direzione Generale consistono nella *trasformazione e nel rilancio dell'Agenzia, con il coinvolgimento e la partecipazione del personale, la valorizzazione delle professionalità presenti, il potenziamento della struttura, in termini di strumentazione e risorse umane, la collaborazione attiva con le Istituzioni locali e l'avvio di attività di partenariato con ISPRA, il Sistema Nazionale delle Agenzie e l'Asso ARPA.*

Il programma messo in campo ha visto diverse fasi di attività, per le quali è stata importante la collaborazione partecipata delle diverse strutture agenziali. Ogni ufficio ha contribuito alla ricognizione delle criticità riscontrate per le tematiche di competenza, segnalando attività non svolte, carenza di personale specializzato e inadeguatezza di strumentazioni, spesso obsolete o insufficienti.

Inoltre, dall'indagine effettuata è emerso che l'ARPAB sta attraversando una fase intensa, impegnativa e delicata che riguarda:

- l'incremento delle attività di competenza dell'Agenzia, sulla base della normativa vigente, il ridotto numero di risorse umane e la carenza di risorse strumentali hanno comportato l'impossibilità di svolgere compiutamente le attività obbligatorie istituzionali, previste dalla L..R. 37/2015;
- la necessità di integrare e/o rinnovare la dotazione strumentale per le attività territoriali e le analisi di laboratorio;
- la normalizzazione dell'attività amministrativa e finanziaria ordinaria;
- la necessità di aggiornare il tariffario delle prestazioni;

- la definizione degli strumenti di programmazione e regolazione previsti dalla nuova LR.n.37/2015;
- la necessità di rafforzare e completare la dotazione organica;
- la modifica della regolazione e della pianificazione strategica,
- l'attualizzazione di profilo, ruolo e capacità dell'Agenzia rispetto alle attuali esigenze strategiche e funzionali,
- il rinnovamento degli assetti organizzativi,
- l'aggiornamento dei sistemi e strumenti di governo e gestione dell'Ente,
- il superamento di difficoltà gestionali e finanziarie che hanno sostanzialmente paralizzato l'attività per diversi anni.

Sulla base delle problematiche emerse e delle novità introdotte dalla Legge Regionale 37/2015- "Riforma Agenzia Regionale per l'Ambiente di Basilicata (A.R.P.A.B.)"- la Direzione Generale ha sviluppato all'inizio dell'anno un complesso piano per la trasformazione e valorizzazione dell'Agenzia. Il piano, denominato "Progetto ARPAB- attività di monitoraggio e controllo da implementare", adottato con Deliberazioni nn. 21-25 e 31 ed integrate dalla 290/2016, delinea le criticità riscontrate e le azioni prioritarie da intraprendere per superare il lungo periodo di negatività dell'Agenzia.

Il 19 aprile il Direttore Generale, coadiuvato dal Direttore Tecnico Scientifico dott.ssa Laura Gori e dal Direttore Amministrativo dr. Raffaele Giordano, nominati nei primi mesi del mandato, con Deliberazione 207/2016 ha adottato il "Piano Industriale (*Masterplan*) dei fabbisogni di risorse umane e strumentali per il triennio 2016-2018", approvato successivamente dalla Regione Basilicata con DGR 435/2016, che prevede un finanziamento complessivo di 34,9 MI di euro. Obiettivo dell'operazione è quello di rafforzare e potenziare i sistemi di monitoraggio e controllo sul territorio regionale, in modo da poter rappresentare, con efficacia e continuità, la "realtà ambientale" e offrire un servizio efficiente alla comunità lucana. Tale programma comprende sia l'acquisizione di apparecchiature specialistiche, che le azioni di rafforzamento della capacità

operativa, essenziali al pieno dispiego delle attività istituzionali, da parte dell'ARPAB, previste dalla Legge Regionale 37/2015. Fondamentale per il riscatto dell'Agenzia, secondo la direzione, è il coinvolgimento e la motivazione di tutto il personale agenziale che, partecipando attivamente alle diverse fasi del progetto di rilancio, contribuirà alla sua piena realizzazione. Allo stato attuale è stata avviata la redazione del progetto esecutivo, da parte della Commissione congiunta ARPAB-Regione (D.D. 263/2016) , che sta raccogliendo ed elaborando i contributi tecnici degli uffici. Dal progetto scaturiranno assunzioni per 75 unità, evoluzione del parco tecnologico, formazione del personale, l'acquisizione di nuovi spazi per l'accreditamento dei laboratori.

Altro sostanziale passaggio eseguito dalla Direzione Strategica di ARPAB è l'Accordo Quadro sottoscritto con ASSOARPA (D. D. 273/2016) , finalizzato a ricevere da altre ARPA, un supporto tecnico-scientifico su tematiche specifiche, basato su buone pratiche e sull'esperienza maturata . Allo stesso tempo è in via di definizione apposita cabina di regia con ISPRA, che affiancherà l'Agenzia nelle attività di controllo e monitoraggio delle diverse matrici ambientali nelle aree interessate dalle attività di estrazione e trasformazione degli idrocarburi.

La Direzione ha rivolto particolare attenzione al tema *ambiente-salute*, facendosi promotrice di un Tavolo Tecnico Multistituzionale al quale partecipano, oltre ARPAB, la Fondazione Basilicata Ricerca biomedica, ISS, IZS e i Dipartimenti di Prevenzione delle ASL. L'analisi della correlazione ambiente – salute è uno degli obiettivi da realizzare anche nell'ambito del Masterplan, con progetto di finanziamento dedicato e coinvolgimento di personale ARPAB, con esperienza nel campo della ricerca biomedica, che utilizzeranno la professionalità ad oggi maturata nel settore della ricerca per conseguire gli obiettivi fissati dal Tavolo.

Sempre in ambito *ambiente e salute* il Consiglio del Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente (SNPA), riunitosi il 12 luglio c.a., ha nominato il Direttore Generale di ARPAB come Coordinatore Nazionale dell'Area Salute e Ambiente . Il Consiglio, tra le diverse candidature presentate, ha fatto convergere la propria scelta sull'Arpa Basilicata, in considerazione delle riconosciute esperienze e competenze maturate a livello nazionale dal Direttore Generale.

L'incarico riguarda una delle tematiche di alta rilevanza strategica di competenza dei direttori generali delle 21 Arpa italiane e consisterà nel coordinare i gruppi di lavoro nella predisposizione di documenti e linee guida su tematiche relative al *Rischio Cumulativo, Risk Assessment e Inquinamento Indoor*.

Altra azione strategica è quella portata avanti nell'ambito dell'Empowerment del cittadino (D.D. 269/2016), avviando un percorso di attività rivolto a creare una maggiore sinergia con i cittadini e i vari Stakeholder territoriali per migliorare i servizi offerti dall'Agenzia. In un'ottica di Customer Satisfaction è stato predisposto un primo questionario di monitoraggio sulla soddisfazione dell'utenza, pubblicato per 15 gg sul sito dell'Agenzia, i cui risultati saranno resi noti alla fine dell'indagine. È stato inserito sul sito anche uno spazio Web "Fai una domanda all'ARPAB" che darà la possibilità al cittadino di inviare quesiti specifici in ambito ambientale.

E' stata, inoltre, parzialmente rivisitata ed aggiornata, in alcune sezioni, la Carta dei servizi, redatta ai sensi dell'art. 11 della L.R. 37/2015 e s.m.i, sviluppata in considerazione delle attività che allo stato attuale l'Agenzia è in grado di svolgere, in considerazione dell'assetto strutturale ed organizzativo del Regolamento vigente (Del 256/2009), del personale in organico e delle strumentazioni disponibili. La Carta dei Servizi è da intendersi, pertanto, come un lavoro in progress, che subirà delle significative modifiche a seguito delle azioni messe in campo in questi mesi, quali la definizione del *Progetto ARPAB- Piano delle attività di monitoraggio e controllo da implementare* (Dell. 21 , 25 e 31 /2016), che specifica l'insieme delle attività che gli uffici agenziali non riescono a svolgere, per carenza di personale e/o strumentale, l'adozione del *Piano Industriale (Masterplan)*, per il finanziamento delle azioni di potenziamento del personale e della strumentazione, approvato dalla Regione con DGR 435/2016 e la realizzazione del relativo progetto esecutivo a cura della Commissione di cui alla D.D. 263/2016";

La completa attuazione del *Progetto ARPAB* e del *Masterplan* costituiscono i presupposti per la ridefinizione del Regolamento di organizzazione e funzionamento dell'Agenzia e per la rivisitazione della Carta dei Servizi.

La sensibilità verso gli stakeholder e la volontà di informare i cittadini sulle numerose attività di controllo e monitoraggio svolte dall'Agenzia ha portato la Direzione , con il contributo tecnico degli uffici, a predisporre il "Rapporto trimestrale delle attività- periodo gennaio –marzo 2016", che costituisce documento di sistematizzazione ed elaborazione di dati ambientali, con definizione degli indicatori di sintesi rappresentativi delle pressioni e dello stato delle matrici ambientali. Il documento, pubblicato sul sito web agenziale, riveste un'importanza strategica per la valutazione dello stato dell'ambiente lucano, anche in considerazione del lungo periodo, oltre un quadriennio, di interruzione di pubblicazione di un documento organico.

La Direzione ha ritenuto prioritaria l'istituzione del "Comitato Unico di Garanzia per le Pari Opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora contro le discriminazioni" in ARPAB (D.D. 251/2016). Questo Comitato, che doveva essere costituito obbligatoriamente dall'Amministrazione in base alla normativa vigente già dal 2011, è un importante organismo che, per effetto delle Linee guida ministeriali, alla Direttiva PCM 4 marzo 2011, riunisce i precedenti comitati per le pari opportunità e per la prevenzione dei fenomeni di mobbing, anche questi ultimi mai costituiti in ARPAB.

La predisposizione di atti di programmazione e controllo strategico accompagna l'azione manageriale della Direzione. All'inizio del mandato si è proceduto all' istituzione di un gruppo di lavoro ARPAB e al rafforzamento dei rapporti con l'Organismo Indipendente di Valutazione, che hanno portato alla stesura partecipata con gli uffici del Piano della Performance (D.D. 101/2016), con gli obiettivi strategici pluriennali ed annuali, all'adozione del nuovo sistema di misurazione e valutazione del personale (D.D. 146/2016), entrambi approvati dall'OIV. In questa fase la Direzione

ha attivato azioni formative e gli uffici hanno lavorato per la compilazione di schede, documenti e report che attestano le attività svolte ed il livello di raggiungimento degli obiettivi prefissati.

L'azione di management si è estrinsecata, inoltre, nell'approvazione di una serie di Regolamenti, determinati per la gestione organica dell'Agenzia, quali i Regolamenti per i servizi economici, di contabilità e gestione economico-finanziaria (Deliberazioni 33 e 231/2016), di gestione dell'autoparco (D.D. 148/2016), di accesso agli atti, ai documenti amministrativi e alle informazioni ambientali (D.D. 174 e 225/2016). E' stato inoltre aggiornato il Tariffario delle Prestazioni e dei Prezzi con D.D. 173/2016.

Si è dato corso, inoltre, alle seguenti iniziative di rilevanza strategica:

- l'accessibilità a Deliberazioni e Determinazioni in maniera permanente sul sito istituzionale;
- le nomine del Direttore Amministrativo, del Direttore Tecnico-scientifico e del Revisore Unico dei Conti, in un contesto organizzativo precario con la carenza di oltre la metà dei dirigenti, rispetto alla dotazione organica, nonché della totalità delle posizioni organizzative, lasciate scadere senza rinnovo né nuova assegnazione nell'agosto 2015;
- l'attivazione di procedure per la risoluzione di annose problematiche connesse alle precedenti gestioni, quali:
 - assunzione degli impegni di spesa, ora per allora, per le locazioni delle sedi agenziali, di Potenza e Matera, a causa della mancata sottoscrizione per tempo dei relativi contratti, scongiurando per la sede di Matera il trasferimento fuori dal capoluogo di Provincia.
 - (approvazione del Bilancio Consuntivo 2014 con D.D. 43 I/2015, del Bilancio Preventivo 2016-18- D.D. 138 e 142/2016., l'adozione del Consuntivo 2015 D.D. 295/2015, la regolarizzazione dei pagamenti arretrati, la sistematizzazione delle delibere bilancio, regolamento contabile...etc);
 - Sottoscrizione della Convenzione tra Regione Basilicata ed ARPAB per l'Affidamento alla SUARB (Stazione Unica Appaltante regione Basilicata) per l'espletamento delle

procedure di gara, dall'indizione all'aggiudicazione e alla stipula del contratto. (D.D. 296/2016)

- Revoca della deliberazione del precedente Direttore Generale con cui si disponeva il trasferimento dei Carabinieri del NOE presso sede diversa da quella dell'ARPAB,
- aggiornamento del Piano della Trasparenza e Integrità e del Piano di Prevenzione della Corruzione (D.D. 55/2016);
- avvio, a cura di apposito Gruppo di Lavoro, della attività di classificazione ed assegnazione agli uffici della documentazione, che, a causa della mancata consegna da parte della precedente Direzione Generale, è stata rinvenuta in diversi armadi, e per effetto del furto denunciato, non si è certi della loro completezza (D.D. 284/2016).
- definizione di direttive unificate per ricondurre nell'alveo della legittimità gli acquisti di beni e servizi;
- il riavvio del sistema delle relazioni sindacali che ha portato all'approvazione del Bando per le Progressioni Economiche Orizzontali (D.D. 189 e 279/2016);
- l'aggiornamento del *Documento di Valutazione dei Rischi*, relativo alle due sedi di Potenza e Matera (11.3.2016);
- L'elaborazione del nuovo *Documento di Valutazione dei Rischi* del centro di Ricerche di Metaponto (29.6.2016);
- il rientro in Agenzia di quattro dei sette funzionari assegnati presso altri enti, lasciando a disposizione della Protezione Civile solo il personale strettamente indispensabile a garantire tale servizio di allerta;
- adozione del nuovo tariffario delle Prestazioni e dei Prezzi dell'Agenzia con D.D. 173/2016;
- definizione dei compiti degli uffici in materia di AIA e le relative attività svolte dai servizi tecnici agenziali (D.D. 48 e 51/2016), la cui ambiguità ed indeterminatezza aveva

comportato situazioni di grave rallentamento e disorientamento delle attività e talvolta anche di possibile omissione delle stesse;

- definizione di Linee guida ed indirizzi in materia di ispezioni (D.D. 182/2016),
- avvio della individuazione, per ciascun ufficio, dei referenti per le attività tecnico-scientifiche di competenza dell'Agenzia (D.D. 242/2016);
- linee di indirizzo per lo svolgimento delle attività d'istituto e la comunicazione di notizie di reato (D.D. 42, 44, 94 /2016);
- sottoscrizione e l'avvio delle relative attività di monitoraggio previste dalla Convenzione del Piano di Tutela delle acque (D.D. 68, 219, 267, 281 /2016);

Alcuni degli obiettivi e delle azioni avviate dalla Direzione sono stati illustrati alla Commissione Parlamentare d'inchiesta sulle ecomafie nell' incontro tenutosi nel mese di aprile presso la Prefettura di Potenza a seguito della chiusura del COVA, durante il quale è stato discusso l'operato di ARPAB in materia di monitoraggio e controllo ambientale in Val d'AGRI. Il lavoro di sintesi presentato, risultato del coordinamento della Direzione e della collaborazione dei diversi uffici agenziali, che hanno fornito dati ed informazioni sul tema, evidenzia la più ampia disponibilità a contribuire a far luce sulle questioni oggetto di inchiesta e manifesta l'intenzione e la disponibilità alla crescita dell'Agenzia, secondo i più moderni standard tecnologici e metodologici.

I partenariati avviati su scala nazionale, il rafforzamento dei rapporti istituzionali con gli altri Enti regionali, il piano di rilancio dell'Agenzia, gli investimenti previsti, la formazione e valorizzazione del personale sono azioni intraprese che testimoniano il processo di attuazione dei suoi programmi strategici.

Ora bisogna pensare al traguardo finale, alla definitiva valorizzazione dell'azione e dell'immagine dell'Agenzia, nell'interesse della popolazione lucana e degli altri stakeholder, che può essere conseguito solo con la partecipazione attiva e sinergica di tutti gli interessati, dal personale dell'Agenzia al singolo cittadino.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line del sito dell'A.R.P.A.B. per quindici giorni consecutivi, dal 11 / 08 / 2016 al 26 / 08 / 2016.

Potenza, li 11 / 08 / 2016

Il Funzionario incaricato



- Atto non soggetto a controllo
 Atto soggetto al controllo della Giunta Regionale
 Atto soggetto al controllo del Consiglio Regionale
 Atto urgente ed immediatamente eseguibile

Il Responsabile U.O. proponente

La presente deliberazione è stata nuovamente affissa all'Albo Pretorio della sede dell'A.R.P.A.B. dopo l'approvazione del _____ dal ___ / ___ / _____ al ___ / ___ / _____.

Potenza, li ___ / ___ / _____

Il Funzionario incaricato

Per copia conforme.

Potenza li ___ / ___ / _____

Il Funzionario incaricato
